

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE



Alle pagg. 16-17

**Il "Gran Festival
del Varietà,, della TV**

SETTIMANALE DELLA RADIO
E DELLA TELEVISIONE
ANNO 31 - NUMERO 18
SETTIMANA 2 - 8 MAGGIO - 1954
Spediz. in abbon. postale - II Gruppo

● Editore:

Edizioni Radio Italiana

● Direttori:

Vittorio Malinverni -

Eugenio Bertuelli (respons.)

● Direzione e Amministrazione:

Torino - Via Arsenale, 21

Telefoni 41-172 - 52-52

● Redazioni torinesi:

Telefono 697-561

● Redazione romana:

Via Botteghe Oscure, 54

Telefono 664

● Abbonamenti:

EDIZIONI RADIO ITALIANA

VIA ARSENALE 21, TORINO

annuali (52 numeri) L. 2300

semestrali (26 numeri) L. 1200

trimestrali (13 numeri) L. 600

Usa numero L. 50 - arretrato L. 60

I versamenti possono essere effettuati

ad Conto corrente postale n. 2/13500

intestato a Radiocorriere

● Pubblicità:

CIPP - Compagnia Interna-

zionale Pubblicità Periodici:

Milano

Via Meravigli 11, tel. 808350

Torino

Via Pomba 20, telef. 45816

● Distribuzione

SET - Soc. Editrice Torinese

Corso Valdocco 2, tel. 40443

Articoli e fotografie anche se non

pubblicati non si restituiscono

Tutti i diritti riservati

Stampato dalla ILTE

Industria Libreria Tipografica Editrice

Corso Bramante 20 - Torino

IN COPERTINA



(Foto Farabola)

Chevalier, ovvero il Maurice
national, aprirà la sera dell'8
maggio l'eccezionale «Gran fe-
stival del varietà» della Televi-
sione. L'inimitabile e intramonta-
bile «chansonnier» non ha
però nulla, nonostante il pas-
sare degli anni, di quella sua
«verve» e di quella suggestiva
interpretativa che lo hanno
reso celebre in tutto il mondo;
la sua arte, anzi, si è fatta più
acuta, forse più umana. Tanto
che i pubblici d'ogni angolo
d'Europa guardano a lui, oggi,
come al rappresentante più va-
lido e più degno del sempre fi-
orente mondo della canzone. La
trasmissione con cui verrà ino-
gnato il «Festival» è «Un
due, tre».

Le conversazioni di FRANCESCO CARNELUTTI per il ciclo

TEMPO PERSO

trasmesse sul Secondo
Programma, sono state
raccolte in volume dalla
Edizioni Radio Italiana
nel «saggio».

COLLOQUI DELLA SERA

L. 800

In vendita presso le
principali librerie o di-
rettamente presso la E-
dizioni Radio Italiana -
Via Arsenale, 21 - Torino

STAZIONI ITALIANE

PROGR. NAZIONALE			SECONDO PROGRAMMA						TERZO PROGRAMMA		
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	Staz. a onde medie
Stazioni singole			Stazioni singole			Stazioni locali e ripetitrici			Gruppi sincronizzati		
566	530	Caltanissetta I	845	355	Roma 2	1484	202,2	Bolzano 2 Cagliari 2 Trieste 2			Bari 3 Bologna 3 Bolzano 3 Catania 3 Firenze 3 Genova 3 Milano 3 Napoli 3 Palermo 3 Roma 3 Torino 3 Venezia 3 Verona 3
899	333,7	Milano I	Gruppi sincronizzati						1367	219,5	A 3
1061	282,8	Cagliari I	1034	290,1	A 2						
Gruppi sincronizzati											
656	457,3	A I									
		Bolzano I			Genova 2						
		Firenze I			Milano 2						
		Napoli I			Napoli 2						
		Torino I			Pescara 2						
		Venezia I			Venezia 2						
1331	225,4	B I	1115	269,1	B 2						
		Bari I			Aosta 2						
		Bologna I			Bari 2						
		Catania I			Bologna 2						
		Genova I			Pisa 2						
		Messina I			Ancona 2						
		Palermo I			Catania 2						
		Pescara I			Firenze 2						
		Roma I			Palermo 2						
		Udine I			Sanremo 2						
Stazioni locali e ripetitrici			1448	207,2	C 2						
1484	202,2	La Spezia I	Modulazione di Frequenza								
		Verona I									
		Ancona I									
		Brindisi I									
		Catanzaro I									
		Cosenza I									
		Lecce I									
		Perugia I									
		Taranto I									
		Terni I									
Autonome			Stazioni a onda corta per l'Estero								
kc/s	metri	Staz. a onde medie	kc/s	metri	kc/s	metri	kc/s	metri	kc/s	metri	Staz. a onde medie
818	366,7	Trieste	6,01	49,92	9,63	31,15	15,32	19,58			
			6,21	48,31	9,71	30,90	15,40	19,48			
			7,29	41,15	9,78	30,67	17,77	16,88			
			7,30	41,10	11,81	25,40	17,80	16,85			
			9,57	31,35	15,12	19,84	21,56	13,91			

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri	NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA Algeri 980 306,1			FRANCIA Marselle I 710 422,5 Paris I 863 347,6 Bordeaux I 1205 249,0 Gruppo sincronizzato 1349 222,4 Programma parigino Lyon I 602 498,3 Limoges I 791 379,3 Toulouse I 944 317,8 Paris II - Marselle II 1070 280,4 Lille I 1376 218,0 Gruppo sincronizzato 1403 213,8 Programma "Inter." Nice I 1554 193,1 Allouis 164 1829,3			INGHILTERRA Programma nazionale North 692 434 Scotland 809 370,8 Wales 881 340,5 London 908 330,4 West. 1052 285,2 Programma leggero Droltwich 200 1500 Stazioni sincronizzate 1214 247,1 Programma onde corte ore 5,30 - 7,15 6195 48,43 » 5,30 - 7,15 7230 41,49 » 7,00 - 8,30 9410 31,88 » 11,30 - 17,15 15110 19,85 » 11,30 - 17,15 15140 19,82 » 11,30 - 19,30 11945 25,12 » 19,00 - 22,00 7320 40,98 » 19,00 - 22,00 9410 31,88		
ANDORRA Andorra 822 365 5980 50,17			LUSSEMBURGO Lussemburgo (diurna) 233 1288 » (serale) 1439 208,5			RADIO VATICANA Orari dei programmi in lingua italiana ora 14,30: Ogni giorno: Informazioni Radio Vaticane - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 19,6; 384. » 21: S. Rosario; «Incontri con Dio» - m. 19,6; 384. » 21,15: Notiziario in brava - Conversazioni - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 19,6; 384. » 21,40: «L'Angelo della sera», pensiero spirituale. » 9,00: Domenica: S. Messa in collegamento con la Rai - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 19,6; 384. » 17,30: Giovedì: Concerto - m. 49,75; 41,21; 31,10; » 17: Venerdì: Trasmissione per malati - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 19,6; 384.		
AUSTRIA Salzburg 1250 240,0 Linz 773 388,0			MONTECARLO Montecarlo 1466 205 6035 49,71 7349 40,82			GERMANIA Mühlacker - Stoccarda 575 521,7		
BELGIO Bruxelles I (Francese) 620 483,9 Bruxelles II (Fiammingo) 926 324			NORVEGIA Oslo (onde corte) 21670 13,85			SPAGNA Barcellona 611 491 Madrid 584 513,6		
FRANCIA Marselle I 710 422,5 Paris I 863 347,6 Bordeaux I 1205 249,0 Gruppo sincronizzato 1349 222,4			OLANDA Hilversum I 746 402,1 Hilversum II 1007 298			SVEZIA Motala 191 1570,7 Hörby 1178 254,7		
GERMANIA Mühlacker - Stoccarda 575 521,7			SVIZZERA Beromuenster 529 567,1 Monteceneri 557 538,6 Soete is 764 393					

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica

PANORAMA DEL XVII MAGGIO MUSICALE

Firenze, maggio

Come tutti gli anni, verso lo scadere delle stagioni liriche dei grandi teatri italiani, gli interessi artistici si polarizzano verso la primavera fiorentina, che nei suoi teatri Comunale e della Pergola aduna un vero e proprio Festival lirico e concertistico. Le tradizioni abbastanza strette del « Maggio Musicale Fiorentino », non gli impediscono, però, di modificare lievemente di anno in anno i suoi orientamenti specifici, in rapporto alle esigenze culturali ed artistiche del momento, alla giusta distribuzione delle novità e delle riprese fra le varie palestre importanti della vita musicale italiana e fra i vari tempi dell'annata artistica.

La RAI, naturalmente, si fa portavoce di questa annuale alta manifestazione che richiama a Firenze, non solo dall'Italia ma da tutto il mondo, le maggiori personalità intellettuali e musicali. Infatti si può dire che la quasi totalità di questo « Maggio Fiorentino 1954 » sia ripresa e trasmessa, distribuita fra i tre Programmi della RAI.

Anche quest'anno il « Maggio Fiorentino » vuole ammorzire due criteri artistici di particolare interesse: l'inquadramento storico di determinati periodi storici, da un lato, e dall'altro la piacevole varietà di accostamenti che tale inquadramento può comportare. Ecco infatti che l'opera di inaugurazione — trasmessa direttamente dal Programma Nazionale, e di cui si parla specificamente nell'articolo qui a fianco — è quella *Agnese di Hohenstaufen* di Spontini che costituisce non solo una prima ripresa da circa 125 anni, ma anche una novità per l'Italia. E se tale opera appare del tutto eccezionale, l'opera che ad essa segue e che è l'*Esuriente* di Weber — trasmessa dal Terzo Programma — suggerirà, nella sua edizione in lingua originale, un prezioso accostamento fra gli spiriti del genuino romanticismo musicale tedesco, e cioè quello weberiano, e la fecondità dei coevi spiriti spontiniani che, nativamente italiani, si aprirono in terra straniera e colà ebbero un più profondo significato storico.

Un musicista che in certo modo Firenze si vanta di avere scoperto, nel campo lirico, al gusto ed all'apprezzamento di oggi in Italia è Ciaikovsky. Tutti ricordano quella *Domo di picche* che, nel dicembre 1952, rivelava il talento teatrale del musicista russo apprezzato quasi esclusivamente come sinfonista, e che dalla stagione Invernale fiorentina poteva ambire alla palestra più specialistica del « Maggio ». Ora è la volta dell'opera *Mozeppe*, nuova per l'Italia (trasmessa dal Programma Nazionale e dal Terzo). Quantunque meno popolare in patria dell'*Onieghin* e della *Domo di picche*, *Mozeppe* è classificata come una delle partiture di Ciaikovsky più

ricche di musica e più teatrali nelle situazioni drammatiche e nell'impianto canoro dei personaggi.

Nel campo delle novità, la scelta si è operata al di fuori del gioco delle tendenze. Abbiamo in prima linea il contrabbasso di Valentino Bucchi, giovane musicista fiorentino, già bene esperto e collaudato nel campo sinfonico, teatrale ed anche radiofonico: questa sua opera in un atto — che verrà trasmessa dal Programma Nazionale e dal Terzo — trae il suo argomento da un grottesco ed amaro racconto di Cechov, per la collaborazione di Mattolini e Pezzati, e scenicamente quanto musicalmente offre un taglio stringato, una sostanza schietta e rapida, una personale presa di posizione nelle attuali condizioni della musica. E' dichiarata pure come una novità, nella sua nuova versione scenica, il diavolo nel campanile di Adriano Lualdi, cui il noto compositore ha lavorato recentemente: opera che verrà pure ripresa dal Nazionale. Il vero e proprio repertorio si rivolge poi ad opere che vengono incluse nel « Maggio » per un loro particolare significato estetico o in vista di speciali edizioni sceniche contingenti: vedi *La fionella del West* pucciniana — trasmessa dal Secondo Programma — e quell'opera verdiana che quest'anno si propone di chiudere il « Maggio » nella particolare cornice del Giardino di Boboli.

Circa le esecuzioni possiamo anticipare alcuni atteranti particolari. Affidata a Vittorio Gui la direzione dell'opera inaugurale, si hanno per ora i nomi di Rodzinsky per l'opera di Ciaikovsky, di Jonel Perlea per quella di Bucchi, di Mitropoulos per la *Fionella*, mentre Lualdi stesso dirigerà la propria opera. Inoltre, più che sugli interpreti vocali, sembra interessante per ora soffermarsi su alcuni nomi di registi ora abituali ed ora nuovissimi al teatro lirico: con queste collaborazioni anche il « Maggio », come altri enti italiani, intende ravvivare le tradizioni sceniche dell'opera in musica: e tali nomi sono quelli di Tatiana Pavlova (con la coreografia di Sakharoff) per l'opera di Bucchi che necessita d'una particolare competenza nel teatro russo in quanto si rifà a Cechov; del tedesco Frank De Quell per l'edizione originale di Weber; d'altro canto sono possibili i nomi nuovissimi, in questa sede, di Maner Lualdi e di Curzio Malaparte.

Importanti manifestazioni sinfoniche e da camera si affiancano alle liriche, come di consueto, anche in questa edizione del « Maggio »: manifestazioni che verranno pure esse riprese in gran parte dalla RAI. E con i nomi di Bruno Walter, di Furtwaengler, di Guido Centelli, di Stokowsky, di Gieseking il settore concertistico intende mettersi sul piano del maggiore richiamo ma anche dello stile più elevato.

A. M. S.



Lucille Udovick (o sinistra) interpreterà il parsonaggio di Agnese. Dorothy Dow (o destra) sarà Irmenegard

“Agnese di Hohenstaufen” di Gaspare Spontini apre le manifestazioni

Si sta compiendo finalmente un atto di giustizia su due grandi musicisti italiani che, per varie ragioni storiche e di ambiente, non avevano mai avuto il riconoscimento del loro vero valore. Sono Cherubini e Spontini. Riguardo al primo la rinresa della *Medea* per merito del Maggio Musicale fiorentino, ha riportato il grande Maestro nella posizione a lui dovuta: e l'opera (ormai — presentata fin da principio in una mirabile esecuzione — è di dominio pubblico. Di Spontini tanto la fortuna esteriore quanto la considerazione degli studiosi si erano limitate a qualche rara ripresa di una sola opera, la *Vestale*, con fuggitivi apparizioni dell'*Olimpia* e del *Cortez*. A ciò ha contribuito la critica stessa che si era fissata in un impreciso rapporto Gluck-Spontini, nella stereotipata classificazione di Spontini quale interprete dell'era napoleonica e del gusto neo-classico, nel chiuso concetto di accademismo ed in altri simili non controllati giudizi, immobilizzati e senza appelli. E' lecito sperare che la ripresa, nel XVII Maggio Musicale fiorentino, dell'*Agnese di Hohenstaufen*, l'ultima grande opera del Maestro di Majotati, rende a questi il

doveroso omaggio degli italiani, ne sveli gli imperituri pregi e offra alla critica moderna, più oculata ed agguerrita di quella passata, il modo di correggere giudizi affrettati ed offuscati da ragioni contingenti.

Questa Agnese mostra particolare interesse, poiché dopo la rappresentazione ber-

di una tale sfortuna e di una tale dimenticanza può ricercarsi, oltre che in questa mancanza di materiale atto a nuove esecuzioni, anche nelle vicende burrascose della vita di Spontini nel periodo tedesco, vicende non certo favorevoli ad un accoglimento sereno dell'opera. Non era egli infatti giunto

che una corrente avversa si creò e crebbe ogni giorno ad intralciare, travisare, calunniare l'attività del Maestro italiano, il quale d'altronde, di spirito battagliero, opponeva la più energica resistenza. Poi si aggiunsero gli attacchi feroci nella *Vossische Zeitung* da parte di Rellstab, che fu tanto odioso nella polemica (secondo lui Spontini avrebbe avvelenato anche Mozart), da meritare, dietro denuncia del Maestro, la condanna a qualche mese di carcere. Altro opuscolo diffamatorio di Muller aumentò la temperatura di avversione, sostenuta altresì da altri giornali berlinesi. Dopo la morte del Re, assai favorevole a Spontini, una relazione di Spontini sull'amministrazione dei teatri, presentata al nuovo Sovrano, portò per conseguenza l'insprimento delle polemiche, la sonora fischiate e le grida di « Abbasso Spontini, alla porta! » durante la direzione del Don Giovanni di Mozart, e una condanna a sei mesi di carcere, condanna poi graziata dal Re, fino al congedo definitivo. In questo ambiente l'esecuzione dell'*Agnese*, prima nell'edizione incompiuta poi nella sua integrità, non poteva essere accolta con generale entusiasmo, in verità a Berlino ci furono anche amici che gli organizzarono una serata in suo onore (13 luglio 1842) durante la quale fu eseguita una Cantata di Adolfo dello stesso Spontini. Eppure il Maestro, con tutto il suo carattere altero, si era mostrato spesso generoso con la rinuncia ai suoi stipendi in favore del personale teatrale, per il quale anche istituì un fondo permanente: non era poi tanto perduto quanto si voleva far credere. L'*Agnese* non poteva ricomparire a Parigi dove Spontini si recò da Berlino, perché anche là egli trovò avversari e subì controverse aspre, per le sue proteste a riguardo delle pessime esecuzioni delle sue opere. Poi venne il ritiro in Majotati del vecchio Maestro e infine la morte (24 gennaio 1851). Agnese

ADELMO DAMERINO

(segue a pag. 32)

Al momento di andare in macchina l'Ente Autonomo del Maggio Musicale Fiorentino ci comunica che l'inaugurazione delle manifestazioni avrà luogo giovedì 6 maggio, anziché martedì 4 come preannunciato. Pertanto avvertiamo i lettori che di conseguenza i programmi delle trasmissioni radiofoniche e televisive previste per il Maggio Musicale Fiorentino subiranno inevitabili spostamenti.

linese del solo primo atto, fatta per la festa del Re il 28 maggio 1827, dopo la integrale inscenatura del 21 giugno 1829, in occasione del matrimonio dell'imperatore Guglielmo I e, sotto una forma modificata e definitiva, del 6 dicembre 1837, l'opera non fu più ripresa e perfino rimase finora inedita, non esistendo che l'autografo a Parigi e una sola copia manoscritta a Jesi. La ragione

ancora a Berlino che il Conte di Brühl, intendente dei teatri, ostacolava, per timore di essere menomato nella sua carica, la nomina di Spontini a Soprintendente della musica reale da parte del Re Federico Guglielmo III. Riuscito a far ritardare di cinque anni l'arrivo di Spontini a Berlino, Brühl si agitò talmente nella stampa contro « l'intruso Spontini »



De sinistra: il tenore Franco Coralli (Enrico di Braunschweig) e il baritono Giorgia Coralli (L'Imperatore Enrico VI)

CONCORSO RADIO E TV

Voci dello zoo

«La Radio per le Scuole» ha messo in onda il 17 marzo 1954 «Voci dello Zoo». Per tale trasmissione sono state sorteggiate due biciclette per ragazzi merca «Frejus», la preferita dai ragazzi, e rispettivamente assegnate per la prima classe elementare: **Onelio Ugo** - Scuola di Nus (Aoste); per la seconda classe elementare: **Parino Ciolevo** - Scuola elementare di Tortito (Bari). Le due motoroscooters «Lambretta 125/E», il motoroscooter ideale per la famiglia, sono stati rispettivamente assegnati ai due fortunati insigniti dei vincenti: **Giorgio Raset** - Nus (Aoste), **Orlando Scerpa** - Tortito (Bari).

Nuovi volti per la TV

In questi giorni, nei vari studi della Radiotelevisione Italiana, si effettuano i provini televisivi di quei concorrenti prescelti tra i partecipanti al concorso «Nuovi volti per la TV». Coloro che risulteranno più vicini agli intendimenti proposti, saranno chiamati a dar vita ai personaggi del romanzo «Il dottor Antonio» nella edizione televisiva.

Festival dei cinque milioni

La Radiotelevisione Italiana, ormai vicina al traguardo del ringiovanimento abbonato alle radioaudizioni, sorteggera fra tutti i vecchi e nuovi abbonati, in regola col pagamento del canone, 5 colonne di premi, costituite ciascuna da:

- 1 Automobile Fiat 500/C
- 1 Televisione Serie Anie da 17"
- 1 Frigorifero
- 1 Lavatrice elettrica
- 1 Lavatrice elettrica

CLASSE UNICA

«Classe Unica» è una iniziativa radiofonica che, tra le altre sue caratteristiche, ha anche quella di un dialogo quotidiano con i suoi ascoltatori.

«Classe Unica» ha bisogno pertanto di conoscere coloro ai quali la sua «voce» si rivolge.

«Classe Unica» ha bisogno, in sostanza, di una adesione preventiva di tutti coloro che l'ascoltano.

Potrete inviare la Vostra adesione mediante una semplice cartolina postale. Ritirate la Vostra nome, cognome e indirizzo a: «Classe Unica», via Arenale, 21 - Torino.

Tale iscrizione ideale a «Classe Unica» Vi farà diritto a partecipare al sorteggio settimanale di 5 buoni da Lire 20.000 ciascuno per l'acquisto di libri di qualsiasi genere.

Gli ascoltatori favoriti dalla sorte potranno infatti scegliere i volumi di loro gradimento fra quanto è stato pubblicato dalle seguenti Case Editrici:

Accademia, Milano - A.C.L.L., Milano - Alfieri, Venezia - Ancora, Milano - Aquilino, Milano - Ariel, Milano - Arte e Storia, Roma - Arte Veneta, Venezia - Astrolabio, Roma - Ateneo, Roma - Auzonia, Roma - A.V.I.O., Roma - Az. Pubblicazioni Aeronautiche, Roma - Balceno, Milano - Baldini e Castoldi, Milano - B.E.A., Milano - Belardetti, Roma - Bestetti Carlo, Roma - Bignani, Milano - Bocca, Milano - Bompiani, Milano - Boria, Torino - Casali, Roma - Ceschina, Milano - Cibelli, Milano - Coop. Libro Popolare, Milano - Coop. P. Galeati, Imola - Corbaccio, Milano - Corso, Roma - Corticelli, Milano - Dalle Nogare e Ciantelli, Milano - Galmati, Roma - Danesi, Roma - O'Ann, Messina - Oe Agostini, Novara - Ed. Agricole, Bologna - Ed. Cultura Sociale, Roma - Ed. Libreria Italiana, Milano - Ed. S.A.E.L., Napoli - Einaudi, Torino - Electa, Milano - Elmo, Milano - Eros, Milano - Fabbri, Fiumi, Milano - Faverio, Vicenza - Garzanti, Milano - Gastaldi, Milano - G.O.M., Roma - Gluffrè, Milano - Görlisch, Milano - Guanda, Pavia - Hoepli, Milano - I.L.T.E., Torino - Istituto Editoriale Cispalino, Milano - Istituto Editoriale Italiano, Milano - Ld. Ilano d'Alti Grafiche, Bergamo - Ist. Padano Arti Grafiche, Rovigo - Labor, Milano - Laterza, Roma - Lattes, Torino - Libreria Ed. Fiorentina, Firenze - Libreria Ed. Politecnica Tamburini, Milano - Macchia, Roma - Maffei, Caserta - Martello, Milano - Margocco, Firenze - Massimo, Milano - Minerva Medica, Torino - Mondadori, Milano - Morcelliana, Brescia - Neri Pozza, Vicenza - Nigizila, Verona - Nistri-Licchi, Pisa - Nuova Italia, Firenze - Nuova Massimo, Monza - Nuvoletti, Milano - Palomidi, Roma - Paravia, Milano - Penzler Scientifico, Roma - Piccoli, Milano - Pirola, Milano - Poligono, Milano - Pontificio Ist. Missioni Estere, Milano - Opere Nuove, Roma - Prampolini, Catania - Prullia, Palermo - Raggio, Roma - Rinascente, Roma - Rondinella, Napoli - Rosta, Torino - Salati, Firenze - S.A.E.L.S., Roma - Schiano, S. M. Copia Vetere (Caserta) - Sciascia, Caltanissetta - Signorelli A., Roma - Soc. Ed. Libreria, Milano - Sorgente, Milano - Sornaldi, Milano - Sperling e Kupfer, Milano - Stringa, Genova - Studium, Roma - Superia, Torino - Taylor, Torino - Tipog. Modenese Ed., Modena - Tirrena, Livorno - Trevisani, Milano - Universitaria, Firenze - Universov, Roma - U.T.E.T., Torino - Vallardi A., Milano - Vallardi F., Milano - Vallecchi, Firenze - Valmorina, Firenze - Viglione, Torino - Villa e Pensiero, Milano - Zanchelli, Bologna.

Oltre a partecipare al sorteggio di questi premi, coloro che stipuleranno un nuovo abbonamento alle radioaudizioni nel periodo dal 10 maggio al 20 giugno, prenderanno anche parte all'elezione del ringiovanimento abbonato, al quale sarà assegnata, con il titolo di «Signor Cinque Milioni», un'altra serie di premi.

La partecipazione a tale ultimo sorteggio sarà resa possibile da un «buono» numerato che verrà inviato a tutti i «nuovi abbonati» del periodo suddetto.

La manifestazione celebrativa avrà la sua conclusione in un grande spettacolo pubblico che prenderà il nome di «Festival del Cinque Milioni».

Il Radiocorriere pubblicherà ogni settimana i nomi dei vincitori.

Serie Anie '54

Per l'assegnazione dell'automobile Fiat 500/C posta in palio dal Concorso Serie Anie '54, nel diciassettesimo sorteggio del 25 aprile la sorte ha favorito **Orgini Giuseppe**, piazza dei Signori - Nanto (Venezia); che ha acquistato il radiorevisore Serie Anie '54, n. 665871 di matricola il 12-2-1954.

Acquistate anche voi un radiorevisore Serie Anie '54, potrete vincere proprio voi una delle:

30 Automobili Fiat 500/C. Lunedì 10 maggio, diciottesimo sorteggio di una automobile Fiat 500/C fra tutti gli acquirenti di radiorevisori Serie Anie '54, non ancora abbonati alle radioaudizioni.

Classe Unica

Per il Concorso Indetto dalla Radiotelevisione Italiana per le trasmissioni di «Classe Unica» sono stati assegnati nel sorteggio del 23 aprile 1954

5 BUONI ACQUISTO LIBRI

1 Favore della sorte sono:

Cario Gomaraca, via Calcasano, 11 - Tirano (Sondrio); Maria Antonietta Capogrossi Colaneri, piazza Federico II, 8 - Itri (Ancona); Maria Vera Oreni, via Umbria, 10 - Carbonia (Cagliari); Augusto Friggi - Fecolnove; Anna Maria Radovini, via G. Musio, 1 - Trieste.

Bacchetta d'oro

Il televisore da 14 pollici in palio nella 24ª settimana è stato vinto da:

Oiga Cottola, via Lungarzone, 3 - Padova.

Seconda Caccia al Tesoro radioautomobilistica

Anche recando a casa vostro potrete partecipare alla Seconda Caccia al tesoro radioautomobilistico.

Ascoltate domenica 9 maggio alle ore 14,15 sul Programma Nazionale la trasmissione dedicata al concorso della 2ª Caccia al tesoro Radioautomobilistica «Saint Vincent».

Ocici apparecchi radio serie Anie '54.

saranno sorteggiati tra i radioascoltatori che invieranno la soluzione dei problemi proposti entro giovedì 13 maggio.

Per gli automobilisti portateci alla gara per le iscrizioni scade il 4 maggio.

Toto TV

Come è noto la Radiotelevisione Italiana, unitamente al Totocalcio, sorteggia settimanalmente tre televisori Radiomarelli Serie Anie da 17 pollici fra tutti coloro che inviano a «Toto TV» - Rai, via Arenale, 21 - Torino, le schede del concorso pronostici Totocalcio che abbiano totalizzato almeno in una colonna otto, nove o dieci punti. Per il concorso pronostici n. 22 del 15 aprile 1954 la sorte ha favorito:

Elmo Francesco, vico Raynò 5 - Lecce; Croveri Teresa, c.so Garibaldi 12/6 - Chivari (Genova); Milano Luigi, via San Virenzio 12 - San Salvatore (Alessandria).

Qualora i vincitori risulassero in zone non ancora servite dalla Televisione i premi posti in palio potranno essere sostituiti da frigoriferi Sibir da 80 litri e da radiorevisori Radiomarelli modello 141.

Indicaste quindi le vostre schede a: «Toto TV» - Rai, via Arenale, 21 - Torino.

Ragazzi in gamba

Tra tutti i concorrenti che hanno inviato il disegno sul tema «L'acropoli» posto durante la trasmissione televisiva «Ragazzi in gamba» del 10 marzo 1954, la Commissione Giudicatrice ha assegnato il primo premio, consistente in una enciclopedia dei ragazzi Mondadori a:

MARIA ADOLFO MIE, Bovisio (Milano), via Montello, 28. Altri 42 premi minori sono stati assegnati a:

- Penna Donatella, Bovisio (Milano); Pini Lapo, Firenze; Selina Luigi, Novate Milanese (Milano); Cecconi Maria, Torino; Lippi Marco, Roma; Rivolta Rita, Turbigo (Milano); Guariso Gemma, Montebelluna (Padova); Bellischi Olimpia, Mantova; Belliana Armandina, Vercelli (Pavia); Tinivella Ernesto, Borgomanero (Novara); Tinivella Luigi, Borgomanero (Novara); Lubiani Fabrizio, Roma; Pietrantonio Maurizio, Milano; Pozzi Ugo, Besenaz Brianza (Milano); Crispino Maria, Besenaz Brianza (Milano); Gavinielli Santino, Monno (Novara); Papanti Dino, Sovero (Bergamo); Cantoni Mirilla, Crema (Cremona); Bartoli Bruno, Milano; Vallerio Giuliana, Roma; Moriconi Luigi, Verona; Bellarini Silvano, Sesto San Giovanni (Varese); Morino Lea, Roma; Aquilini Simonetta, Terni; Lunghi Nadia, Milano; Razzi Giorgio, Borgomanero (Novara); Bellarini Piero, Torino; Fantana Alberto, Milano; Scopinaro Nicola, Genova; Gernoglio Rossana, Bergamo; Campalasso, Milano; Muselli Pier Giancarlo, Torino; Giovannelli Carlo, Prato (Firenze); Padretti Fabrizio, Roma; Annunziata Veronica, Milano; Galliani Paolo, Milano; Taddai Lucia, Firenze; Rivolta Laura, Turbigo (Milano); De Sanctis Raimondo, Roma; Gemiani Gabriella, Gubbio (Perugia); Terribili Alessandro, Roma; Farzazi Riccardo, Sesto San Giovanni (Varese).

RACCOMANDATO AGI UOMINI
(ma non proibito alle donne!...)

Siete molto distratto?



Il mondo è pieno di falsi distratti: gente che si mette sbadatamente in tasca il vostro pacchetto di sigarette e dimentica di pagare il conto del ristorante dopo avervi invitato a pranzo. Ma non è di questi che il Prof. D. H. Huber s'interessa. Egli s'interessa della vostra distrazione, che potrà essere molta o poca, ma comunque sempre autentica.

Per rispondere alle domande, fate un segno sul tubetto Durban's oppure sul morchio Durban's acconto olo risposto (SI o NO) che volete dare.

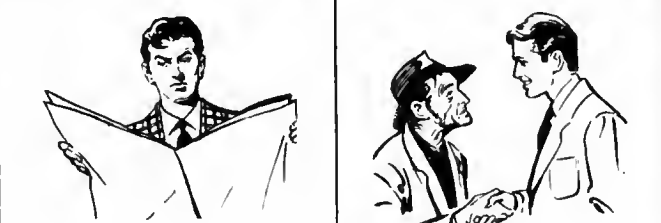


Conoscete l'indirizzo dell'Ufficio oggetti smarriti della vostra città?

SI ☐ NO ☐

Vi siete mai trovati a fare il bagno nell'oceano al polo?

SI ☐ NO ☐



Avete mai letto un giornale per mezzo' ora prima di occuparvi che era del mese precedente?

SI ☐ NO ☐

Avete mai stretto la mano ad un mendicante che vi teneva la sua per chiedervi l'elemosina?

SI ☐ NO ☐



Avete mai risposto cortesemente: «Grazie, non l'ho» ad un signore che vi porgeva il suo biglietto da visita?

SI ☐ NO ☐

Avete mai spremuto, sullo spazzolino da denti, il tubetto dello crema da barba, credendo di trattarsi del ideale Dentifricio Durban's?

SI ☐ NO ☐

Avete segnato 5 o 6 tubetti? Siete estremamente distratto. Guardatevi dalle insidie del traffico e non portate mai troppi soldi in tasca: i borseggiatori adorano i tipi come voi. Se avete segnato 3 o 4 tubetti, siete moderatamente distratto.

SERVIZIO PSICOLOGICO DURBAN'S

DURBAN'S È IL DENTIFRICIO DEL DENTISTA

PROGRAMMA NAZIONALE

LE BARUFFE CHIOZZOTTE

Il capolavoro di Carlo Goldoni nell'interpretazione della Compagnia di Cesco Baseggio



Inc. Tolé aior le vostre scarpe, le vostre cordele, e la vostra zandolina che m'avè dà.

Le Baruffe Chiozzotte Att. II, Sc. III.

Atto secondo, scena terza delle « Baruffe Chiozzotte ». Inscrizione del primo Ottocento, tratta da un volume di commedie goldoniane.

Nella sua prima gioventù il Goldoni aveva tenuto la carica di coadiutore alla cancelleria di Chioggia. In quell'epoca non aveva ancora scritto la sua prima commedia; ma molti anni dopo, nella sua piena maturità di scrittore, egli dimostrò con *Le baruffe chiozzotte* di serbare una conoscenza

precisa di quel popolo di pescatori e delle loro consuetudini di vita. « Avevo trattato con quella numerosa e tumultuante popolazione di pescatori, di marinari e di donnicciolate, che altro luogo non hanno di conversazione se non la pubblica via », dice egli nelle « Memorie », a proposito delle *Baruffe*.

Seelse dunque le baruffe come soggetto di commedia perché « le baruffe sono comuni tra il popolo minuto e abbondano a Chioggia più che altrove ». Si noti, anche in queste dichiarazioni, la ribadita volontà di ispirarsi ad una verità precisa, di personaggi e di ambienti, chiara e rilevata nella memoria. Una stupefacente fiducia nella verità basta ad animare tutta questa commedia; anche se viene fatto di chiedersi (forse come non mai a proposito di una commedia del Goldoni) per quale miracolo di orchestrazione interiore una così minuta e continua osservazione umana possa conciliarsi così pienamente con il ritmo vivacissimo di spettacolo che regge la grande azione comica d'assieme delle *Baruffe*.

Le *Baruffe* certo possono essere considerate nel gruppo delle commedie popolari, di esuberante corallità, come *Il compiello*, *Le misere*, *Il ventoglio*; anche nelle *Baruffe* un improvviso stimolo teatrale anima via una folla di personaggi in successione, in girandola uno appresso all'altro, mosso ciascuno da alcune passioni elementari felicemente individuate. Ma non c'è, come nel *Ventaglio* la trovata di un oggetto attorno a cui, per volere del caso, tutto viene a ruotare; e nemmeno c'è, come nel *Compiello*, una certa disposizione di ambiente che viene ad essere quasi l'occasione animatrice delle passioni; qui le passioni si animano da sé sole, si spengono e si riaccendono, e da sé sole fanno commedia, perché esse popolano naturalmente, ogni giorno, l'anima schietta e rude di questa gente di mare.

Commedia dunque di umili gente, facile alle chiacchiere, alle schermaglie, alle accuse, ai ripicchi e ai perdoni; forse perché la

lunga, forzosa permanenza in mare degli uomini, e la pure lunga abitudine delle donne, costrette soltanto ad una reciproca compagnia, induce, negli uni e nelle altre, una necessità di sfogarsi e di farsi valere, non appena ciascuno ha dinanzi a sé gli interlocutori che più desidera. Ma c'è, oltre ai Titta Nane, padron Fortunato, Beppo, Toffolo Marzotino, e alle Lucietta, Checca, Orsetta, un altro personaggio di una diversa classe sociale; è Isidoro, il giovane coadiutore del cancelliere di Chioggia, a cui va di prammatica la denuncia che Toffolo sporge in cancelleria contro Beppo e Titta Nane, che sono giunti a minacciarlo con le armi. Isidoro, più da amico che

insomma che essi gli danno la migliore possibilità di sentirsi a suo agio. In altre parole, questo coadiutore è assai più simile a un commediografo, dotato di poteri discrezionali sui suoi personaggi, che a un giovane legale che la Serenissima abbia mandato per aiuto al cancelliere di Chioggia.

Ed è segnalabile che in entrambe le ultime commedie da lui fatte rappresentare prima della partenza per Parigi (*Le baruffe chiozzotte* e *Uno delle ultime sere di carnevale*) ci sia un personaggio in cui il Goldoni ha un poco voluto rappresentare se medesimo. In *Uno delle ultime sere di carnevale* riconosciamo l'au-

tore in Anzoleto, un disegnatore di stoffe che ha da partire per la Moscovia e che si accomia commosso da Venezia; ed è questo un personaggio legato a una determinata circostanza, la prossima partenza del Goldoni. Ma nel personaggio del giovane coadiutore delle *Baruffe* traspare oltretutto il diletto del Goldoni di vedersi agire nel suo modo di sempre, come se il giovane di tanti anni orina, avviato suo malgrado all'avvocatura, avesse alla fine la possibilità, per un geniale privilegio, di comportarsi con la legittima, spavalda libertà di un vero autore di teatro.

ADRIANO MAGLI

MERCOLEDÌ ORE 21

da avvocato, cerca di accomodare i rancori, di appianare le bizzie, e tanto fa che riesce — almeno per il momento — nel suo proposito, e combina per di più tutti i matrimoni del caso. Però, a differenza di altri nobili borghesi che intervengono talvolta nelle commedie popolari del Goldoni, Isidoro non si lascia mescolare nell'intrigo comune; ne resta esente, e si compiace di quello che gli sta accadendo vicino e che in parte provoca lui stesso. E anche lui personaggio vivo e fallibile, senza dubbio; si adira alle testimonianze di una comare che finge di essere sorda, e non vuol più udire, in veste ufficiale, altre pettegole; non è del tutto insensibile alle grazie della Checca; ma riesce ad ottenere qualche risultato solo quando convoca tutti, con autorità, nella sua casa, quando si getta in mezzo a quei polari, li insegue nella strada e nel porticiuolo, se li fa condurre, li maneggia e se ne fa maneggiare, sente



Cesco Baseggio

(Foto Gherini)

“TRE CANTI ALLA VERGINE”

di Barbara Giuranna

Nel concerto che Mario Rossi dirigerà il 7 maggio avvalendosi dell'Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, accanto a musiche di Gluck, Ravel e Franck si trova una composizione di Barbara Giuranna dal titolo *Tre canti alla Vergine*. Dobbiamo far notare la presenza di questa composizione non solo perché costituisce uno dei più nobili lavori della compositrice siliiana, ma anche perché i *Tre canti alla Vergine* rappresentano uno dei tributi che la RAI ha preparato per la solennizzazione dell'Anno Mariano e, in questo caso, del particolare Mese di Maria.

I *Tre canti alla Vergine* furono composti nel 1948. Sono stati scritti su testi latini liturgici ed è proprio la scelta di questi testi che ispira e sollecita la musicista. Il tono della composizione più che mistico è laico, quasi stupefacente: il che risulta particolarmente nel secondo canto che ini-

zia « *Mentes juvet fidelium, planctum Mariae plangere* ». Però questa estasi non fa mai perdere il più rigoroso controllo sui mezzi espressivi per cui i *Tre canti alla Vergine* risultano, quanto alla forma, perfettamente compiuti. Il più complesso del

VENERDÌ ORE 21

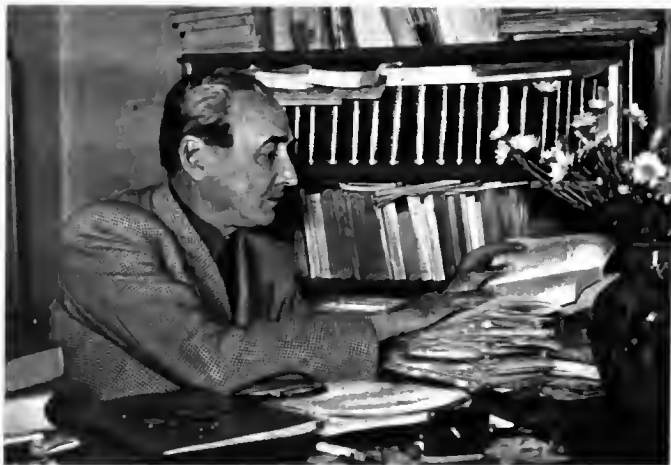
tre canti è l'ultimo, il terzo, nel quale si svolge una specie di procedimento antifonale tra soli e coro.

A questa composizione di Barbara Giuranna, che sarà interpretata dal soprano Suzanne Danco, seguiranno *Shéhérazade* di Ravel e la *Sinfonia in re minore* di Franck. Il programma della serata verrà aperto nel nome di Gluck di cui si eseguirà la *ouverture dell'Ifigenia in Aulide*.



(Foto Lazzardo)

La compositrice Barbara Giuranna mentre ascolta una sua registrazione al magnetofono



Cesare Meano

(Foto Luzzardi)

Teatro di Cesare Meano; sotto l'intriso di malinconia, si che a quasi tutta la sua produzione potremmo estendere le parole dette da Renato Simoni a proposito della celebre *No-scito di Solomé*, la commedia che ormai sta per compiere l'intero giro del mondo: «Tutti i personaggi o sono o saranno delusi; e presentono già il tedio

che ingrigirà anche di più la loro esistenza». Si sa che gran parte delle opere di Meano si alimentano alla letteratura, alla storia, alla leggenda (lo scrittore sta adesso «ripescando» alcuni fra i più strani e sconosciuti venti storici, quasi un'antologia da intitolarsi *Incredibile ma vero!*); ma, più che dall'evento, il commediografo appare sedotto

dai personaggi del medesimo e li avvicina in un modo che, pur trovando radici ed origini in ormai lontani autori, è tutto suo particolare. Si parla allora di umorismo, di comicità, di paradosso; termini questi magari usati a proposito, ma che hanno sovente il torto di far dimenticare una condizione a cui Meano mai saprebbe rinunciare: la serietà. Voglia-

“Lieta fine,” radiocommedia di Meano

mo dire insomma che, pur sotto il brillo del linguaggio più riccamente comico, esiste da parte del malinconico scrittore un'affettuosa comprensione, quasi un deferente rispetto per i personaggi di cui solleva i velli del tempo onde scoprirne le capacità umane, riconducendoli ai limiti ed alle segrete forze di una quotidiana realtà.

Ed in Meano si avverte sempre questo controllato gusto dell'invenzione, dello scoprimento, cioè, di qualcosa che esiste, ma che non tutti riescono a percepire; e, come per ogni buon commediografo, tale gusto si accompagna a quello di rendere gli uditori partecipi della propria scoperta attraverso l'efficace giuoco del dialogo.

Un dialogo è appunto questa radiocommedia dal titolo così scoperto e dichiarato; dovremmo supporre che l'autore abbia voluto fin dall'inizio rassicurare il suo pubblico sul rosa della conclusione, se non pensassimo invece che «lieta fine» sono parole da pronunciarsi

anche con amara rassegnazione, accompagnandole ad un filosofico stringersi nelle spalle.

Alla periferia di una città; le case hanno ormai ceduto alla campagna; vicino scorre il fiume; se ne avverte l'odore che sa di foglie cadute, di boschi d'autunno. E' notte piena; qualche rara stella su in cielo; buio fitto nel luogo in-

ma prepotente esigenza di realizzarsi in alcunché di vistoso, di «fare qualcosa» prima di abbandonare, per sempre, questo mondo ostile. Ma l'altro lo ferma e gli mostra quanto inutile sia il suo ridicolo tentativo di aggressione confidandogli il suo proposito di suicidarsi; per questo stava dirigendo i suoi passi verso il fiume. Scoperta l'identità di una sì desolata aspirazione, è logico che l'amico si apra alla confidenza, che si narri ogni pena, frugando per la millesima volta fra le cause della propria rovina cui la memoria dell'uomo è spesso legata con assurdo e tenace amore. I temi apparentemente banali della donna che ha tradito, della miseria, della malattia ritrovano, nella concitazione del dialogo, la crudele vivezza del loro primo apparire. Ma poi il colloquio si placa: nulla potrebbe mutare il destino di un uomo che lucidamente ha deciso di por fine ai suoi giorni. Nulla, fuorché la fantasia (fantasia, non capriccio) di uno scrittore.

e. m.

**SABATO ORE 21
PROGR. NAZIONALE**

vocabilmente caro agli innamorati e, da qualche tempo, ai rapinatori specialisti in coppie e in anime solitarie. Due uomini vi si incontrano. Per essere più precisi, l'uno aggredisce l'altro, prima con la parola — cercando, pretendendo quasi di stabilire una conoscenza, un rapporto di umana caritatevole simpatia — poi impugnando con modi pietosamente impacati una rivoltella. Forse non sa con precisione cosa vuole; c'è piuttosto in lui la confusa,



Bruna Fabrinì

Due soprani e un equivoco

A dispetto di tutta la nostra simpatia ed ammirazione per Bruna Fabrinì ed Anita Cerquetti, ci si è voluto mettere di mezzo, al tavolo di impaginazione, un equivoco: sul n. 16 del «Radiocorriere» a pagina 20, è stata pubblicata la fotografia del soprano Anita Cerquetti con il nome di Bruna Fabrinì. Pubblichiamo ora, a titolo di rettificazione, le fotografie delle due note artiste. Anche perché Anita Cerquetti torna ai nostri microfoni lunedì alle ore 21 sul Programma Nazionale mentre Bruna Fabrinì ha partecipato al concerto di musica operistica di lunedì 19 aprile scorso alle ore 21 sul Programma Nazionale.



Anita Cerquetti

UNA LAUDA RELIGIOSA di Costantino Costantini

Il nome di Costantino Costantini è anzitutto legato ad una eccezionale attività di direttore di masse corali. Dopo aver diretto i cori del Teatro alla Scala e della «Fenice» di Venezia entrò nel 1933 a Radio Roma dove per lunghi anni guidò

DOMENICA ORE 18 - PROGR. NAZ.

il complesso corale con rara capacità e padronanza tecnica.

La sua attività di compositore comprende due opere liriche, *L'Eremita* e *Le nozze di Rosolbo*, quest'ultima rappresentata in vari teatri italiani, alcuni lavori sinfonici fra cui «Tema, adagio e scherzo», «Divertimento su un tema di Casella» eseguiti anche ai microfoni della RAI. Convinto assertore della continuità di una tradizione classica della musica, compone col fervore entusiastico di chi trova nell'arte ogni ragione di vita, con l'umiltà e la fede dell'artigiano che fa del proprio mestiere una religione.

La «Lauda dell'Annunciazione e della Natività» è un devoto commento musicale a testi di sacre rappresentazioni popolari del Medio Evo. Musica volutamente semplice sottolinea con la vocalità trasparente delle parti corali e con la religiosa espressività della melodia, il magico candore del testo che in una estrema naturalezza e semplicità di linguaggio racconta le sacre storie.



(Foto Palleschi)

Costantino Costantini

È uscito il XXXV “Quaderno della Radio,”

GRANDI SCOPERTE ARCHEOLOGICHE

L. 500

**Rassegna di fondamentali momenti nelle
romanesche vicende dell'archeologia:**

- A. MAJURI: SCOPERTA DI POMPEI
- M. PALLOTTINO: LE TOMBE DI TARQUINIA
- R. BIANCHI BANDINELLI: SCHLIEMANN A TROIA
- G. LUGLI: GLI SCAVI DEL FORO ROMANO
- P. GRAZIOSI: ALTAMIRA
- G. FURLANI: LA DECIFRAZIONE DELLA SCRITTURA CUNEIFORME
- G. FURLANI: LA SCOPERTA DI URU
- S. DONADONI: LA PIETRA DI ROSETTA
- S. DONADONI: LA TOMBA DI TUT-ANKH-AMON
- B. PACE: ALLA SCOPERTA DEL REGNO DI MINOSSE
- C. CECHELLI: LE VICENDE E LA SCOPERTA DELLA TOMBA DI SAN PIETRO
- C. CECHELLI: LA SCOPERTA DELLE CATAcombe

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla EDIZIONI RADIO ITALIANA - Via Arsenale, 21 - Torino, che spedisce il volume franco altre spese contro pagamento anticipato di Lire 500. I versamenti possono essere effettuati sul c.c. postale n. 2/37800. STAMPATORE: ILYE

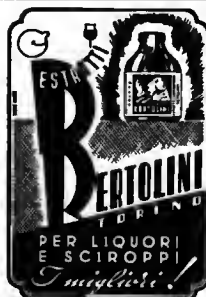


FOTO-CINE BAGNINI

ROMA - P. Spagna, 98

30 rate SENZA ANTICIPO

Agfa-Bell - Ferrania - Gemma - Leica - Niso - Pailhard - Pathé - Roliflex - Voigtlander - Zeiss Ikon, ecc.

CATALOGO GRATIS
GARANZIA 5 ANNI
SPEDIZIONI OVUNQUE • PROVA A DOMICILIO

L'AMANTE IN TRAPPOLA

di Arrigo Pedrollo



(Foto Wingo)

Arrigo Pedrollo, a sinistra, e Arturo Basile direttore e concertatore dell'opera

Nella vasta e ponderosa produzione di Arrigo Pedrollo, *L'omonte in troppola* rappresenta una specie di parentesi rosea, un momento di tranquilla spensieratezza dopo le grandi fatiche dei lavori nei quali affronta temi e problemi capaci di far tremare polsi e vene a qualsiasi compositore. *L'omonte in troppola* infatti viene dopo *L'uomo che ride*, *Morio di Mogdola* e *Delitto e castigo* per non citare che

le opere di maggiore impegno e che più delle altre e più delle composizioni sinfoniche e da camera hanno dato fama al fecondo compositore vicentino. *L'omonte in troppola*, brillante commedia lirica in un atto, nasce dalla collaborazione del compositore con Giovanni Franceschini, colto medico umanista di Vicenza, che, trattato lo spunto da una novella di Boccaccio, dà vita ad una saporosa avventura e

la stende in piacevoli versi che ben si prestano alla musica viva e scanzonata del Pedrollo autore comico per l'occasione. La breve vicenda tratta di due amici che non si trovano d'accordo sulla fedeltà e onorabilità delle donne in genere. L'uno sostiene che tutte cedono di fronte al

**SABATO ORE 17,45
PROGR. NAZIONALE**

fascino di baci ben dati, da qualsiasi parte vengano; l'altro sostiene che una almeno, sua moglie, saprà non cedere e conservare intatto il suo onore. Ne nasce una scommessa che viene perduta da quest'ultimo perché sua moglie Ombretta cede e offre il labbro a Spinellocchio. Ma la vendetta di Lucantonio non tarda a venire. Anch'egli riesce a carpire i baci di Catella, moglie di Spinellocchio, e con la complicità di Ombretta pentita, rinchiusa l'amico in una cassapanca dalla quale lo trarrà Catella stessa sorpresa e inviperita. Conciliazione generale e allegra partenza delle due coppie. *L'omonte in troppola* venne rappresentata per la prima volta nel 1936 al Teatro Verdi di Vicenza.

In quest'opera il Pedrollo, oltre a spiegare una tecnica orchestrale raffinata, stringatissima ed evoluta, si esprime con una vocalità spontanea ricca di accenti e di trovate che danno freschezza e risalto alla divertente vicenda. Accostatosi all'antica opera buffa il musicista ha saputo, con genialità, riallacciarsi alla tradizione pur conservando tutte le caratteristiche della sua personalità.

L'omonte in troppola in onda sabato alle 17,45 verrà diretta dal maestro Arturo Basile e sarà interpretata da Tatiana Menotti, Dino Formichini, Vittoria Garofalo, Filippo Macrò e Paolo Washington.



(Foto Consoli)

Il soprano Tatiana Menotti sarà « Ombretta »

VIAGGI DEL NOSTRO SECOLO

"Oltre 10.000 km. in Lambretta"



Lo studente Cesare Battaglia di Bologna, classificato al 5° posto del concorso « Oltre 10.000 km. in Lambretta »: 17.832 Km. attraverso l'Europa e l'Africa del nord

IN LAMBRETTA ATTRAVERSO IL MONDO

«Tra Salonicco ed Istanbul c'è una specie di inferno che si chiama la strada di Alessandropoli. Solo chi c'è stato può capire e chi c'è stato se ne frega come di una campagna; 120 chilometri, 18-19 ore di macchina, nemmeno sette chilometri all'ora: queste cifre dicono abbastanza. Annie voleva continuare a piedi ed io ancora mi chiedo come le macchine abbiano tenuto su quel terreno da giorno del giudizio ».

E' uno degli appunti di viaggio di Franco Cacciaguerra, erede di una antica famiglia milanese, un giovane che a titolo sportivo ha partecipato a uno dei concorsi più singolari di questi ultimi anni.

Partito da Milano, diretto a Nuova Delhi ha incontrato prima di lasciare l'Italia, una compagna di infanzia, Annie Ninchi nipote di Carlo Ninchi e presentatrice alla Televisione di Roma. La ragazza gli ha chiesto di potersi accompagnare, ha comperato una Lambretta e pur senza essere salita prima sullo scooter ha seguito il suo compagno sino a Nuova Delhi. Il caso di Franco Cacciaguerra è uno dei tanti episodi curiosi di questo strano Concorso. Durante il loro raid, ad esempio, i due giovani incontrarono due studenti di Bari che, pure in Lambretta, si dirigevano alla volta di Calcutta; intanto uno studente di Bologna correva lungo le piste africane del Mediterraneo e un giovane medico di Ancona visitava l'Africa Occidentale a scopo di studio, due giovani sposi di

Sangallo percorrevano in Lambretta le strade di Francia, Spagna, Marocco, Algeria, Tunisia Libia e Jugoslavia. Abbiamo citato solo alcuni; in realtà i concorrenti sono stati moltissimi e vari logicamente gli itinerari. Molti hanno preferito correre verso Capo Nord, all'estremità della penisola scandinava, altri invece, affascinati forse dal particolare interesse col quale la stampa segue gli avvenimenti orientali, hanno percorso le strade dell'India e dell'Afghanistan. Una volta, ai tempi della Peking-Parigi, chi avesse intrapreso, su un mezzo motorizzato, un viaggio di 10.000 chilometri sarebbe stato giudicato pazzo. Lo sviluppo della bicicletta aumentò il turismo dei solitari ma in modo limitato, solo i tedeschi percorsero con quel mezzo tutte le strade d'Europa. Oggi il motor-scooter, ha aperto nuove vie all'entusiasmo dei giovani, ha offerto nuove curiosità, ha spinto anche i meno agili a trascorrere le proprie vacanze scoprendo Paesi nuovi, cercando di rimpicciolire il mondo tradizionale. E' mutato il sistema dei trasporti, viaggi che una volta sembravano impossibili per ragioni di spesa o di praticità sono diventati facilmente accessibili. E questa passione per la strada, questa ricerca del maggior percorso accomuna l'impiegato e l'operaio, lo studente e la giovane signora in viaggio di nozze. Con una spesa modestissima di carburante e con ridottissima attrezzatura è possibile concedersi qualunque itinerario, sia pure difficile o lunghissimo.

mo. E' un buon motivo per le vacanze, un elegante pretesto oggi alla moda. Una Lambretta, un po' di bagaglio, molta voglia di vedere genti nuove, apprendere abitudini diverse, conoscere il mondo: quei ragazzi che alcuni anni fa leggevamo 25.000 leghe sotto i mari, o « Il giro del mondo in 80 giorni », potrebbero dare qualche spunto a Giulio Verne indicargli nuovi pretesti. Diventati essi stessi viaggiatori eccezionali hanno contribuito alla straordinaria rivoluzione dei mezzi di trasporto che il motor-scooter ha provocato in questi ultimi anni. E guardiamo alle cifre: Franco Cacciaguerra, che ha vinto il primo premio del Concorso, ha compiuto 21.105 chilometri, dopo di lui gli studenti Cassito e Marzella ne hanno totalizzato 20.863. Al quarto e quinto posto due studenti ancora, con quasi 18.000 chilometri al sesto e settimo posto due giovani sposi di Sangallo con 14.000 chilometri e un medico norvegese con 13.000. Nei posti successivi due medici viennesi, uno sportivo svizzero, ancora tre italiani e infine, con chilometraggio di poco superiore agli 11.000 chilometri, una decina di appassionati tedeschi e francesi (uno dei quali partito da Saigon).

Questi risultati eloquentissimi appartengono ormai alla storia del turismo più che alla storia dello sport; mentre la Società annuncia che il Concorso sarà ripetuto per il 1954, c'è già qualcuno che prepara il proprio bagaglio per superare i 21.000 chilometri di Cacciaguerra.



Annie Ninchi, collaboratrice della TV di Roma, ha accompagnato nel viaggio di andata il conte Franco Cacciaguerra, vincitore del Concorso. Al ritorno i due singolari viaggiatori si sono uniti in matrimonio. Dopo il successo ottenuto, il concorso viene rinnovato anche per questa estate

«DIECI CANZONI DA LANCIARE»

SECONDO PROGRAMMA

Ottanta canzoni nuove in passerella nella presentazione dei cantanti e delle orchestre dirette da Fragna, Luttazzi e Savina - Referendum a premi fra i radioascoltatori



(Foto Palluchi)
A Rosalba Oietta e Corrado Mantoni è affidata la presentazione del nuovo referendum musicale



Al lancio delle nuove canzoni collaboreranno, con l'Orchestra diretta da Savina, Nella Colombo e Gianni Ravera

E così, esaurito ormai il previsto periodo di «esposizione» le ottanta canzoni nuove si apprestano ad affrontare il definitivo giudizio della gente.

Si dispongono ad abbandonare la rilucente vetrina della radio non senza un certo batticuore. Il pubblico è un giudice inappellabile. Il suo è giudizio da Ufficio di Conciliazione e da Cassazione a Sezioni Riunite, al tempo stesso. Queste ottanta canzoni sono un po' come la «collezione» di modelli che — ideati dall'artista, realizzati dalle sartorie, presentati dalle indossatrici — si offrono agli sguardi severi ma, purtroppo, affettuosi delle clienti. Se il pubblico dirà: questa è la moda della stagione, le industrie si metteranno in movimento, milioni di donne indosseranno l'uniforme del «tre quarti» o del «quadrillé scozzese», i critici contemporanei avranno di che criticare e quelli del futuro avranno trovato (per dirla con le parole d'un intelligente signore) lo «stile» di una certa epoca. Quando il pubblico sceglie la «moda» di una stagione, sa, quindi che essa sarà lo «stile» della sua epoca. E con una responsabilità storica di questa importanza, ci pensa su per così dire, due volte prima di pronunciarsi.

Le canzoni, dicevamo, sono come gli abiti delle donne. E la loro moda sarà lo stile di un'epoca. E come abbiamo avuto lo «stile» della bella Gigogin, avremo, ahimè, quello di Pavarotti e Paoletti. Ad ogni epoca, la sua canzone! Le ottanta canzoni, dunque, sono sfilate a più riprese sull'azzurra passerella della radio.

Le cantanti e le orchestre — indossatrici canore e sonore — hanno fatto il loro dovere di presentatrici con grazia ed eleganza. Domenica due maggio si apriranno le eterne porte e tutta la gente entrerà nel salone per vedere e toccare con mano.

Le canzoni sfileranno a gruppi di dieci per trasmissione. Tre orchestre e un nutrito gruppo di can-

tanti le offriranno all'attenzione e alla considerazione di tutti. Si tratta di tre nuovissime formazioni strumentali affidate alla guida di tre collaudatissimi maestri: Lelio Luttazzi, Armando Fragna e Carlo Savina.

E la gente starà ad ascoltare, consapevole, come abbiamo detto oramai, della responsabilità che grava sulle sue spalle. Al termine di ogni trasmissione, infatti, tutti potranno segnalare le due canzoni ritenute migliori. E' sufficiente una semplice cartolina da inviare al solito indirizzo: Via Arsenale 21, Torino, Concorso Dieci Canzoni da Lanciare. Le centinaia di migliaia di voti che giunge-

DOMENICA ORE 21,30

ranno ogni settimana sui tavoli degli appositi uffici, ridotte in percentuali, determineranno una graduatoria. La canzone X, ad esempio, col 79 % di voti sarà in testa alla classifica seguita dalla canzone Y col 73 % e dalla canzone Z col 45 % e così via. Al termine delle otto settimane le ottanta canzoni saranno disposte, come si dice tecnicamente, in serie crescente. E pertanto le prime venti in classifica saranno ammesse alle «finali». Due «finali», in ognuna delle quali saranno ripresentate dieci canzoni. E il pubblico emetterà ancora il suo giudizio segnalando (invece che due) cinque canzoni per trasmissione.

E così, dalle severe e silenziose calcolatrici elettriche, si allineeranno finalmente sul quadrante dell'etere radiofonico, le dieci canzoni vincitrici. Le dieci canzoni da lanciare. La moda di quest'anno. Preferirà il pubblico la canzone sentimentale? Darà il voto alla canzone allegra? Vinceranno le canzoni con tanti amor, cuor, languor, oppure quelle altre che si piccano di possedere un più austero significato? Chissà!

Come abbiamo detto in un precedente articolo, quale che sia il gruppo delle



(Archivio Cinematografico)
Nilla Pizzi, una delle più applaudite madrine della canzone italiana, canterà con l'Orchestra di Lelio Luttazzi

vincenti, questa iniziativa avrà servito a uno scopo soprattutto: regalare alla gente ottanta nuove canzoni appositamente scritte per la Radio dai migliori autori italiani: ottanta nuove canzoni per commentare musicalmente la piacevole commedia della nostra vita. E se ogni ascoltatore avrà trovato nelle varie decine di melodie, la

«sua» canzone, si potrà ripetere l'assoma: «Dieci canzoni da lanciare, ottanta canzoni lanciate».

Tutti gli abbonati, vorranno dunque partecipare a questo referendum, anche perché trenta televisori nuovi fiammanti attendono di essere sorteggiati fra tutti coloro che avranno inviato la loro cartolina.

GIM

«DIECI CANZONI DA LANCIARE»

TRASMISSIONE A PREMI FRA TUTTI I RADIOABBOGNATI VECCHI E NUOVI

Ascoltate

DA DOMENICA 2 MAGGIO ALLE 21.30 SUL SECONDO PROGRAMMA LA TRASMISSIONE «DIECI CANZONI DA LANCIARE»

Indicate

LE DUE CANZONI DA VOI PREFERITE

Concorrerete

AL SORTEGGIO SETTIMANALE DI

3 TELEVISORI SERIE ANIE RADIOARELLI DA 17 POLLICI

Qualora il concorrente sorteggiato risieda in zona non ancora servita dalla Televisione, potrà richiedere la sostituzione del premio posto in palio con frigoriferi di pari valore.

Domenica 2 maggio verranno trasmesse le seguenti canzoni:
D'Esposito: Balcone tra le stelle; Coli-Gualdi: Per una volta sola; Astro Mari-Ciervo-Marletta: Festa in famiglia; Colombi-Marletti: L'ombra di Malombra; Pinchi-Olivieri: Penitimento; Frati-Trombetta: Quattro vecchie; Tumminelli-Di Ceglie: Il tirabocci; Cassia-Malady: Tra l'altipiano e il cielo; Faustini-Giuliani: Silenziosamente; Testoni-Panzeri: Passione fra gli ulivi

Per partecipare al concorso completate lo schema qui a fianco riportando indicando il titolo delle due canzoni prescelte. Lo schema, possibilmente incollato su cartolina postale dovrà pervenire alla Radiotelevisione Italiana, «Dieci canzoni da lanciare» - Via Arsenale 21, Torino - entro il giovedì successivo alla trasmissione.

SCHEMA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Trasmissione del giorno

INDICARE IL TITOLO DELLE DUE CANZONI PRESCELTE

Generalità del concorrente

cognome

nome

viva

comune

provincia

In onda un "giallo-nero,, di Simenon "MAIGRET E LA PERTICA,,

Georges Simenon si è guardato dal mettere in cornice a « Shadow Rock Form », un vecchio mulino del Connecticut riattato a castello, con la piscina nel parco, la frase con la quale André Gide eterno la sua fatica di scrittore tradotto in diciotto lingue: « Simenon è un romanziere di genio e l'unico vero romanziere che abbiamo nella letteratura contemporanea ». Simenon ama poco gli ambienti let-

**GIOVEDÌ ORE 22
SECONDO PROG.**



(Per gentile concessione di « EPOCA »)
Georges Simenon a Milano nel 1952 mentre balla con la moglie-segretaria Denise Quimet in una cantina esotizzante. Simenon vive attualmente negli Stati Uniti

terari ed è per questo motivo che ha abbandonato la Francia per ritirarsi in America — dove — egli dice — abito a poca distanza da Caldwell, il quale non va a visitare Steinbeck e Steinbeck lascia in pace Faulkner e questi non sa neppure dove vive Hemingway ». Chi vende come lui, solo in America, un romanzo in mezzo milione di copie non ha tempo di frequentare cenacoli e di parlare dei suoi libri: egli preferisce scriverli. Per giunta è nomade: vive la maggior parte dell'anno in mezzo all'acqua, su una barca da pesca, una « chalande » o uno « yacht », non importa, facendo del piccolo cabotaggio, oppure salpando alla volta di qualche isola della Polinesia. I porti sono la sua meta; è nei porti, specie quelli della Manica, della Bretagna, dei Paesi Bassi, che egli si ferma per buttar giù con la consueta velocità (è capace di mettere la parola fine ad un romanzo entro

undici giorni) i suoi famosi « giallo-neri » che tanto successo e tanto denaro (egli non lo nega) gli hanno procurato. La pipa ed un bicchiere di Porto sono i compagni inseparabili per questa vertiginosa produzione. Il personaggio al quale vuol più bene è certamente quell'ispettore Maigret, cui egli ha destinato un immaginario ufficio nel gran palazzo di Qual des Orfèvres, con una finestra che guarda le due massicce torri di Notre Dame.

Maigret è il poliziotto pacioccone e tranquillo in contrasto con i detectives alla Lemmy Caution e alla Donald Lam, ammiratori delle belle donne e dei pugni duri.

Un uomo come Simenon che ama la bella vita e la buona tavola, che balla il charleston con la moglie-segretaria Denise Quimet, ricordando con nostalgia i tempi della giovinezza di Josephine Baker, costringe il buon Maigret a mangiare panini bevendo birra, a saltare quasi sempre i pa-

sti, a sacrificare nottate e festività in favore di qualche aubalterno, ad abitare nel quartiere più tranquillo ma anche più noioso di Parigi, quello di Richard Lenoir, oppure a passeggiare ore ed ore nella nebbia per intuire, al fiuto, il nome del « colpevole ». Qualche volta lo trasferisce in quella « terra dei conigli » del nord Francia che egli tanto adora ed è questa l'unica soddisfazione che riserbi al protagonista di tante avventure, reso ormai popolarissimo, oltre che dal romanzo, dal cinema e dalla televisione.

Simenon tratteggia sobriamente la cornice nella quale si muovono i suoi personaggi, ma appena la scena si apporta sulle rive di un canale o sulle banchine operose di un porto, fra i cigolii degli argani e il ronzare delle turbine, ecco rinascere in lui il fiammingo.

Si guardi in *Un crime en Hollande* o in *Chez les flamands* come anche un delitto possa sentire di pulito, di salmastro, di catrame, di mattonelle rosse lucidissime, di sartie, di occhi color blu stoviglia, mentre i battelli dell'Elms si lasciano andare sul filo della corrente, fino al mare.

Maigret e la Pertica nella riduzione radiofonica di Serge Donay è la nuovissima avventura del celebre ispettore che gli ascoltatori del Secondo Programma potranno rivivere personalmente, grazie all'immediatezza che caratterizza l'autore de *Les Pilard* e di *Quartier nègre*. Maigret è qui nella sua Parigi, dislocato fra Qual des Orfèvres, i piccoli alberghetti atturpati attorno alla porta di Saint Denis e le ville solitarie di Neuilly, in quell'ambiente di cameriere che parlano male dei padroni, di « onesti » scassinatori di casseforti che attendono per tutta la vita il colpo che li libererà dalla schiavitù del loro pericoloso mestiere, di vecchiette pettegole, di caffèucci gestiti da proprietari curiosi dove si elargiscono ai tutori della legge schiumosi bicchieri di birra a pressione.

La « Pertica » è Ernestina Micou, una donna di quarant'anni, bella ragazza una volta, compagna di guai e di speranze assurde di « Alfredo il triste », detto anche Alfredo delle casseforti che conosce come le proprie tasche avendole piazzate nelle varie casse quando faceva ancora il fabbro. Alfredo è perseguitato dalla sfortuna: una volta ha fatto un buon « colpo » ed è stato arrestato; adesso, sul punto di diventare veramente un « rentier », facendo saltare la cassaforte di un misterioso dentista, si tocca nella pancia allegria compagnia del cadavere di una donna. Da questo incidente e dalle successive confidenze fatte dalla « Pertica » al commissario, si svolge l'azione drammatica, serrata e sempre umana fino alle estreme conseguenze, che vede Maigret arrivare infine all'immane soluzione fra una tirata di pipa e l'altra, bonariamente, e con lo stesso buon senso un po' campagnolo che distingue Simenon dal freddo cerebrismo della Christie, dalla faciloneria saccente di Conan Doyle, dal adismo brutale di uno Spillane.

FILIPPO RAFFAELLI

"Arti e mestieri,,



(Foto Palleschi)

Da qualche tempo il Secondo Programma manda in onda una rubrica dal titolo « Arti e Mestieri », che vuole far conoscere gli aspetti più interessanti del lavoro di determinate categorie di persone che hanno una particolare importanza nella vita sociale. I mestieri e le arti finora illustrati, e festeggiati col concorso di scrittori, giornalisti, e personalità dell'arte e della musica, sono stati: borbieri, vetturini e tassisti, sarte e modiste, segretorie e dotti-

lografe, ferrovieri. La settimana scorsa è toccato ai lavoratori del « bacco », la cui rappresentanza, con la regia di Silvio Gigli, si è presentata davanti al pubblico dei radioscoltori. Nella foto, alcune signore della Manifattura di Roma spiegano, infatti, al pubblico i particolari del lavoro.

Questa settimana la trasmissione di « Arti e mestieri » andrà in onda dallo « Mostro Nozionale dell'Artigianato » in Firenze.

MERCOLEDÌ ORE 22 CIRCA - SECONDO PROGRAMMA

RADIOMARELLI

Il segreto della qualità e prezzo:

- un poderoso complesso industriale
- 29 laboratori specializzati
- un corpo selezionato di tecnici

Pieno successo alla FIERA DI MILANO

cai classici televisivi!

- TV 90
- TV 91
- TV 92
- TV 93 ANIE

e con la presentazione dei nuovi modelli

RADIOMARELLI



TV. RM 99 ANIE. 17"
L. 155.000



TV. RM 94 ANIE. 17"
L. 170.000



TV. RM 97 17"
GRAN LUSSO
L. 210.000
più T.R.

RADIOMARELLI

MILANO - corso Venezia 51 tel. 705.541

12 filiali 1800 concessionari in Italia

«IL MATRIMONIO» DI GOGOL

Satira amara della buffa commedia della vita



Tino Erler (a sinistra) ed Enzo Tarascio che, nella commedia di Gogol, interpreteranno rispettivamente le parti di Kocharew e di Podkollassin (Foto Levi)

Nikolaj Gogol scrisse questa commedia, in una versione che fu poi più volte e sensibilmente modificata, nel 1833, ed è pertanto, in ordine cronologico, la seconda delle sue opere teatrali. Ma essa venne pubblicata nel 1842, e solo nel dicembre del medesimo anno conobbe la sua realizzazione scenica, al Teatro Aleksandrinskij di Mosca, mentre l'autore dimorava assai lontano, e da tempo, dalla patria russa. L'aveva abbandonata sette anni prima, quasi in fuga, sconvolto dalle aspre critiche che avevano accompagnato la recita del suo capolavoro drammatico: quell'*Ispettore generale* cui suole intitolarsi, nella storia del Teatro russo. Il trapasso dal Romanticismo al Realismo. La satira gogoliana infatti, pur acclimatandosi nella più autentica e poetica fantasia, svelava però una partenza realistica, un fondamento obiettivo, ricavati dall'osservazione della società russa contemporanea, che assunsero agli occhi di molti colori di denuncia o addirittura di diffamazione.

Un riflesso di quella aspra reazione, che turbò durevolmente l'animo sensibile di Gogol, si può leggere nel sottotitolo che *Il matrimonio* porta: «avvenimento assolutamente inverosimile». Dicitura che può voler significare un cautelarsi dell'autore verso le prevedibili accuse, un suo negare all'ispirazione della commedia qualsiasi legame con la realtà, col probabile addirittura.

Vero è, per contro, che pur nella deformazione caricaturale che imprime alle scene un accento di irresistibile comicità, la psicologia, i sentimenti, gli svol-

gimenti della commedia sono di un realismo sorprendente. E la sua risultante non è puramente comica, ma anche satirica e a volte amarissima. Mentre poi la rappresentazione della vita

che ne emerge, accoglie in sé quei tratti di assurdo, di liberissima fantasia che dovevano caratterizzare talune fra le opere future dello scrittore. La buffa commedia della vita, qua e

là, si fa tragica per la sua inspiegabilità, per la sua assurdità. E ciò non si ricava accostando fatti e situazioni gli uni alle altre, attraverso cioè il raffronto, il contrasto, ma da una valutazione intrinseca della vita, di come essa si atteggi in sé.

Tra le prime sensazioni che il protagonista, Podkollassin, denuncia, figura, marcatissimo, il tedio; per effetto del quale, egli, acapolo impenitente, s'induce a pensare al matrimonio. Nulla di meno romantico, quindi, nulla di più rassegnato. E pertanto si affida a una mediatrice, Fiolka, che gli propone una giovane attrante sotto ogni riguardo. Ma ecco che irrompe in scena un amico del Nostro, Kockarew, da poco sposato e pentitissimo

LUNEDÌ ORE 21
SECONDO PROGR.

del suo nuovo stato; il quale, appena sa dei propositi di Podkollassin, scaccia la vecchia ed assume egli stesso il compito di concludere le nozze. E si dà a spingere il riluttante amico, ad accelerare ridicolmente le trattative, trascinando immediatamente in casa della giovane offertagli. Ivi si radunano, ciascuno giuntovi per proprio conto ed illudendosi di essere il solo, i sei pretendenti che Fiolka ha procurato alla ragazza. Di ciascuno, l'autore traccia un ritratto indimenticabile, ove bizzarria, originalità e tratti umanissimi si sposano, lievitati da una potente fantasia.

Tra i sei, la sposa promessa, la madre di costei, la mediatrice, e l'infernale Kocharew, si intreccia una sorta di sarabanda, al termine della quale è appunto Kocharew che sembra sortire vincente. Egli riesce ad eliminare i rivali dell'amico, a persuadere quel medesimo e la fanciulla, e ad apprestare le nozze per il pomeriggio dello stesso giorno. Senonché, appena Podkollassin viene lasciato solo, per il tempo che la sua promessa impiega a vestirsi per la cerimonia, lo riassalgono gli antichi scrupoli. E dopo avere, monologando, elencato i vantaggi del matrimonio e annunciato la sua felicità, passa di colpo al rovescio della medaglia, pensa con nostalgia alla sperimentata mediocrità che per un incerto futuro, e per sempre, è sul punto di abbandonare; e salta dalla finestra in istrada dove lo attendono una carrozza, la fuga.

L'abitudine ha vinto; Gogol ha espresso, forse per la prima volta, quel rapporto negativo dell'uomo russo con la vita, rapporto di soggezione, di passività al vissuto che si configurerà poi esemplarmente nell'immortale Oblomov di Goncharov.

FABIO BORRELLI

IL «FALSTAFF», DI VERDI



IN GALLERIA COLONNA A ROMA è esposta, tra i dipinti illustrativi dei programmi radiofonici della settimana, questa composizione allegorica del «Falstaff» di Verdi del pittore Mino Delle Site. Il capolavoro verdiano verrà trasmesso sabato alle 21 dal Secondo Programma, protagonista Giuseppe Taddei. Dirige Mario Rossi

per l'avvenire dei vostri capelli

usate sistematicamente

PANTEN

lozione vitaminica al pantenolo*
che penetra
fino alla
cadice dei capelli
elimina radicalmente la forfora
arresta la caduta dei capelli

NUOVO

PANTEN BLU
per capelli grigi e bianchi

Concessionaria esclusiva per l'Italia:
VELCA Milano

* il pantenolo è prodotto
dalla Casa F. Hoffman
La Roche & Co. S.A. di
Basilea. L'uso del pantenolo
nella lozione Panten
è brevettato



*Che prodigio... con una sola
scatola di Lauril!*



Lauril
lava più bianco e ravviva i colori

LAURIL S.p.A. - JONASINI PARISI - BELTONE

dalle erbe medicamentose
di 4 continenti

MELISANA
-KLOSTERFRAU-

contro
i disturbi nervosi
lievi e improvvisi
di tutte le età

in tutte le Farmacie

M. C. M. Klosterfrau - Via M. Melloni 75 - Milano

MELISANA KLOSTERFRAU





TERZO PROGRAMMA

L'AMORE ROMANTICO

GIOVEDÌ ALLE ORE 21,20



Il costume amoroso svariava nei secoli secondo una legge che non sappiamo esattamente definire, ma che certo è la risultante delle forze sociali, ideologiche ed economiche di ogni epoca storica. In altri termini: questa o quella moda amorosa non sono unicamente addizione o riflesso di capricci individuali, ma conseguenza o manifestazione o anticipazione di complessi collettivi, e perciò sono fatti straordinariamente interessanti per chi voglia studiare i sintomi del decadere o dell'affermarsi delle diverse forme di civiltà. Corsi e ricorsi di un assetto e di un costume a forte tinta patriarcale; corsi e ricorsi di un regime di assoggettamento schiavistico, oppure — al contrario — di adorazione e conseguente idealistica disumanizzazione della donna; atteggiamenti timorosi o spavaldi, delicati o brutali; tutto ciò è reperibile con assoluta evidenza lungo il corso della storia. Il Seicento — per venire ad un secolo che inaugura, in certo senso, la moderna civiltà amorosa; ed infatti germina da sé Don Gio-

vanni, il mitico eroe della conquista erotica — il Seicento ci offre una generosa documentazione di esempi, dai quali risulta l'insorgente protesta dell'istinto contro l'oppressione di un ferreo rigorismo morale e di una arcigna nuova feudalità. Epoca soldatesca, squassata da guerre, torturata da saccheggi e dilapidazioni, il Seicento è secolo in cui l'amore si caratterizza con la brutalità, il sorpreso, e con un irresistibile senso di iniziativa individuale e d'arbitrio (ricorda bene nel quadro, determinata ora da ovvie contraddizioni psicologiche ora da ascetiche durezza, una forte venatura misogina). Il Settecento è epoca di dominazione femminile, se non di infemminimento, ove predomina lo spirito di una galanteria che si confonde con l'intellettualità, e dove l'amore non è mai delirio. Tuttavia, se la disinvoltura, l'indulgenza, l'oblio, la diletta navigazione per Citero, son legge e convenzione, qua e là lungo tutto il XVIII secolo, e particolarmente verso la fine, s'insinua nel romanzo, nella commedia, ed anche nella vita, l'istanza del-



George Sand con la sua vita «emancipata», i suoi amori per Mérimée, De Musset, Chopin, personifica gli ideali dell'amore romantico dell'Ottocento, clamoroso e appassionato

le passioni autentiche. Questo senso di una nuova dignità dell'amore rompe già la crosta di conformismo del nostro bonario Goldoni. E si fa protesta nel Clo-

vigo di Goethe, nel *Moriage de Figaro*, ed accompagna la vita avventurosa di alcuni fra i più nobili spiriti: Alfieri, Madame du Deffand, Rousseau, Mira-

beau. La sazietà della galanteria e del facile inseguimento produce, quale sua spontanea antitesi, l'anelito agli amori insostituibili, unici, insondabili nella loro profondità. Dall'amore assimilato alla caccia si passa, secondo la frase famosa di Stendhal, all'amor-passione.

Eccoci dunque al secolo in cui Don Giovanni diventa il martire del desiderio, nell'aspirazione ad un mondo superiore, condannato ad un'affannosa ed inutile ricerca. Per vie differenti, i poeti del romanticismo, Hoffmann alla testa, convergono tutti su questo punto. Poi il grande personaggio incomincia a contaminarsi con altri che appaiono all'orizzonte dei nuovi tempi: Cyrano, Werther, René e soprattutto Faust. Un disgusto faustiano sta al centro del poema di Lenau su Don Giovanni... e il disgusto è, alla fine, il Demonio che si porta via l'eroe.

Non è forse troppo arbitrario avvicinare questa parabola a quella che segna l'affermarsi, il crescere, poi il decrescere delle fortune dell'individualismo borghese. L'apertura sociale de-

terminata dalla Rivoluzione aveva sollecitato, per simpatia, l'abbattimento di ogni diga sentimentale, e si erano così — come voleva Stendhal — riaperte «le cascate delle passioni, otturate dall'impero del dispotismo delle belle maniere e dal centralismo regio». Si erano riscoperte «le foreste, le montagne ed i mari nascosti dai fioriti precipizi e dai laghetti imbellettati di muschio del giardinaggio cortigiano». Si era provocata una «inondazione di entusiasmo». Cacciato dai salotti e dai parchi, l'amore si era costruito i suoi templi, con altari e contro-altari, nel cuore e nella fantasia dell'uomo. Ma finalmente, con l'affacciarsi delle odierne realtà economiche e sociali, la donna — si leggano Ibsen, Jacobsen, Shaw — la donna, che per antica disposizione ha il futo dei grandi mutamenti, intul l'anacronismo di quella mistica solitudine, e discende dal piedistallo che il suo compagno le aveva con devozione approntato. Il reliquiario romantico era ormai roba da museo.

GASTONE DA VENEZIA

Cinque anni di
Premio Italia

“Cristoforo Colombo”

di Charles Bertin

Per l'intera notte i lumi delle case del porto sono rimasti accesi e così quelli che oscillano in alto, sulle antenne delle navi ormai cullate dalla marea montante. Una folla d'ombre si raccoglie a riva nella luce rossa dell'alba: poi le ultime grida di addio, occhi che si cercano e volti che già diventano ricordo. Sulle tre navi lanciate verso l'ignoto, in quell'ora oscura della loro esistenza, novanta uomini si volgono in silenzio verso lo straniero ammirato e temuto, navigatore di molti mari, verso il suo gonfalone di Ammiraglio dell'Atlantico; novanta uomini sulla soglia del mistero, dinanzi all'immensità dell'Oceano piena di inquieti riflessi e tenebre angosciose. C'è Alonso Pinzon, discepolo e secondo di

Colombo e c'è il cappellano di bordo, con la sua fede ancora legata al buio mondo medioevale; c'è Pedro Gutierrez, pilota, e Rodrigo Sanchez, nostromo, stretti nelle loro livide cappe di pelle oliata. Colombo è sul ponte di poppa della Santa Maria, la nave più grossa, con un cassero a prua ed uno a poppa, a due ponti, armata di petriere e spingarde di bronzo. Pare ancora più alto: è avvolto in uno di quei cupi mantelli di cui si compiacqua; i suoi capelli sono agitati dalla brezza, il suo volto è lungo, riarso, acceso dai primi raggi del sole. Chi è questo straniero? Signore di un impero di sogni? I suoi occhi sono azzurri, sereni. Eppure si direbbe che l'intero mondo visibile sia per loro troppo angusto; a poi c'è in loro

un supremo distacco, ormai compiuto da anni, diciotto lunghi anni di attesa... Colombo sa di essere finalmente uscito da un lunghissimo sogno: guarda le vele quadrate e latine delle sue navi, ne controlla l'andatura. Ora scende per lo stretto boccaglio che odora di pece e carni salate. «Partimmo il venerdì, giorno 3 agosto, dalla barra di Saltes alle ore 8. Andammo con forte brezza 60 miglia, che sono 15 leghe, verso Sud, che era la via delle Canarie...». Così il suo giornale di bordo, scritto in grossa calligrafia, rotonda, in uno spagnolo alquanto acorrotto, in uno stile rigido da cancelliere. Ed è al giorno della partenza dalle Canarie (6 set-

tembre 1492) al giorno della scoperta (11 ottobre) che si rifà il Christophe Colomb di Charles Bertin, opera premiata al Premio Italia 1953 (musica di Jacques Stehman), al periodo cioè più drammatico del viaggio, quello in cui agli ideali rinascimentali di Colombo gli equipaggi oppongono le più cupe concezioni medioevali; quello in cui al canto stanco e solenne del lungo navigare, si oppone il gemere delle sive nella tempesta e l'ansia delle vedette sulle coffe, al miraggio abbagliante ed alle vivide stelle della notte, la solitudine disperata di Colombo, lui stesso in lotta contro le inquietudini, i dubbi, le tentazioni. Rinnuciando agli artifici tecnici

offerti dal microfono, Bertin ha poeticamente ricreato la complessa figura di Colombo, il clima e l'ambiente in cui la sua fede e la sua umanità s'è incarnata.

Il radiodramma in tre episodi e sette immagini, presentato dalla Radio Belgia, per incisività di invenzione.

MERCOLEDÌ ORE 21,20

ne, ritmo narrativo e rigore stilistico, è l'espressione di una nobile poetica radiofonica, capace di esprimere esemplarmente le debolezze, i contrasti, le prove del grande navigatore, i giorni più duri della sua navigazione. Discussioni animate, oppure capitani e piloti che si raccolgono in tragico silenzio, le schiele appoggiate all'albero

di maestra, dinanzi alle carte, all'astrolabio, alle clessidre: le ciurme strappate alle galere di Palos maledicono il vento, le vele, maledicono lo straniero. E il cerchio dei loro volti è sempre più ferreo. Colombo, chiuso nella sua tuga, guarda febbrilmente la carta che lui stesso ha disegnato con il fratello Bartolomeo. Ed è sempre più solo a guardare l'Oceano. Scriverà in un punto del suo giornale di bordo con la sua grossa calligrafia: «Conto molto di dimenticare il sonno e di attendere assai al navigare...». Penso che in queste parole Colombo stesso abbia scritto il suo dramma: nessun uomo, mai, avrà interrogato la buia solitudine della notte con occhi così grandi.

GINO BAGLIO

"LO IPOCRITO", di Pietro Aretino

Tempo fa uno studioso italiano, intrattenendosi sopra i vari modi con cui era stato flagellato in scena il vizio dell'ipocrisia, metteva in fila quattro figure: il Fra Timoteo della *Mandragola*, *Lo Ippocrito* dell'Aretino, *Il Tartufo* di Molière, e il Don Giusto Penola del *Galantuomo per transazione* di Giraud. E' stato un mero caso, oppure ha da considerarsi come un segno dei tempi, il fatto che d'improvviso le quattro figure, dimenticate per secoli dagli attori italiani, vengano riproposte tutte insieme, nel giro di poche settimane, al nostro pubblico? *La Mandragola*, come si sa, ha suocero il quarto

al veda il Moland, *Molière et la Comédie Italienne*) ha potuto riconoscere in lui il primo modello proprio al vantato *Tartufo* di Molière.

Non basta classificare questa commedia, come si è soliti, fra le tradizionali «contaminazioni» cinquecentesche, di motivi plautini e motivi attinti alla novellistica nostra. *Lo Ippocrito* dell'Aretino, sotto certi aspetti, può valere anche meno d'altre commedie italiane del secolo; ma, sotto altri, importa di più. Come tutte le commedie del suo autore, manca d'organicità, di spandendosi nelle fila di più azioni, aggrovigliate in modo spesso arbitrario, ingiustificato, non credibile: e forse di rado l'arruffo degli intrighi arrivava al punto di questo insieme di vicende, relative al paterfamilias Liseo e le sue cinque figlie. Si pensi che una di queste non può sposare l'amato perché ha promesso di maritarsi con un altro se costui le porterà (chissà mai perché) le penne dell'uccello fenice; un'altra, subito dopo sposata, fu piantata in asso dal marito il quale (senza che se ne sappia il motivo) scappò di casa e scomparve, sicché essa vorrebbe passare ad altre nozze, ma non sa come fare. Ed ecco che un bel giorno il marito di costei si ripresenta, e la moglie si racconsola; ma a sua sorella si ripresenta anche quel tale con le conquistate penne della fenice, ed essa allora piuttosto che mantenere la promessa si avvelena con l'amato; fortuna che il veleno era innocuo, e la maleduca, sciolta finalmente dal cervelottico impegno, può sposarsi chi vuole. S'aggiungano a queste avventure una serie di altri motivi, fra cui quello non peregrino degli equivoci via via creati dalla perfetta rassomiglianza fra il vecchio padre delle



La Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana mentre prova «Lo Ippocrito». Da sinistra (seduti): Iginio Ariotti, Angiolina Quinterio, Carlo Ratti, Ruggero de Dominis, Evaldo Regato, Guido De Monticelli, il regista Corrado Pavolini, Peppino Mazzullo, Italo Marini. Da sinistra (in piedi): Carlo Delfini, Mario Mollini, Aristide Leporaci (scenarizzatore) (Publifoto)

VENERDI ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA

mele di repliche al Teatro delle Arti qui in Roma; *Il Galantuomo* di Giraud è riapparso non senza applausi al «Goldoni» pure di Roma; la Stabile milanese di Via Manzoni sta portando in giro per l'Italia *Il Tartufo*. Ed ecco che la RAI ci annuncia *Lo Ippocrito*: «parola non ci appurco».

Non vogliamo fare come quei predicatori di campagna che, quando debbono tenere il panegirico del Santo cittadino, si credono in obbligo di dimostrare che è lui, e non altri, il più gran santo del Paradiso. Noi non affermiamo affatto che *Lo Ippocrito* sia un capolavoro. Diciamo semplicemente che, nella storia del tipo, questo tratteggiato dall'Aretino ha un suo piglio, e un'importanza sua, perlomeno documentaria: non foss'altro in quanto la critica (persino la francese:

ragazze, il nominato Liseo, e un suo gemello Brizio, creduto morto, ma improvvisamente riapparso. Su tutto questo sfondo campeggia la figura di Ippocrito, l'untuoso baciapile che, percorrendo d'un secolo la strana situazione di Tartufo, si è installato nella casa del vecchio a mangiare, a bere, e a dare (con l'aria del saggio direttore di coscienza) pessimi consigli alle ragazze. Non, dunque, nei faticosi grovigli che l'autore ha tolto un po' dall'antico Plauto e un po' dalle prose e poemi in voga al tempo suo, ma nella presenza di questo Ippocrito è la nota originale della commedia: originale almeno sul teatro, in quanto appartiene bene o male a una società cristiana, e quindi sconosciuta sulla scena dell'antichità.

Satira? Il Croce dice di no: e ha ragione, se per satira si abbia da

intendere qualcosa che muove da un'indignazione di natura morale: come dire una denuncia, un atto d'accusa, un proposito di mettere alla berlina un vizio aborrito: laddove (e lo sappiamo da troppi altri suoi scritti) l'Aretino nel vizio è sprofondato lui per primo, si compiace di sguazzarvi dentro, ne ride tutt'altro che sdegnato: al più se la prende, bonariamente, col tale impostore, o con la tale mezzana, per ragioni di concorrenza. Ma ciò non impedisce che la pittura del tipo — in questo caso, dell'ipocrisia — vi sia. Semmai, diremmo che la pittura ha caratteri descrittivi, meglio che teatrali: in quanto il linguaggio, accessissimo e saportissimo, prestato dall'Aretino ai suoi personaggi, non è quasi mai un vero dialogo. Non esprime, contro la millenaria consuetudine del teatro occidentale, un contrasto fra gli interlocutori: è piuttosto l'espo-

sizione d'un parlante eloquente e compiaciuto, abbondante in definizioni immaginose; ma a cui l'altro interlocutore risponde non tanto contraddicendo quanto assentendo, esclamando, ammirando.

Linguaggio, insomma, oratorio; e che quindi può prestarsi, con le debite cautele, a una enunciazione radiofonica. In che modo potrà cavarsela, col solo sussidio del microfono, chi debba rappresentare gli equivoci originati (come accennavamo ora) dagli scambi fra due gemelli di identica fisionomia, confessando di non riuscire a immaginarlo, e aspettiamo curiosi la prova. Ma non curiosità, bensì fiducia, è quella con cui attendiamo di gustare il dovizioso, incomparabile eloquio del facendissimo autore se, come non dubitiamo, sarà servito a dovere dall'eccellenza dei dicitori.

SILVIO D'AMICO

Trasmissioni
per l'Anno Mariano

Dall'Annunciazione al Calvario

Nella vita di Maria di Nazareth due sono i momenti culminanti, i fatti decisivi: la scelta divina che la proclama «benedicta in mulieribus» per dar parvenza carnale al Redentore del mondo; il pianto della Madre ai piedi della Croce. Fra questi due termini l'Anella del Signore, per il resto della sua vita, quasi sembra apparirsi dal dramma cristiano. Persino del miracolo del suo grembo immacolato che si compie nella stalla di Betlemme, ella, in un certo senso, non è protagonista: c'è il Bimbo atteso anche dai Magi d'Oriente, c'è il vecchio compagno inconscio, ci sono gli adoranti, i pastori che tripudiano, le stalle che vigilano nella notte algida, destata dalle voci dei cori angelici. Sola, attrice unica — per l'intensità del suo dolore — della scena suprema, sola come nell'ultima

«Pietà» di Michelangelo, Maria si ritroverà ancora una volta davanti al Figlio morto, sul Calvario: sola com'era stata davanti al celeste messaggero, nell'ora dell'inizio della sua fatale missione. Perciò il ciclo umano più intimo e più alto della Vergine posa su questi due cardini, su queste due sublimi solitudini: l'annuncio dell'Angelo nella casa di Nazareth, lo strazio del Golgota dov'è spirato Gesù.

L'iconografia cristiana nel suo secolare svolgimento ha avvertito la straordinaria suggestione poetica di cui erano ricchi i due temi. E nei modi più vari, secondo i gusti, le possibilità, gli intenti delle successive civiltà figurative,

interpretando il sentimento religioso del più diversi popoli, li ha trattati con rappresentazioni innumerevoli, talora riuscendo a far coincidere il magistero dell'arte con la purezza ed il fervore della fede, talora invece arrendendosi alla necessità storica che le qualità essenzialmente plastiche delle opere prevalessero sul loro senso mistico.

In occasione dell'Anno Mariano, in due successive ampie conversazioni del Terzo Programma, Marziano Bernardi illustrerà appunto lo spirito religioso e le forme artistiche con cui i due sacri soggetti della «Annunciazione» e di «Maria ai piedi della Croce» furono Intesi e resi da alcuni dei maggiori pittori italiani; soffermandosi su quei capolavori nei quali il poema umano e divino della Vergine trovò la sua più affascinante espressione.

PRIMA TRASMISSIONE
MARTELLI ORE 21,20
TERZO PROGRAMMA



(A sinistra) Beato Angelico: L'Annunciazione (A destra) Andrea Mantegna: particolare della Crocifissione (il gruppo delle donne con Maria ai piedi della Croce)

ABBIAMO SCELTO PER VOI

	L I R I C A	C O N C E R T I	P R O S A	V A R I E T À	A T T U A L I T À
DOMENICA	Ore 21,20 - Alceste , dramma lirico in tre atti di C. W. Gluck - Direttore Carlo Maria Giulini (Terzo Programma).	Ore 19 - Lauda dell'Annunciazione e della natività , cantata di C. Costantini - Direttore Mario Fighera (Programma Nazionale). Ore 19,30 - Grandi interpreti : Dimitri Mitropoulos (Terzo Progr.)	Ore 16 - L'Immacolata Concezione nella storia del mondo (Progr. Nazionale). Ore 16,45 - L'incredibile viaggio del sig. Rikiki (Secondo Programma). Ore 19 - Biblioteca : «Vita di Quintus» (Terzo Programma)	Ore 13 - La porta d'oro (Secondo Programma). Ore 16 - Radioschermi (Secondo Programma). Ore 21,30 circa - Dieci canzoni da lanciare (Secondo Programma). Ore 21 - Ciribiribi (Programma Nazionale)	Ore 8,25 - 14,15 - 14,10 - 15 Natizie sulla «Mille Miglia» (Programma Nazionale). Ore 22,30 Domenica sport (Secondo Programma). Ore 23 - Commenti e interviste sull'incontro di boxe Mitri-Turpin (Progr. Nazionale)
LUNEDÌ	Ore 21 - Concerto operistico diretto da P. Argento con la partecipazione del soprano Anisa Cerquetti e del tenore Aldo Bertocci (Progr. Nazionale).	Ore 18 - Rassegna di Giovani Concertisti (Programma Nazionale). Ore 19 - Il Quartetto per archi nel '700 (Terza Programma). Ore 22,55 - La Musica nel XX secolo (Terza Programma)	Ore 19,30 - L'Approdo (Programma Nazionale). Ore 21 - Il matrimonio , di N. Gogol (Secondo Programma). Ore 21,20 - Panorami etnologici e folkloristici (Terza Programma). Ore 22,30 - Racconti scritti per la Radio , Raffaele Bignelli: Il quarto calame (Terza Programma).	Ore 15 - Ogni donna è una musica (Secondo Programma). Ore 20,30 - E. Viazisla presenta «Il signore di trent'anni fa» (Secondo Programma). Ore 21,55 - Piccola storia del cabaret francese (Terza Programma).	Ore 19,30 - La Rassegna (Terza Programma). Ore 20 - L'Indicatore economico (Terza Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo.
MARTEDÌ	Ore 17 - Concerto operistico diretto da P. Argento (Secondo Progr.). Ore 21 - Agnes di Hohenstaufen , opera di Gaspare Spontini. Direttore Vittorio Gui (Progr. Naz.).	Ore 13,15 - Album musicale (Progr. Nazionale). Ore 21,45 - Le opere di Baccherini (Terza Programma). Ore 22 - I concerti del Secondo Programma : Direttore Nino Sanzogni	Ore 19 - Corso di letteratura inglese (Terza Programma). Ore 21,20 - L'Annunciazione nella storia dell'arte , conversazione di Marziano Bernardi (Terza Progr.).	Ore 13 - Angelini e otto strumenti (Secondo Programma). Ore 20,30 - Il motivo in maschera (Secondo Programma). Ore 21,30 - Telescopio (Secondo Programma).	Ore 14,30 - Schermi e ribatte (Secondo Programma). Ore 20 - L'Indicatore economico (Terza Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo.
MERCOLEDÌ	Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale).	Ore 19 - Musica in microsola (Terzo Programma). Ore 22,55 - C. Debussy , a cura di A. Mantelli (Terza Programma).	Ore 21 - Le baruffe chiosette , tre atti di C. Goldoni (Programma Nazionale). Ore 21,20 - Cinque anni di «Premio Italia» , Cristoforo Colombo (Terza Programma).	Ore 13 - Orchestra diretta da F. Ferrari (Secondo Programma). Ore 15,30 - Orchestra diretta da Gorni Kramer (Secondo Progr.). Ore 21 - Cavalla o dondolo (Secondo Programma). Ore 22 - Arti e mestieri (Secondo Progr.)	Ore 19,30 - La Rassegna (Terza Programma). Ore 20,30 - Ciak (Secondo Progr.). Ore 20 - L'Indicatore economico (Terza Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo.
GIOVEDÌ	Ore 11,30 - Musica operistica (Programma Nazionale).	Ore 17,30 Vita musicale in America (Programma Nazionale). Ore 22,30 - Concerta della pianista Lidia Proietti (Programma Nazionale). Ore 22,20 - La Musica nel XX secolo (Terza Programma).	Ore 16,30 - I tre gatti in «La donna di James Thurber (Secondo Progr.). Ore 19 - Corso di letteratura francese (Terza Programma). Ore 21,20 - L'amore romantico , a cura di L. Giusti (Terza Progr.). Ore 22 - Salotti veneziani , a cura di A. Piovesan (Progr. Nazionale).	Ore 13 - Orchestra diretta da A. Fragna (Secondo Programma). Ore 19,30 - Damiani (Progr. Naz). Ore 20,30 - Orchestra Angelini (Secondo Programma). Ore 21 - Serie d'oro : Billi e Riva (Secondo Programma).	Ore 20 - L'Indicatore economico (Terza Programma). Ore 21 - Il convegno dei cinque (Programma Nazionale). Ore 23 - Documentario (Terza Programma).
VENERDÌ	Ore 13,15 - Album musicale (Programma Nazionale).	Ore 19 - Musica vocale inglese (Terza Programma). Ore 21 - Concerta sinfonica diretta da M. Rossi (Progr. Nazionale). Ore 22,50 - La Musica nel XX secolo (Terza Programma).	Ore 18,45 - Il ridotto (Programma Nazionale). Ore 21,20 - Lo Ippolito , di P. Aretina (Terza Programma).	Ore 15,30 - Orchestra napoletana diretta da L. Vici (Secondo Programma). Ore 17 - Appuntamento alle cinque (Secondo Programma). Ore 21 - Rossa e nero (Secondo Programma).	Ore 19,15 - Radiocronaca della Coppa delle Nazioni al XXIII Concorso Ippico Internazionale di Roma (Programma Nazionale). Ore 19,50 - La Rassegna (Terza Programma). Ore 20 - L'Indicatore economico (Terza Programma). Ore 21 - Il Giornale del Terzo.
SABATO	Ore 17,45 - L'amante in trappola , opera in un atto di A. Pedralla - Direttore Arturo Basile (Progr. Nazionale). Ore 21 - Falstaff , di Giuseppe Verdi - Direttore M. Rossi (Secondo Programma).	Ore 19,15 - Musica di Roger Voizart (Terza Progr.). Ore 21,30 - Concerta sinfonica diretta da Nino Sanzogni - Musiche di Haydn, Pizzetti, Turchi e Wagner (Terza Programma).	Ore 19,30 - La poesia inglese contemporanea (Terza Programma). Ore 21 - Lieto line , di C. Meano (Programma Nazionale). Ore 21,20 - Piccola antologia poetica (Terza Programma).	Ore 15,30 - Orchestra Angelini (Secondo Programma). Ore 18,05 - Le musiche di Nanna Speranza (Secondo Programma). Ore 20,30 - Morton Gould e la sua orchestra (Secondo Programma).	Ore 18,30 - Terza Liceo (Secondo Programma). Ore 19 - Come utilizzare la leva attuale del lavoro? (Terza Programma). Ore 20 - L'Indicatore economico (Terza Programma). Ore 22,15 - La giornata mondiale della Croce Rossa

Attori del cinema ai microfoni di "Invito alla canzone,,



Nel corso di una recente trasmissione della rubrica «Invito alla canzone», fra gli applausi di un folto gruppo di ammiratori, si sono esibiti ai microfoni alcuni attori e attrici del cinema. Ecco, da sinistra, Cosetta Greco, che ha recitato una poesia, Renato Baldini e Maria Frau che si sono prodotti in una gustosa scattola umoristica (Foto Lucarado)

Le commedie della settimana

CON UN CECOV «CECOVIANO» UN MAGICO DEVAL

Un ospite di riguardo, mercoledì sera: Cecov, di cui sarà trasmesso l'atto unico *Sulla via moestro* l'opera inedita dal suo stesso autore «studio drammatico» ed è il suo primo compiuto lavoro teatrale (1884) nel quale si avverte già chiaramente — come rileva Ettore Lo Gatto — una «misura cecoviana». V'è, in essa, embrionalmente, tutto il mondo del grande scrittore russo; a cominciare dalla figura del vagabondo Merik, che preannuncia la più affascinante e inconfondibile personaggi del teatro di Cecov.

Portare sui teleschermi *Sulla via moestro* costituisce un atto molto impegnativo, ma altrettanto fondamentale per la conoscenza dell'immortale drammaturgo.

C'era una volta a Bagdad un Califfo e il suo Visir. Un giorno il Visir si presentò al Califfo pallido e tutto tremante: «Perdona il mio spavento, Luce dei Credenti, ma qui, davanti al Palazzo, una donna mi ha urtato nella folla. Mi sono voltato; la donna aveva il viso bianchissimo, i capelli neri come la notte e portava intorno al collo una sciarpa rossa: era la Morte. Vedendomi essa ha fatto un gesto verso di me. Poiché la Morte mi cerca qui, permettetemi, signore, di fuggire a nascondermi lontano, a Samarcanda. Se mi sbrigo, vi sarò prima di sera». Ciò detto, si allontanò al galoppo del suo miglior cavallo verso Samarcanda. E sparve in una nuvola di polvere. Poco dopo il Califfo uscì dal suo Palazzo ed egli pure incontrò la Morte. «Perché hai spaventato il mio Visir che è giovane e sano?» le domandò. «Non ho voluto spaventarli, ma vendendo a Bagdad ho avuto un gesto di sorpresa poiché l'aspetto stasera a Samarcanda».

Ecco perché la commedia di Jacques Deval che



L'attrice Vivi Gioi, ormai ben nota al pubblico dei telespettatori, sarà Nericia Coulouris nella commedia «Stasera a Samarcanda» di J. Deval (Foto Pallareschi)

dia di Jacques Deval che sarà trasmessa venerdì sera si intitola *Stasera a Samarcanda*. Sono parole che pronuncia Sourab Kayam, il protagonista, un fahiro che, fra l'altro, legge l'avvenire altrui — senza crederci molto — nella magica sfera di cristallo.

Deval ha preso per le corna il libero arbitrio: tutti noi facciamo liberamente ciò che è fatale si debba fare. Ecco Nericia, per esempio: Nericia è domatrice di tigri nello stesso circo Taglioli presso il quale lavora Sourab che di lei è innamorato. L'intrepida fanciulla sarebbe anche disposta a sposare Sourab, ma ne ha paura proprio a cagione di quel

potere divinatorio sul quale invece lui è piuttosto scettico. E allora resta incerta se concedere la mano ad Angelo, il giocoliere che fa saltare sette palle nella gabbia dei felini, od a Paolo Tabourier, ammiratore ricchissimo e tenacissimo. Ebbene, dato che Sourab vede l'avvenire nella sfera di cristallo, perché non chiedergli che cosa sarà di lei — se sposterà Angelo — fra alcuni mesi, il 24 marzo, diciamo, giorno del suo compleanno? E...

A questo punto ci fermiamo per non togliere ai telespettatori il piacere dell'imprevisto. E di improvvisi la commedia di Deval è ricca.

C. M. P.



Alessandro Brissoni è il regista di «Stasera a Samarcanda», la commedia di Jacques Deval in programma sugli schermi televisivi venerdì sera

Una nuova serie di telefilm «western»

ENTUSIASMA GLI AMERICANI L'INVINCIBILE AUTRY



Gene Autry: un altro «cavaliere del West» che dopo Rex Raider conquisterà le simpatie dei ragazzi della nuova serie di avventurosi telefilm

Un'altra serie di telefilm «western» sta per essere trasmessa dalla Televisione italiana a cura del servizio trasmissioni per i giovani.

Si tratta della serie intitolata *Gene Autry*, dal nome del protagonista principale di tutti i tredici film. La serie è costituita da tredici avventure vissute dal «cow boy» Gene Autry e dal suo aiutante Pat Buttram, un tipo buffo, divertentissimo.

I due sempre assieme, affrontano imprese rischiose, lottano contro bande organizzatissime di malviventi, mettono a dura prova la loro astuzia e il loro coraggio. Naturalmente, come

avviene di solito in questo genere di film, riescono sempre ad avere la meglio sui malvagi e a far trionfare la giustizia.

Eccovi i titoli dei film della serie: *I banditi della frontiera*, *Moni in olto*, *Il vendicatore*, *In cerca di guai*, *Attenzione, pericolo*, *La pista del bandito*, *I banditi di Boulder Bluff*, *La fuga del fuorilegge*, *L'innocente*, *A caccia di falsari*, *Gron goloppo*, *Covello campione*.

In ciascuno dei tredici film, i telespettatori potranno udire la bella e calda voce di Gene Autry che, accompagnandosi con la

chitarra, tra una cavalcata e l'altra, e tra una sparatoria e l'altra, intona le vecchie canzoni dei «cow boys».

Gene Autry, per la gioventù americana, è diventato il nuovo Tom Mix. Infatti è popolarissimo: dovunque, negli Stati Uniti, si vendono cappelloni, pistole, stivali, borse per scuola, camicie colorate, penne con impresso il suo nome o la sua immagine in sella al suo fido «Champion». Piace in lui soprattutto la parte che sa interpretare così bene: quella dell'uomo onesto, coraggioso e generoso, che affronta qualsiasi pericolo pur di sconfiggere il male.

Lo circondano autentici «cow-boys» provenienti dalle regioni meridionali degli Stati Uniti, che avendo in parte vissuto le vicende raccontate dal film, ne sanno interpretare con la massima naturalezza.

Siamo certi che i tredici film della serie piaceranno, oltre che ai ragazzi, anche ai grandi, soprattutto perché la loro trama è sapientemente condita con le battute spiritose di Pat Buttram, con le nostalgiche canzoni di Gene Autry e con i cori dei Cass Country Boys, un trio che manda in visibilo folle di ascoltatori americani. Senza parlare, poi, delle graziose attrici che interpretano le parti femminili: la ex studentessa Sheila Ryan, la giovanissima Barbara Stanley, e l'affascinante Gail Davis, una vera artista che danza e canta magnificamente.

Una menzione a parte merita il cavallo «Champion» di Gene Autry, che proviene dall'allevamento Tennessee Walking Horses, assai famoso in America.

E' dunque un «cast» d'eccezione quello che interpreterà i telefilm della serie *Gene Autry*, il cui primo episodio sarà trasmesso martedì.

MARINO GIUFFRIDA



Pat Buttram l'allegro aiutante e compagno di Gene Autry nelle spericolate avventure che essi vivranno nel programma del martedì per i ragazzi

Il Gran Premio delle Nazioni

APPUNTAMENTO ELEGANTE A PIAZZA DI SIENA IN ROMA



Per l'equitazione Piazza di Siena è come il teatro alla Scala per la lirica: mèta suprema e ambiziosa dei massimi valori. Lo stupendo scenario che un Cardinale Borghese creò qualche secolo fa ad ornamento fastoso di una villa romana, inquadra ogni primavera la più spettacolare vicenda sportiva e mondana dell'Urbe. Qui si ritrovano tutti i cavalieri più forti a disputarsi i più gloriosi ed ambiti trofei. Qui li ammira e li applaude il pubblico più raffinato ed elegante che mai sia dato di vedere attorno ad una pista.

L'equitazione da concorso è l'ultimo baluardo della vita elegante. Anche se vi si accosta, irresistibilmente attratto dalla suggestione agonistica, quel pubblico che normalmente affolla i « popolari » degli stadi, la impronta è sempre di uno « chic » supremo. Ed anche i « popolari » a piazza di Siena, nelle giornate radiose del magico ippico, hanno un tono inconsueto, rispettosissimo della dignitosa compostezza dell'ambiente.

La primavera romana è nel suo pieno aplorendo

quando i cavalli giostrano nello scenario, unico al mondo, dei pini italiani che fanno da cornice al percorso del Gran Premio delle Nazioni a Piazza di Siena, e più del cronista sportivo è qui impegnatissimo il cronista mondano, il quale può annotare nel suo « carnet » tutti i più illustri nomi dell'aristocrazia di casato e di censo, tutte le mosse gerarchiche della politica, della finanza, della grande industria.

Piazza di Siena è un passaggio obbligato per i cavalieri più valorosi ed esperti e per i cavalli più preziosi e meglio addestrati, quanto per quella « élite » che non può assolutamente disertare gli appuntamenti tradizionali del calendario mondano.

Il cavallo a Piazza di Siena è un poco un prete, come lo sono tenori e soprani di cartello, Verdi e Wagner per gran parte del pubblico delle serate di gala all'Opera. E l'esperto inorridirebbe certo ascoltando i commenti della maggior parte degli spettatori, intenti allo svolgimento delle gare, ma assolutamente digiuni di tecni-

ca equestre, i quali si azzardano oltre il limite posto alla loro conoscenza ippica del « percorso netto », cioè quello compiuto da un cavaliere senza che le zampe del suo cavallo abbiano demolito qualche ostacolo.

Suggestiva, anche se la mancanza di un confronto diretto ed immediato esclude la massima emotività, la vicenda di un concorso ippico. I cavalieri ad uno ad uno scendono in campo ad affrontare le insidie degli ostacoli disseminati ad arte lungo i rabeschi del percorso di gara, ostacoli apparentemente innocui, belli da vedere nello smalto delle vernici, nella fantasia delle strutture che ripetono i possibili ostacoli di un terreno aperto, scenograficamente accostati ad aiuole fiorite che evocano una certa quale atmosfera di « jardin des supplices »... ma qui i « supplices » sono inerte, se non proprio indolenti. Capita talvolta che un cavaliere faccia un capitolombolo e si ferisca, ma il sangue ben raramente affiora... Capita che un cavaliere disarcionato per non aver saputo o potuto do-

minare l'animale e l'ostacolo, prenda conoscenza violenta e involontaria con l'erba della pista. Ma cadere davanti ad un pubblico così impegnativo di spettatori impone uno stile di indifferenza. Vedrete così i caduti risollevarsi sempre con agili e disinvolute movenze, rassettarsi con gesti di noncuranza le monture un poco sgualcite, e sorridere garbatamente, come si conviene a gentiluomini a piedi o a cavallo, mentre magari le labbra mormorano qualcosa di meno elegante all'indirizzo della sorte avversa.

A Piazza di Siena ogni anno si celebra un rito sportivo di fedeltà al cavallo di razza, e veramente le giornate del concorso romano — che la Televisione trasmetterà venerdì pomeriggio in ripresa diretta — danno la certezza che l'ippica, sport di tutti i secoli, non potrà mai morire. Se un giorno dovessi rinunciare allo spettacolo incomparabile del cavallo in gara o in corsa, vorrei dire che la fantasia avrà cessato di alimentare il nostro spirito.

GUIDO GUALASSINI



ANCHE IN UFFICIO

la sensazione di un gradvole profumo è una nota di ricercatezza che impreziosisce sempre favorevolmente la persona che avvicinata per ragioni d'ufficio o di affari.

E buona norma, quindi, l'uso della Lavanda Linetti nella Vostra toilette quotidiana perché vince la stanchezza, dà un sano di benessere a crea intorno a Voi un'atmosfera di simpatia e di signorilità in qualsiasi momento della giornata. La Lavanda Linetti, profumo fresco a persistente, darà piacere a Voi e sarà gradito dagli altri.

Il profumo della
LAVANDA LINETTI
è contenuto anche
nel purissimo
sapone da toilette.



lavanda
LINETTI

VOLETE FARE FORTUNA?

Imparate

RADIO - TELEVISIONE - ELETTRONICA

con il primo e l'unico metodo teorico pratico per conseguire
DIPLOMA DELLA Scuola Radio Elettra (sede in Roma, via
Venezia 100) e la possibilità di ottenere un ottimo risultato
con piccola spesa materiale e senza firmare alcun contratto

CORSO RADIO oppure CORSO DI TELEVISIONE



La scuola vi manda:
• 5 grandi serie di materiali per
per 100 monogrammi radio
operatori
• 1 apparecchio a 3 valvole a
gruppo a onda
• 1 set di 5 pezzi
• 1 generatore di segnali modu-
lato - Una attrezzatura professionale
per radiotelevisori
• 210 lezioni.

Tutto ciò rimarrà di vostra proprie-
tà. Scrivete oggi stesso chiedendo
opuscolo gratuito N° (radio) al:



La scuola vi manda:
• 5 grandi serie di materiali per
per 100 monogrammi sperimentali
T.V.
• 1 ricevitore televisivo con
schermo di 11 pollici
• 1 amplificatore di segnali a
raggi catodici
• Oltre 120 lezioni.

Tutto ciò rimarrà di vostra proprie-
tà. Se conoscete già la tecnica ra-
dio, scrivete oggi stesso chiedendo
opuscolo gratuito N° (televisione) al:

SCUOLA RADIO ELETTRA - TORINO - VIA LA LOGGIA 38/M



TRASMETTITORI		
Canali	Mc/s	Stazioni
1	61 - 68	Monte Penice
2	81 - 88	Torino
3	174 - 181	Monte Serra
4	200-207	Milano - Roma
5	209 - 216	M. Peglia-Portofino

GRAN FESTIVAL DE

Un'allegria, clamorosa mobilitazione generale ha proclamato per il mese di maggio la Televisione italiana che annuncia al suo sempre più vasto pubblico un avvenimento d'eccezione. Chiamati dall'interno e dall'estero, i più noti cantanti, le più acclamate «soubrettes», i comici più irrealizzabili, i più brillanti complessi, i più originali fantasisti si daranno convegno sui teleschermi per una serie di trasmissioni senza precedenti: il «Gran Festival del varietà».

Festival è una parola divenuta di moda, in questi ultimi anni; e troppo spesso se ne è fatto abuso. Perciò molte manifestazioni così definite lasciano talvolta un'ombra di scetticismo negli spettatori. Ora, poiché anche le parole hanno diritto ad avere un destino — ed è un destino che creano gli uomini — riscattiamo questa. «Festival» — scrive Paolo Monelli nel suo «Borbore» dominio — ha sempre voluto indicare una festa di carattere popolare, e di cui l'elemento principale è la musica. Ebbene: «Gran Festival del varietà» è in regola perfetta anche coi i rigori dei dizionari. Si tratta cioè di una vera e propria «festa» con la partecipazione dei più «popolari» e simpatici assi del teatro internazionale di rivista; molta «musica», naturalmente, ed altro ancora.

Basterà citare qualche nome perché appaia chiaramente come la Televisione italiana abbia predisposto un programma di straordinario interesse, come nessun'altra organizzazione spettacolare è mai riuscita ad offrire. Ecco dunque alcune delle «armi» di questa travolgente parata: Maurice Chevalier, Charles Trenet, Irene Hilda, Amru Sani, Carlo Dapporto, Macario, Nino Taranto, Katina Ranieri, Ugo Tognazzi, Danv Ray, Giacomo Rondinella, Bruno Quirinetta, Armando Trovajoli, i «Paul Steffen dancers», il Trio Carosone. Artisti che ogni sera raccolgono gli applausi di migliaia e migliaia di persone entreranno nelle vostre case portando sui teleschermi l'eco diretta dei loro successi.

Il «Gran Festival del varietà» si svolgerà in sei trasmissioni sotto l'insegna di rubriche definitivamente consacrate come le più gradite al pubblico della Televisione: «Un, due, tre» il giorno 8 e il 22, «Ciriabirin» il 12, «Ottovolante» il 15 e il 29, «Rosso e nero» il 19.

Ecco dunque un Festival che non ha bisogno di imbonimenti, tanto vistosi sono i biglietti da visita di coloro che lo animeranno ed ai quali platee e critica hanno riconosciuto unanimemente e riconoscono il merito di aver dato al teatro di rivista una sua inconfondibile dignità artistica.

Buon divertimento a tutti.



Un'affasciante ospite dell'imminente Festival: Irene Hilda. Un critico francese ha definito il suo sorriso «l'aurora de autre jeunesse», l'aurora della vostra giovinezza



Macario fuori del palcoscenico: vero: i suoi



Charles Trenet, il divo francese della canzone, ascolta un disco inciso da lui stesso e sembra dire con visibile compiacimento: «Bravo questo Trenet»



Chi non conosce questi du



Carlo Dapporto ovvero «Carietto», il miliardo per autoacomasia, colto in un atteggiamento poco... miliardo

EL VARIETÀ

**Nel mese di maggio la Televisione
presenta una eccezionale parata
di assi e «vedettes» internazionali**



«Benico» è il «signor Erminio Mocario» padre esemplare ma non a due figlioli. piuttosto, sono i suoi spettatori più severi



«Benico» è il «signor Erminio Mocario» padre esemplare ma non a due figlioli. piuttosto, sono i suoi spettatori più severi



Il magico, «aligmatico» sguardo di Amru Sani, la «vedette» che in America come in Europa ha portato con il suo fascino il fascino delle lontane terre d'Oriente (Foto Lew Leslie Erade, Farabola, Publifoto)

PROGRAMMA NAZIONALE

7. — Buongiorno - Previsioni del tempo
7.15 Il lavoro italiano nel mondo
Saluto degli emigrati alle famiglie
7.30 Cuito Evangelico
7.45 La radio per i medici
8 Segnale orario - Giornale radio -
Previsioni del tempo - Bollettino
meteorologico - Notizie sulla «XXI
Mille Miglia»
8.30 Vita nei campi
9 — SANTA MESSA in collegamento con
la Radio Vaticana con breve com-
mento liturgico del Padre Francesco
Pellegrino
9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo,
a cura di Padre Raimondo Spiazzi
9.45 Notiziario del mondo cattolico
10 — Concerto dell'organista Adamo Volpi
10.15 11 Trasmissione per le Forze Armate
«IL TASCAPANE», di Brancacci e
Verde - Regia di Renzo Tarabusi
12 — Cronache d'oltri tempi
a cura di Riccardo Morbelli
12.15 Servizio speciale del Giornale radio
sulla «XXI Mille Miglia» - Radio-
cronaca dei passaggi a Pescara -
Canzoni
L'oroscopo del giorno (12,40) (Motta)
12.45 Parla il programmatista
(Calendario) (Antonetto)
13 Segnale orario - Giornale radio -
Previsioni del tempo - Servizio spe-
ciale del Giornale radio sulla «XXI
Mille Miglia» - Radiocronaca dei pas-
saggi a Roma e notizie sul V Gran
Premio ciclomotoristico delle Nazioni
13.20 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Suppl: Cavalleria leggera, ouverture;
Shannon: That's an Irish lullaby, dal
film «La mia via»; Lehar: La vedova
allegro, valzer; Ruocco-Diliverio: Can-
zone appassionata, dal film omonimo;
Dffenbach: Gatté parisienne: a) Ouver-
ture, b) torton
Negli intervalli comunicati commerciali
13.50 Parla il programmatista TV
14 Giornale radio - Notizie sul V Gran
Premio ciclomotoristico delle Nazio-
ni e notizie sulla «XXI Mille Miglia»
14.15 Gastone Imbrighi: Le correnti del
l'Atlantico
14.30 Walter Coli e il suo complesso
con i cantanti Graziella Veronesi,
Otello Tabarroni e con Giacomo
Rondinella
De Fars: Te si scurdada 'e me; Coli-
Gualdi: Daghe col mambo; Castegari:
Era dicembre; Fiorentino-Rondinella:
D'mane; Soprani-Bellarosa: A bellezza
d'u munn; Morbelli-Faraldo: Se io gio-
venni; Ruccione: Serenata a fantasia;
Moore: Roman Rock
15 — Musica operistica
15.30 Servizio speciale del Giornale radio
sulla «XXI Mille Miglia» - Radiocro-
naca dei passaggi a Siena
15.45 Complesso caratteristico «Esperia»
diretto da Luigi Granozio
16 — Per il centenario della proclamazio-
ne del dogma dell'Immacolata
L'Immacolato Concezione nello sto-
rio del mondo
a cura di Corneio Fabro - Realiz-
zazione di Dante Raiteri
16.30 Orchestra diretta da Gorni Kramer
con i cantanti Teddy Reno, Julia
De Palma, Corrado Lojoneo, Chri-
stina Denise, Quartetto Cetra e
con Renato Rascel
17 — RADIOCRONACA DEL SECONDO
TEMPO DI UNA PARTITA DEL
CAMPIONATO NAZIONALE DI CAL-
CIO (Stock)
18 — LAUDA DELL'ANNUNCIAMENTO E
OELLA NATIVITA'
di Costantino Costantini
Sacr rappresentazione del Medio
Evo per coro femminile, orchestra a
recitanti
Solista Editta Amedeo
Direttore Mario Figliara
Istruttore dal coro Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e coro di Torino
della Radiotelevisione Italiana
Compagnia di prosa di Roma della
Radiotelevisione Italiana
Regia di Guglielmo Morandi
19 — Servizio speciale del Giornale radio
sulla «XXI Mille Miglia» - Radio-
cronaca dell'arrivo a Brescia
Riuniti e resoconti sportivi
19.15 Orchestra diretta da Armando
Fragna
Cantano Clara Jalona, il Duo Blen-

- gio, Luciano Benevene, Vittoria
Montardi, Giorgio Consolini e Al-
marella
Cherubini-Di Lazzaro: Tirolesi a Roma;
Droco-Gilpi-Ramirez: Para il solame-
to; Poletto-Fishman: Arriva la corriera;
Nisa-Casiroli: Serenata cortese; Alk-
Lopez: Lina; Testoni-Panzeri-Capogni:
Amanti un giorno solo; Misselva-Rochi:
Domenica di sole; Fragna: Annomari
19.45 Lo giornato sportivo
20 — Orchestra diretta da Guido Cergoli
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sanspolcra)
20.30 Segnale orario - Giornale radio -
Radiosport
21 — Motivi in posserello
URIBIRIBIN
Varietà musicale - Compagnia di ri-
vista di Milano della Radiotelevisi-
one Italiana - Orchestra diretta
da Mario Consiglio - Regia di Ranzo
Tarabusi (Dio Danie)
22 — VOCI OAL MONDO
Attualità del Giornale radio
22.30 Concerto dal Duo Bernard-Poulanc
Roussel: a) Jardin moulté, b) Cœur en
per; Ravel: Trois histoires naturelles:
a) Le Faon, b) Le Grillon, c) Le Cygne;
Poulenc (testa di G. Apollinaire): a) Le
Bestiaire, b) Le dromedaire, c) La chè-
vre du Tibet, d) La sauterelle, e) Le
dauphin, f) L'écrevisse, g) La carpe;
b) Trois poèmes d'Apollinaire: 1) Le
pion, 2) Montparnasse, 3) Dans le
jardin d'Anna
23 — Commenti e interviste di Mario Fer-
retti sull'incontro di boxe Mitri-
Turpin
23.15 Giornale radio - Questo compio-
no di calcio, commento di Eu-
genio Danese
La bacchatta d'oro - Dall'Open Gate
Club - di Roma: Complesso Righi-
Salito - Presenta Nunzio Filogamo
(Pezzoli)
24 Segnale orario - Ultima notizia -
Riunante

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15.30 La poesia inglese contemporanea
a cura di Attilio Bertolucci
V. Thomas Stearns Eliot
16 — Cinque anni di «Premio Italia» -
Rassegna di lavori premiati o se-
gnalati al Concorso Internazionale
per opere radiofoniche
LE JOUEUR DE FLOTE
Balletto radiofonico dalla leggenda
«Le charmeur des rats de Hamelle»
per sedici strumenti, coro di bam-
bini, basso e voce recitante
di Marius Constant
Il governatore André Véziers
Il suonatore di flauto Paul Tailleur
19 — Biblioteca
Vito di Quintus di Jean Paul Rich-
ter, a cura di Giulio Cattaneo
19.30 Grandi interpreti
Dimitri Mitropoulos
R. Schumann: Terzo sinfonia in mi
bemolle maggiore op. 97 (Renana)
Orchestra sinfonica di Minneapolis
20 — Problemi civili
La Scuola media
Mario Pantaleo: L'istruzione tecnica e
professionale in rapporto alle attuali
esigenze industriali, agricole e com-
merciali
20.15 Concerto di ogni sera
F. Schubert: Fantasia in fa minore
op. 103 per pianoforte a quattro
mani
Pianisti: Josef e Grete Dichler
F. Mendelssohn: Tre lieder
Romanze - Neue Liebe - Italian
Esecutori: Suzanne Danco, soprano;
Giorgio Favaretto, pianista
F. Chopin: Sei mazurke
In do minore op. 30 n. 1 - In la bemolle
maggiore op. 24 n. 3 - In la minore (po-
stuma) - In do diesis minore op. 30

- 8.30 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte prima)
10.15 Mattinata in casa
Trasmissione per le lavoratrici a
cura di Jacobelli e Tatti
10.45 Parla il programmatista
11 — ABBIAMO TRASMESSO
(Parte seconda)
11.45-12 Sala stampa sport
MERIDIANA
13 La porta d'oro
(Solimificio Negroni)
Album della figurina
(Compagnia Italiana Liebig)
13.30 Giornale radio
Notizie sul V Gran Premio ciclo-
motoristico delle Nazioni e sulla «XXI
Mille Miglia»
Vacchio cinema
un programma di Bernardino Zap-
poni
(Persi)
14-14.30 Il contagocce
Autopullman internazionale - Giro
umoristico intorno al mondo con i
fratelli Bonos (Simmenthal)
Cine Conte - la sua orchestra
con i cantanti Gloria Christian, Pie-
ro Ciardi, il Duo Vis a con Claudio
Villa
Mart-Ciervo-Zito: Bella affacciati; Dre-
lac-Giraud; Sous le ciel de Paris; Tass-
Sarr; Caro, mi scrivimi; Bonfanti-
Di Biagio; Roma d'un tempo
Negli intervalli comunicati commerciali
15 — AUTOSTOP
Trasmissione per gli automobilisti di
Brancacci e Lafrancesca
15.45 Viaggio sentimentale
POMERIGGIO IN CASA
16 RADIOSCHERMI
Settimanale di varietà dedicato al
vecchio e al nuovo cinema

- 16.45 L'incredibile viaggio del sig. Rikiki
di Cami e Guasta
«Ave, Cesare»
Realizzazione di Amerigo Gomez
17.30 Parla il programmatista TV
BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18.30): Notizie
sportive, radiocronaca dell'arrivo del
ciclista motociclistico di S. Remo
e ordine d'arrivo della IV tappa del
V Gran Premio ciclomotoristico del-
le Nazioni (Ditta Alemagna)

INTERMEZZO

- 19 «El gamba de legn»
Numero speciale del «Settimanale
di vita cittadina» di Radio Milano



Da «L'Illustrazione italiana»

I primi «gamba de legn» appar-
vero verso il 1880; disimpegnavano
il servizio tra Milano e la provincia.
La linea Milano-Sedriano-Magenta
(che oggi ha 75 anni) è ancora in
attività: 23 km. in un'ora e 15 mi-
nuti. I ragazzini in bicicletta indig-
gono al superlativo training delle mor-
tificazioni, ma lui non ne risente:
puntuale, esce ogni mattina dalla
sua stazione, contento di potere
bloccare con le sue manovre l'in-
terno circolazione stradale, ma so-
prattutto felice che tutti i milanesi
siano decisi a lottare contro la sua
soppressione

- 19.30 Orchestra diretta da Angelini
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodoni)
20 — Segnale orario - Radiosera
V Gran Premio ciclomotoristico del-
le Nazioni: servizio speciale di Ma-
rio Ferretti e Nando Martellini -
«XXI Mille Miglia»: servizio specia-
le da Brescia di Piero Casucci
20.30 Motivi in posserella

SPETTACOLO DELLA SERA

- 20.45 Dallo Stadio Torino in Roma
Radiocronaca dell'incontro di boxe
Mitri-Turpin

DIECI CANZONI
DA LANCIARE

con la orchestra dirette da Carlo
Savina, Armando Fragna e Leio Lut-
tazzi
Cantano Nella Colombo, Giorgio
Consolini, Paolo Bacchieri, Vittorio
Tognarelli, Vittoria Montardi, Emi-
lio Pericoli, Bruno Rossetti, il Duo
Biengio, Nilla Pizzi e Gianni Ravera
D'Esposito: Balcone tra le stelle; Coli-
Gualdi: Per una volta solo; Astro Mar-
Ciervo-Marletta: Festa in famiglia; Co-
lombi-Marletti: L'ombra di Malombra;
Pinci-Olivieri: Penitimento; Frati-Trom-
betta: Quattro vecchiette; Tummelini:
Di Ceglie; Il tirabaci; Cassia Malugi:
Tra l'altipiano e il cielo; Faustini-Glu-
liani: Silenziosamente; Tesioni-Panzeri:
Passione fra gli ulivi

- 22.30 OMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata
sportiva

- 23 — Il tagliacarte
23.15-23.30 Francesco Ferrari presenta
A luci spente

Della ore 23.35 alle ore 7 NOTTURNO OALL'ITALIA
Programmi musicali a notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari o m. 355

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Domenica sport** - Musiche del mattino - L'oroscopo del giorno (7,55) (Molta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Canzoni** (8,15 circa)
- 11** **La Radio per la Scuola** - Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - Tanti fatti, settimanale di attualità
- 11.30** **Concerto sinfonico** diretto da Sergio Celibidache
Rosini: La suite di seta, sinfonia; Mendelssohn: Concerto in sol minore op. 25 per pianoforte e orchestra; a) Molto allegro e con fuoco, b) Andante, c) Presto - Molto allegro e vivace
Pianista Hietmut Roloff
Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
Registrazione effettuata il 9-2-1954 al Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella
- 12** Cronache d'altri tempi a cura di Riccardo Morbelli
- 12.15** **Orchestra diretta da Ernesto Nicelli**
- 12.50** «Ascoltate questa sera...» Calendario (Antonello)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Manetti e Roberts)
- Album musicale**
Orchestra diretta da Angelini
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30** Bello e brutto, note sulle arti figurative di Valerio Mariani - Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo
- 16.25** Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 17** Musiche folcloristiche internazionali
- 17.30** La voce di Londra
- 18** **Ressegna di giovani concertisti**
Pianista Giovanni Fazzari
Chopin: a) Fantasia improvviso in do diesis minore op. 66; b) Scherzo in si bemolle maggiore op. 31; Liszt: a) Dagli «Studi da concerto»; b) Marmorata del bosco, 21 Sospiri; c) Dagli «Studi trascendentali»; d) Caccia selvaggia, 21 Studio n. 10

- 20** **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Buitoni Sanspolcero)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** **Motivi in passerella**
CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da PIETRO ARGENTO con la partecipazione del soprano Anita Carquatti e del tenore Aldo Barbaelli
Bellini: Norma, sinfonia; Verdi: Il Trovatore, «D'amor sull'ali rose»; Puccini: Manon Lescaut, «Ah, Mamma»; Verdi: Aida, a) «O celi azzurri», b) «Celeste Aida»; Mascagni: Silvano, Notturno; Giordano: Andrea Chénier, a) Improvviso, b) «La mamma morta»; Leoncavallo: Pagliacci, «No, pagliaccio non son»; Mule: Dafni, Danza satiresca e Interludio sinfonico
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22.15** **Posta aerea**
- 22.30** **Do Pomerenz-Brandi**
- 22.45** **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Cantano Franco Ricci, Nino Nipote e Maria Paris
Napoli-Recidive: Masciata «e geluria»; E. A. Mario: Nutata «e luna»; Bonagura-De Crescenzo: «E cerasse»; Fiorelli-Capodanno: Tu parlie 'a stessu nome; E. A. Mario: «E si Napule se accia»; Bonagura-De Crescenzo: Terza Maria; Gigliati-Bonavolonta: Vesuvia; Bonagura-Redi: L'amore chista fa



Franco Ricci

- 23.15** **Giornale radio** - Musica da ballo
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** **Il Quartetto per archi nel Settecento** a cura di Remo Giazotto
C. Cannabich: Quartetti n. 4, 5 e n. 6
Esecuzione del Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ercle Giacomini, Renzo Valesio, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello
- 19.30** **La Ressegna**
Musica a cura di Mario Labroca
Mario Labroca: Inchiesta sulla vita musicale nel mondo - Accordi e disaccordi di un Concerto - Incontro con Windimir Vogel
Angiola Maria Boolsont: Il prossimo «Maggio Musicale Fiorentino» e la novità di Valentino Bucchi. A colloquio con l'Autore
- 20** **L'Indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
Wolfgang Amadeus Mozart
Sinfonia in re maggiore K. 181
Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra K. 271
Allegro - Andante - Rondò e minuetto - Presto
Solisti Mieczyslaw Horowitzky
Orchestra della Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo diretta da Bernhard Paumgartner
Registrazioni della Società Suisse de Radiodiffusion

CASA SERENA

- 9** **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
- 9.30** **Walter Coli e il suo complesso**
- 10** **LA DONNA E LA CASA**
Rubriche femminili a cura di Anna Maria Romagnoli
- 10.30-11** **Romanzo scene, giato**
Don Alessandro, a tardi
di Maria Azzi Grimaldi - Adattamento di Marco Visconti - Regia di Pietro Masserano Taricco - Prima puntata

MERIDIANA

- 13** **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano i Radio Boys, Elena Beltrami, Antonio Vasquez, Mara Del Rio, Irene D'Areni
Passero: Sella mute; Pinchi-Di Ceglie: Vecchia abat-jour; Perotti-Garces: Campanas de cristal; Ray Noble: Tutto è dimenticato; Poglietti-Migliardi: Barba capelli e baffi; Pluto-Pagli: Musica e lacrime; Poletto-Farrelly: Isola d'amore; Gershwin: Summertime
Album della figurine (Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30** **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
Mario Bertolazzi al pianoforte
- 14** **Il congegno**
Autopulman internazionale - Giro umoristico intorno al mondo con i fratelli Bonos (Simmenthal)
- Nello Segurini e la sua orchestra**
Cantano Oscar Carboni, Anita Sol, Alberto Berli e Aldo Alvi
D'Ostuni-Meneghini: Annie Chéry; Attide: Sempre così, angelo mio; Riforma: E surdattelle; Lari-Heyne-Maest: Ritorno
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **La sua bacchetta**
Issay Dobrowen e la Serenata in do maggiore op. 48 di Ciaikovsky
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Ogni donna è una musica
«Le Pape» di Damon Runyon
Adattamento di Lino Girau
- 15.30** **Gino Conte e la sua orchestra**
con i cantanti Gloria Christian, Piero Ciardi, il Duo Vis e con Claudio Villa
Mart-Dimio-Sarra: Ma quando?; Biri-Conte: Eternamente così; Nisa-Fanciulli: Un poco, poco, poco; Galletti-Bozzolo

Romiti: L'ora delle stelle; De Gregorio-Readine: Pasquale militare; Cavallero-Trecci: Primavera a Rio; Tradizionale: Occhi neri

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Il tesoretto - Sosta a Tamburci
Concerto in minitura: Pianista Maria De Conciliis - Onibus
- 17** **VIETATO AI MAGGIORI DI VENT'ANNI**
- 18** **Giornale radio**
Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Vittoria Mongardi, Luciano Benevene, Clara Jaione, il Duo Bioglio e Giorgio Consolini
Serafin-Fabor: Mi manca un venerdì, Nisa-Di Ceglie: Per un tango; Bracci-Casirilli: Arriva Don Camillo; Benedetto: Mare lucente; Testoni-Ferrari: Una vecchia foto; Ardo-Porter: Vero amore; De Torre-Fragna: Demonia bianco; Deani-Froboess: Quant'è bello
- 18.30** **Motoperpatuo**
Settimanale per i ragazzi a cura di Maria Signorelli e Oreste Gasperini

INTERMEZZO

- 19** **CLASSE UNICA**
Umberto Bosco: Letteratura italiana dell'800 (Sedicesima lezione)
Giorgio Carari: Il progresso della tecnica (Sesta lezione)

I testi di

CLASSE UNICA

sono pubblicati in volumetti dalla

Edizioni Radio Italiana

In vendita nelle principali librerie - Per richieste dirette rivolgersi alla

Edizioni Radio Italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

- 19.30** **Orchestra diretta da Gorni Kramer**
Cantano Teddy Reno, Julia De Palma, Vittorio Paltrinieri e Christina Denise
Menlo-Castar: Te sto aspettando; Rivigigante: Sempre; Costa-Frous: Giocondo; Marti-Ferruglio: Mi vedrai ritornare
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodoni)
- 20** Segnale orario - **Radiosara**
- 20.30** **Motivi in passerella**
ENRICO VIARISIO presenta
IL SIGNORE DI TRENT'ANNI FA
a cura di Diego Calcagno, con la partecipazione di Katina Ranieri, Luciano Tajoli, Achille Togliani e di Nello Segurini e la sua orchestra (Frank)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **Paleoscenico del Secondo Programma**
IL MATRIMONIO
Commedia in due atti di NICOLA GOGOL
Traduzione di Enzo Ferrieri
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Enzo Tarascio
Kockewer
Timo Erier
Agata Ticonnova
Maria Fabbri
La zia Arina
Franca Mazzoni
Tecla
Wanda Pasquini
Ivan Ovassio
Raffaella Giangrande
Ivan Anuckin
Gianni Pietrangeli
Jevackin
Franco Luzzi
Strakoff
Montia Vergos
Duniasia
Jolanda Duvrosi
Stefano
Renzo Scali
Un coacchiere
Gualterio Giusti
Regia di Corrado Pavolini
Al termine: Ultime notizie
- 22.45** **Georges Triplie e la sua orchestra**
- 23-23.30** **Siparietto**
A luci spente

TV TELEVISIONE TV

- 17.30 Programma per i ragazzi**
Ragazzi in gamba
con Serafino e il professore
Realizzazione di Romolo Siena
I ragazzi domandano
a cura di G. Aldo Rossi
- 20.45 Telesport**
21 Mio padre il signor Preside
Dicassettesimo episodio: Lo fuoriserie - Telefilm
Regia di Howard Bretherton
Produzione H. Roach jr.
Interpreti: June e Stu Erwin, Ann Todd, Sheila James
- 21.30 Per favore dica lei**
Programma di giochi e indovinelli
presentato da Dino Falconi
- 22.30 Il pittore leggendario**
I proverbi - da Pietro Bruegel
il Vecchio
a cura di Giuliano Betti
- 23** Ultime notizie del Telegiornale e
replica Telesport



Pietro Bruegel il Vecchio: «Banchetto nuziale». A questo pittore il cui realismo, sia dei paesaggi che delle scene popolari, è considerato dalla critica come uno degli aspetti originali e precorritori della pittura fiamminga del XVI secolo, è dedicata la trasmissione delle ore 22.30

Locali

- 7.30 Giornale radio in lingua tedesca**
(Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 12.04 Corriere d'Abbruzzo e del Molise**
«Pescara 2» - L'Aquila
- 12.10 Corriere delle Marche**
(Ancona 2 - Ascoli Piceno)
- 12.15 Cronache di Torino**
Borsa di Torino, Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II
- Cronache del mattino** (Milano 1)
- 12.25 Chiamato marittimi** - Listino
Borsa valori di Venezia Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza
- 13.30 Giornale radio in lingua tedesca**
- Roma programmi (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino toscano - Listino
Borsa di Firenze Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena
- Corriere della Liguria** - Listino
Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia)
- Gazzettino di Roma** (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
- Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Sassari 2)
- 12.45 Gazzettina delle Dolomiti**
(Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12.50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi** (Bari 2 - Catanzaro - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2 - Trapani 2)
- Notiziario piemontese** (Alessandria - Aosta - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto** (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13.30 L'ora dalla Venezia Giulia**
Almanacco giuliano - La stacca dei giornali - Quarantotti - Gantani raccontano - 13.30 Musica operistica: Mozart. Le nozze di Fi-

gara, ouverture, Donizetti. Don Pasquale. «Quel guardo il cavaliere» - 14. Giornale radio - 14.10-14.30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

- 14.30 Gazzettina delle Dolomiti**
(Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
Gazzettina della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 1 - Palermo 1)
- 14.40 Trasmissione in ladino**
(Bolzano 1)
- 14.45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca**
(Bolzano 1)
Gazzettino di Merano
Gazzettino di Sondrio (Sondrio 1 - Varese 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino di Trapani (Trapani 1 - Palermo 1)
- 14.50 Notiziario siciliano** (Messina)
- 14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo** (Bari 1)
- 15.05 Notizie di Napoli** (Napoli 1)
- 16.20 Chiamato marittimi** (Genova 1 - Napoli 1)
- 18.05 Programma altoatesino in lingua tedesca**
- Moa Bernardi
«Plauderei zum Feierabend» - Zirkus der Sonaten von Arcangelo Corelli, 3. Sendung Sonate nr. 3 in C-Dur, Suite nr. 3 in A-Dur, Violonisti: Sirio Pravesan, am Klavier: Elio Liccardi; Tanzmusik (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 18.45 Gazzettina della Sicilia**
(Catania 3 - Palermo 3)
- 19.30 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca**
(Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 19.45 Gazzettina delle Dolomiti**
(Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20. Gazzettina della Sicilia**
(Caltanissetta)
- Album musicale e Gazzettina sarda**
- Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Autonomie

- 7.30** Cinematografo da camera 7.15 Segnale orario - Giornale radio 7.30 Calendario - I programmi della giornata - Libro di casa 8.15 Giornale radio 8.20-9.30 Canzoni 11 La Radio per le Scuole - per la III, IV e V classe elementare - «Tanti fatti», settimanale di attualità 11.30 Concerto sinfonico diretto da S. Celibidache 12.15 Cronache di altri tempi 12.15 Orchestra diretta da E. Niccoli 12.50 Oggi alla radio 13. Segnale orario 13.30 Giornale radio 13.45 Alfabeto delle canzoni 14. Romanze e melodie 14.15 Terza pagina 14.25 Segnalibro 14.50 Puntino contro punto, cronache musicali di G. Vigato 15.30 Musica
- 17.30** Melodie dagli Studi di Radio 18. Giornale radio e le opinioni degli altri 18.20 Concerto della banda della Polizia Civile diretto dal M° Pasquale Monti 18.45 Ballate in voga 19. Super ascoltare, a cura di Vito Liva 19.45 Il punto al campionato di calcio, di microfono M. Grassi 19.50 Brevisport 20. Segnale orario - Giornale radio 20.15 Attualità 20.30 «El campan», settimanale di vita friulana 21.05 Concerto di musica operistica diretto da P. Argenta con la partecipazione del «Gruppo A. Querquetti» di Udine, A. Bertucci «Progr. Nazionale» 22.15 L'avventura storia del cinema italiano, di C. Cosulich, 7. a puntata. I tempi della seconda «cines» 22.30 Duo Pomerance-Brandi 22.45 Orchestra diretta da V. Vinci 23.15 Segnale orario 23.30-24.30 Sinfonie musicali

Estere

- ALGERIA**
19. Notiziario 19.10 La scelta di Jean Moulin 20. Notiziario 20.15 Giornale musicale 20.30 Varietà 21. Notiziario 21.15 La pazzetta dei canzonetti 21.20 Varietà 22.15 Trasmissione differita d'uno spettacolo 23.30-24. Notiziario
- ANDORRA**
19.30 Ritmi e canzoni, 19.55 Novità per signore, 20.15 Dischi nuovi 20.45 Rivista serale 21. Fumando una sigaretta 21.15 Un'ora radiofonica 21.50 I dischi di cui si parla 22. La canzone delle ascoltatrici 22.05 Stili apposti 22.20 Concerto 22.36 Il microfono sulla pista 22.40 Sotto il segno di Parigi 22.45 Music-Hall 23. La voce di Rodio Andorra 23.45-24. Musica preferita
- BELGIO**
PROGRAMMA FIAMMINGO
19. Notiziario, 19.40 Canzoni, 20.15 Concerto diretto da Léonce Gras. Solisti: soprano Mariette Martin-Mielte, cantante Mirella Falcini, il vicembalista Mario Roussay, pianista Gilbert van Dieck, oboista P. van den Hoeck. «Martin» Piccolo concerto, cantate, per organo, clavicembalo, pianoforte e orchestra; Chevreuille. Evosioni, per so-

prano e orchestra, R. van der Velden. Concertino per oboe e orchestra; L. de Meester. Sinfonietta bulga, 21.45 Musica zingana, 22. Notiziario 22.15 Trio Lou Logif, Frank Engelen e Gerd Mertens 22.55-23. Notiziario

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19.01 Prokofiev: Il tenente Kijé, poema sinfonico 19.30 Notiziario 19.50 Francaeur Siciliano e rigodon, 20.02 Concerto diretto da Albert Wolff, solista: pianista Lucette Desvoves - Chausson: Sinfonia; Saint-Saëns: Quinto concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra; Dukas: La Péri, 21.45 «Anno de Noaille», testo di Dominique Arban, 22.45 Chopin: Improvisazione in la maggiore n. 1, 22.50 «Cinoline e ghigliottina», quadri di Henry Monnier Musica e Canzoni di Jean Verrier 23.20 Mendelssohn: Capriccio brillante per pianoforte e orchestra; R. Strauss: Burlesca per pianoforte e orchestra, 23.46-24. Notiziario

PARIGI-INTER

19. Gregorio e Amedeo 19.08 Musica francese del XVII e XVIII secolo 20. Vita parigina 20.30 «Una causa vinta» 20.53 Dany Dauberson 21.02 L'invigione corrigé, opera comica in due atti di G. de L'Orphée (arie da balletto), di Gluck 21.52 Orchestra Norrie Paramor 22.05 In collegamento con Montecarlo. Sinfonia interrotta (A la recherche d'un thème perdu), di Léo Ferré. La Chanson du Mol-Aimé di Guillaume Apollinaire. Oratorio scenico per coro, orchestra e orchestra di Montecarlo 23.30 Poesia e musica 23.45-24. Dischi

MONTENEGRO

19. Notiziario 19.12 Questo è Boban 19.28 La famiglia Duraton 19.38 Al caffè dell'Impero 19.43 Tutto è per il meglio 19.55 Notiziario 20. Un'ora radiofonica 20.30 Venti domande 20.45 Il signor Champagne. Bénifin e il figlio 21.08 L'Oratorio di Montecarlo di Léo Ferré. Oratorio scenico per soli coro e orchestra diretto dall'autore. Symphonie interrompue (A la recherche d'un thème perdu), di Léo Ferré

GERMANIA

AMBURGO

19. Notiziario. Commenti 19.15 Parlo Berlino 19.30 Concerto sinfonico diretto da Hans Schmidt-Isserstedt, solista: violoncellista Antonia Janina - Georg Friedrich Handel: Fuochi artificiali; Marcel Mihalovici. Sinfonia partita per orchestra d'archi, op. 56; Anton Dvorak: al Concerto per violoncello e orchestra op. 101; bi Tre donne slave, 21.45 Notiziario 22. «McCarthy» a «La corona dei re» di umori virtuosici. Prima parte «Il tribunale» e il professore di matematica. Seconda parte «La Casa Bismarck» di G. Schlegel, testo di Peter von Zahn 24. Ultime notizie 0.15 Parlo Berlino 0.30 Musica da ballo 1. Bollettino del mare 1.15 Musica fino al mattino

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. Notiziario 18.30 Parlo virile diretto da Sidney Smith e il Trio Sylvan 19.10 Riflessioni e ricordi di Bransby Williams 19.30 Concerto orchestrale diretto da John Hickins 20.15 Arriva della regina Elisabetta a Malta, 20.30 Varietà 21. Notiziario, 21.15 Discorso di un esponente del Partito Conservatore 21.35 «The Hungry God» di J. Paley 23. Notiziario 23.08-23.23 Resonance parlamentare

PROGRAMMA LEGGERO

19. Notiziario 19.30 Rivista musicale 20.30 «Parlo bene» e il caso Gilbert» di Francis Durbridge Sesto episodio - Avvertimento della signorina Wayne, 21. Rimpacapo e indovinelli 21.30 Rivista 22. Notiziario 22.30 Interludio pianistico 22.45 Jazz britannico 23.05 «Verdict of Twelve», di Raymond Peigog 23.20 Complesso Jack. Byfield e l'organista Frederic Curzon 23.50-24. Notiziario

ONDE CORTE

- 6 Rivista, 7.45 Complesso ritmico Billy Mayerl, 8.30 Concerti di Chopin e di Liszt 12.30 Musica da ballo 13.15 Complesso Pavillon diretto da David Wolfsthal, 14.15 «Questo bimbo ora vivrà», storia di un bimbo italiano di nove anni che aveva il morbo blu, scritto e narrato da Stephen Grenfell, 14.45 Il tenore John Runge e la sua chitarra 15.15 «A life of bliss», di Godfrey Harrison 25ª episodio, 16.15 Ouvertures 16.30 Concerto del violonista Edmund Bradley e della pianista Margaret Ann Ireland 17.30 Notiziario musicale 17.45 Pianista Julius Kol-

In tutta il mondo... LA PENNA DELLE PERSONE IMPORTANTI!

■ Avete notato che quasi tutte le persone importanti nella scienza, nella politica, negli affari usano la "51"?

■ Nessuna invenzione più facile della PARKER "51", è all'avanguardia di tutte le stilografiche sia come linea che per perfezionamenti tecnici.

■ È la sola penna con l'argento "Aluminite" sono Accroscite, una speciale invenzione che permette all'industria di allungare al massimo la precara quantità, svela o sdegna che scrivete.

nuova
Parker "51"



Per un più sicuro funzionamento della Vostra Parker, o di qualsiasi altra penna stilografica usate sempre Parker Quink con SOLV - X

Occchio alla penna! O meglio ancora "Occhio al Certificato d'Origine", poiché per essere sicuri della genuinità basta che la "51", che acquistate, ovunque l'acquistate, sia numerata e corredata dal suo Certificato d'Origine.

PREZZI: Penna capsulata laminata oro L. 18.000 Lusterloy L. 10.000 Penna capsulata laminata oro L. 10.000 Lusterloy L. 10.000

Concessionaria per l'Italia: A.F.I. 84 Via Riccardi Firenze

CEDEMA NIVEA
PER LA CURA DELLA PELLE

indispensabile dopo
i lavori domestici

chen 19.30 Panorama di varietà 20.30 Musica operistica 21.15 Jazz londinese 21.45 Varietà 22. Peggy Cochrane al pianoforte 22.15 Musica da concerto

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19. «Tu e l'altro», guida attraverso il groviglio dei rapporti umani, di Wilhelm Lichtenberg 19.30 Notiziario Eco del tempo 20. Concerto di musiche richieste. Nell'intervallo 12.30. La nostra buca delle lettere 21. Il grande armento, le meravigliose esplorazioni di Henry Mantel Stanley 21.40-300 anni della musica solistica per viola da gamba 22.15 Notiziario 22.20 Rossegna settimanale per gli svizzeri all'estero 22.30 E. Levy. Divertimento per sassofono, soprano e pianoforte in 6 tempi, 22.50-23. Roy Martin e la sua orchestra da concerto

MONTENECERI

- 7.15 Notiziario 7.20-7.45 Almanacco sonoro 12.30 Notiziario 12.40 Vagabondaggio musicale 13. Canzoni e melodie 13.20-13.45 Musica di Bach e di Paganini, interpretate da 62. Martucci. Noveletto, op. 82; Delius: al Primo canto del cuca, bi Notte estiva al fiume, al Imela, preludio 17.30 Berthoven: Sonate op. 13 in do minore (Patetico) interpretato dalla pianista Irene Ponke 18. Musica richiesta 19.15 Notiziario 19.25 Tenori e soprano 20. «L'ovaro», commedia in tre atti di Molière 21.30 Musiche per clavicembalo dell'epoca di Molière 21.45 Cori di cultura 22. Melodie e nîmi 22.15 Notiziario 22.20 Intermesso ritmico 22.40-23. Pianista G. Pelli

SOTTEN

- 19.15 Notiziario 19.40 Varietà 20.15 In processo de la Roncère, di C. Cortier 21.15 Panorama di varietà 22.30 Notiziario 22.35-23.15 Musica di Stravinsky

Risolto perfettamente anche dal più lampiono a spenduto Poesselt il problema dell'acquisto di un vestito buono a bello!

GRATIS A DOMICILIO

I più bei campioni dei migliori Lanificio Italiani: Ermengildo Zegna - V. E. F.lli Bono. F.lli Filo - Themos - F.lli Triborghini - Basso Bostio, Redos, ed altre primarie marche. Richiedeteli col listino Rd/40 e.

GINO RAMMA

TESSUTI LANA - Biello Oel 1917 le Casa meglio organizzata per la vera vendita diretta alle famiglie.

Solo stoffe di pura lana il cento per cento - garantite con marchio originale, delle Fabbriche su ogni taglio.

Una Otta modesta, ma onesta — Prezzi Imbatibili! — Gratuito anche il reso dei campioni Cernarsi seri agenti bene introdotti.

Clinex Liquido
per pulire subito e bene gli apparecchi dentali.

Orasiv Polvere
rende facile e piacevole l'uso dell'aria condizionata. Nella farmacia o Reparti Dentali

SintolvoX
TELEVISIONE
la marca mondiale
in vendita presso i migliori negozi radio

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,55) (Motta)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Canzoni (8,15 circa)
- 8.45-9 La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - Grandi opere dell'uomo: Una terra contesa al mare, racconto sceneggiato di Oreste Gasparini
- 11.30 Musica da camera
- 12 Cronache d'altri tempi
a cura di Riccardo Morbelli
- 12.15 Orchestra diretta da Gorni Kramer
con i cantanti Corrado Lojacono, Julia De Palma, Teddy Reno, Vittorio Paltrinieri, Christina Denise,

- 21 Motivi in passerella
Dal Teatro Comunale di Firenze
Inaugurazione del XVII Maggio Musicale Fiorentino
- AGNESE DI HOHENSTAUFEN**
Opera in tre atti di Raupach - Traduzione di F. Caffarelli - Adattamento ritmico di Vito Frazzi - Musica di GASPARE SPONTINI
L'Imperatore Enrico VI
Giangiacomo Gueffi
Dorothy Dow
Lucille Udovick
Enrico di Braunschweig - Franco Corelli
Il duca di Borgogna - Enzo Mascherini
Filippo di Hohenstaufen
Francesco Albanese
Auselmo Colzani
Enrico il Leone
L'Arcivescovo di Magonza
Arnold Von Mill
Giorgio Algora
Il Castellano
Direttore Vittorio Gui - Maestro del coro Andrea Morosini - Orchestra e coro del Maggio Musicale Fiorentino

SECONDO PROGRAMMA

- 9 **CASA SERENA**
IL GIORNO E IL TEMPO
Divagazioni del mattino
Incontri minimali con i paesi d'Italia
Monticello d'Alba
a cura di Pia Moretti e Paola Angelilli
Orchestra diretta da Armando Fragna
- 10-11 **LA DONNA E LA CASA**
Rubriche femminili a cura di Anna Maria Romagnoli
« Non è ancora tardi »
Radioscuola di Italia Alighiero Chiavari - Realizzazione di Amerigo Gomez
- MERIDIANA**
Angelini a otto strumenti
con le voci di Carla Boni, Gino La Tilla, Fiorella Bini, Dario Dalla e del Duo Fasano
Berlino-Golden: Queste cose: Calibb, Tomkin: Ballata selvaggia; Nisa-Marielli: Canoria; Astro Mari-Les Paul: Caro John; Resti-D'Esposito: Tradimento; Norelli-Chillin: Regimella dei riccioli d'oro; Teles-Anceno: Casetto rosa; David-Comev: Hors d'oeuvre (Brillantina Cubana)
Album dalle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30 **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »
Gioco e fuori gioco
- 14 Il contagocce
Autopulman internazionale - Giro umoristico intorno al mondo con i fratelli Bonos (Simmenthal)
Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
Canlano Franco Pace e Pina Lamara E. A. Mario: Pena d'ammore; Della Frasca-Cimatti: So cadute 'e stelle; Pomas-Vinct: Volunnece assai bene; Canelli-Campese: Faccia bello
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Schermi a ribalta**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Canta Claudio Terni

- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Le gamme dal jazz
- 15.30 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano i Radio Boys, Elena Beltrami, Antonio Vasquez e Rica Pereno
Anselmo: Disco rosso; Atahualpa-Yupaqui: Pedra y camino; Ardo-Tiomkin: E' splendido; Chiosso-Nisa-Buscaglione: Grazie signora; Fragna: Intimità; Plinchi-Karl Kuhn: Enrico VIII; Marielli Gentili: L'amore è un conto; Granzolo: Nerina lo rosso; Carmichael: Non so
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16 **TERZA PAGINA**
Poesie d'amore d'oggi - Il mio primo concerto, a cura di Ermete Liberati: Carlo Zecchi - Un libro per voi
- 17 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da PIETRO ARGENTO con la partecipazione del soprano Anita Cerquetti e del tenore Aldo Bertocci
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale



Abbenbroek, febbraio 1953: le dighe olandesi cedono alla furia del mare. Sulle inondazioni in Olanda potrete ascoltare alle ore 11 un racconto sceneggiato

il Quartetto Cetra e con Renato Rascel
Testoni-Lojacono: Le noccioline americane; Rascel: Ti voglio bene; Garinei-Giovannini-Kramer: Ho una bella in ogni porto; Testoni-Rigli: Non sono il Dottor Jeckill; Panzeri-Coppola: Cosa t'ho fatto; Garinei-Giovannini-Kramer: Scritto sopra un albero del Mississippi; Giacobelli-Savona: Quando le automobili dormono; Costa-Del Pilo: Domani, domani, domani; Jones-Symer: Non c'è amore più grande

Negli intervalli: I) Scrittori al microfono: Carlo Bo: Il mio libro della sera - II) Oggi al Parlamento - **Giornale radio**
Al termine: Ultima notizia - Buonotte

TERZO PROGRAMMA

- 12.50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Beethoven: Coriolano, ouverture; Charlier: Espacio, rapsodia; Chabrowsky: Serenato - molittonico; Dvorak: Donziana in mi minore op. 72 n. 2; Mendelssohn: Scherzo dal Sogno di una notte di mezza estate
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30 **Arti plastiche e figurative**, di Raffaele De Grada - Cronache del teatro lirico, di Carlo Gatti
- 16.25 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16.30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 17 Nello Segurini e la sua orchestra
Cantano Alberto Berri, Anita Sol, Oscar Carbooi e Aldo Alvi
- 17.30 « Ai vostri ordini »
Risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani
- 18 Gino Conte e la sua orchestra
con i cantanti Gloria Christian, Piero Ciardi, il Duo Vis e con Claudio Villa
- 18.30 Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenza d'oggi in ogni paese
- 18.45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19.45 La voce dei lavoratori
- 20 **Musica leggera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sanspolcra)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

- 19 Corso di letteratura inglese
a cura di Gabriele Baldini
10. Il teatro di Shakespeare (III)
- 19.30 **Nuova generazione**
La carriera del ricercatore scientifico
a cura di Mario Agano (Replica)
- 20 L'Indicatore economico



Marziano Bernardi ha 57 anni. Cominciò a pubblicare nel 1920 su riviste italiane e sull'«Europe» di Roma il Roland. E' critico d'arte alla «Stampa». Particolarmente studioso d'arte piemontese, ha pubblicato tra l'altro, dal 1929: «Climi e artisti». «Orme di santi e segni di miracoli». «Antonio Fontana». «Arte piemontese». «Castelli piemontesi». «Lorenzo Delleani». «Questo è Piemonte». «Vittorio Cavallieri». «Ottoceoto piemontese». «Pasini e Quadra». «Guida di Torino». Da anni collabora ai programmi della RAI con cronache d'arte e rubriche culturali (ore 21,20)

- 20.15 **Concerto di ogni sera**
F. Schubert: L'arpa incantata, ouverture
F. J. Haydn: Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra
Allegro moderato - Adagio - Allegro
Solista Pierre Fournier
Orchestra sinfonica dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia diretta da Vittorio Gui
Registrazione effettuata il 21-4-1954 dal Teatro Argentina in Roma
F. Mendelssohn: Finale dal «Sogno di una notte di mezza estate»
Orchestra e coro dell'Opera di Vienna diretti da Clemens Krauss
- 21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 Per il centenario della proclamazione del dogma dell'Immacolata
L'Annunciazione nella storia dell'arte
Conversazione di Marziano Bernardi
- 21.45 **La opere di Boccherini**
a cura di Fausto Torrefranca
Quintetto in la maggiore
Allegro moderato - Minuetto - Andantino con un poco di moto - Allegro giusto
Quintetto in re minore
Allegro giusto ma con vivacità - Largo cantabile - Allegro assai
Esecuzione del quintetto Chigiano
Riccardo Bengtson, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello; Sergio Lorenzi, pianoforte
- 22.30 Epistolario di D. H. Lawrence
a cura di Clara Falcone
- 23 Gli scrittori e la musica
E.T.A. HOFFMANN
a cura di Giorgio Vigho

- 18 **Giornale radio**
Buon costume e mal costume
Argento vivo
- 18.30 Margherita dolcezza dal mari sopra una nave con cinque corsari - Radiolaba di Mario Pompei - Regia di U. Benedetto - Primo episodio
- INTERMEZZO**
- 19 **CLASSE UNICA**
Giuseppe Montanelli: Corso di biologia (Settima lezione)
Albarte Ghisalbardi: Figure rappresentative del Risorgimento (Dodicesima lezione)
- 19.30 **Orchestra diretta da F. Ferrari**
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30 Motivi in passerella

SPETTACOLO DELLA SERA

Iza Ballini, Mike Buongiorno e Lallo Lattanzi presentano:

IL MOTIVO IN MASCHERA

Varietà musicale con un concorso a premi. Partecipano Christina Denis, Paolo Bacchieri ed Emilio Pericoli (Sotto Orecchi)

- 21.30 **TELESCOPIO**
Quasi-giornale del martedì
- 22 **Ultime notizie**
I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
Fiabe
Busoni: Turandot, suite op. 41; Rimsky-Korsakov: Suite dall'opera «Il gallo d'oro»
Direttore Nino Sanzogno
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 23-23.30 Siparietto
Suona l'argento

TV TELEVISIONE TV

17.30 Programma per i ragazzi
Cortometraggio: «Il gigante della montagna»
Gene Autry
 Telefilm di avventure - Primo episodio: «I banditi della città fantasma» - Regia di F. Mc Donald - Produzione C. B. S.
Interpreti: Gene Autry, Pat Buttram, Sma Flint
Cortometraggio: «Villa delle favole»

20.45 Telegiornale
21 Dal Teatro Comunale di Firenze serata inaugurale del XVII Maggio musicale fiorentino
 Ripresa televisiva del primo atto di **AGNESE DI HENSTAUEN** melodramma di E. Raupach, traduzione di F. Caffarelli, adattamento ritmico di Vito Frazzi, musica di Gaspare Spontini
 Orchestra e coro del «Maggio musicale fiorentino» diretti da Vittorio Gul - Istruttore del coro Andrea Morosini

Ripresa televisiva di Sergio Spina
 «Agnes de Hohenstaufen» è l'ultima opera scritta da Gaspare Spontini (1829) che riassume clamorosi successi presso i suoi contemporanei. Questa ripresa televisiva riveste particolare importanza sia per l'interesse della riproposizione, sia perché si tratta dell'apertura del «Maggio», manifestazione artistica di risonanza mondiale, sia perché per la prima volta le telecamere entreranno nel Teatro Comunale di Firenze.

22.15 Piccolo caffè
 Divagazioni musicali a cura di R. Morbelli e P. Menduni

22.45 ...e il mondo si commosse
 Giocano negli stadi del cielo a cura di Mario Casabore e Giorgio Fattori

Nel 50° anniversario della tragedia, la trasmissione intende rievocare la sciagura aerea di Superga nella quale perirono la vita gli atleti del grande «Torino». La trasmissione si basa su documenti cinematografici sulla partecipazione di coloro che conobbero da vicino gli uomini della forte squadra granata e che ad essi furono legati da vincoli di lavoro e di affetto.

23.15 Replica telegiornale

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila)

12.10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno)

12.15 Cronache di Torino - Listina Borsal di Torino (Alessandria - Asta - Biella - Cuneo - Milano - Novara - Torino 2 - Torino 3)

12.25 Chiamata marittimi - Listina Borsal di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

12.45 Gazzettino padano (Alessandria - Asta - Biella - Cuneo - Milano - Montecarlo - Novara - Torino 2 - Torino MF II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.50 Gazzettino toscano - Listina Borsal di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)

12.55 Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria - Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1

13.00 Gazzettino della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

13.05 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1 - Cortina 3 - Merano - Trento)

13.10 Listina Borsal di Roma e media dei cambi (Bar 2 - Callinivita - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno - Sassari 2)

13.15 Gazzettino piemontese (Alessandria - Asta - Biella - Cuneo - Montecarlo - Novara - Torino 2 - Torino MF II)

13.20 Gazzettino veneto (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13.25 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

13.30 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

13.35 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

13.40 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

13.45 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

13.50 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

13.55 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

14.00 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

14.05 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

14.10 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

14.15 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

14.20 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

14.25 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

14.30 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

14.35 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

14.40 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

14.45 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

14.50 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

14.55 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

15.00 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

15.05 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

15.10 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

15.15 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

15.20 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

15.25 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

15.30 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

15.35 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

15.40 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

15.45 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

15.50 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

15.55 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

16.00 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

16.05 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

16.10 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

16.15 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

16.20 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

16.25 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

16.30 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

16.35 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

16.40 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

16.45 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

16.50 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

16.55 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

17.00 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

17.05 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

17.10 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

17.15 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

17.20 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

17.25 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

17.30 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

17.35 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

17.40 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

17.45 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

17.50 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

17.55 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

18.00 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

18.05 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

18.10 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

18.15 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

18.20 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

18.25 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

18.30 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

18.35 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

18.40 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

18.50 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

18.55 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

19.00 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19.05 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

19.10 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19.15 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

19.20 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19.25 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

19.30 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19.35 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

19.40 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19.45 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

19.50 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

19.55 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

20.00 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

20.05 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

20.10 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

20.15 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

20.20 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

20.25 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

20.30 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

20.35 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

20.40 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

20.45 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

20.50 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

20.55 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

21.00 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

21.05 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

21.10 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

21.15 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

21.20 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

21.25 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

21.30 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

21.35 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

21.40 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

21.45 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

21.50 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

21.55 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

22.00 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

22.05 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

22.10 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

22.15 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

22.20 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

22.25 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

22.30 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

22.35 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

22.40 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

22.45 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

22.50 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

22.55 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

23.00 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

23.05 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

23.10 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

23.15 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

23.20 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

23.25 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

23.30 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

23.35 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

23.40 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

23.45 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

23.50 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

23.55 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

24.00 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

24.05 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

24.10 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

24.15 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

24.20 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

24.25 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

24.30 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

24.35 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

24.40 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

24.45 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

24.50 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

24.55 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

25.00 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

25.05 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

25.10 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

25.15 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

25.20 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

25.25 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

25.30 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

25.35 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

25.40 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

25.45 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

25.50 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

25.55 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

26.00 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

26.05 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

26.10 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)

26.15 Gazzettino della Sicilia (Catania 3 - Palermo 3)

26.20 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7 Segnale orario - Buongiorno - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta) Lari al Parlamento (7,50)
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Musica leggera e canzoni (8,15 circa)
- 11 La Radio per le Scuole
Trasmissione per la I e II classe elementare - San Torcizio, racconto sceneggiato di Piero Bargellini - Risultati del concorso «Voci dello zoo» - (Quieta ed ultima trasmissione)
- 11,15 Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano Clara Jaione, il Duo Bengard, Giorgio Consolini, Vittoria Mongardi, Luciano Benvenuto
Cherubini-Di Lazzaro: Tirolesi a Roma; Benedetto: Mara Lucante; Poletto-Fishman: Arriva la corriera; Ardo-Porter: Vero amore; Testoni-Ferrari: Una vecchia foto; Nisa-Putnam: Buongiorno Mister Eco; Natili-Panzutti: In quella via; Rastelli-Fragna: Il nodo alla cravatta
- 11,45 Le conversazioni del medico a cura di Guido Ruata
I fonghi e i bagni di vapore
- 12 Cronache d'altri tempi a cura di Riccardo Morbelli
- 12,15 Musica per banda
Corpo musicale della Guardia di Finanza diretto da Antonio D'Elia
- 12,30 Canta Rino Salviati con il complesso di Giuliano Pomaranz
- 12,50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
- 13,15 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Bolito: Mefistofele, «Lontano, lontano», duetto e finale atto terzo; Donizetti: Lucia di Lammermoor, «Tomba degli avi miei»; Cilea: Adriana Lecouvreur, «Poveri fiori»; Mascagni: Sirocco, barcarola; Verdi: Il Trovatore, «Il balen del suo sorriso»; Catalani: Loreley, «Amor, celeste ebbrezza»; Puccini: La bohème, «Dunque è proprio finita»
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14,15-14,30 Chi è di scena? cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Gisa Luigi Rondi
- 16,25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16,30 Le opinioni degli altri
- 16,45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 17 Cani folclorici israeliani
- 17,15 Musica sinfonica
Lalo: Namouna (Seconda suite); Danes: marocaines - Mazurka - La sieste - Pas des cymbales - Presto
- 17,30 Parigi vi parla
- 18 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
- 18,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi
Jean Painlevé: Il cinema scientifico
- 18,45 DOICCI CESARI
Tiberio
a cura di Luigi Paret
Allestimento di Dante Ralteri
- 19,15 Walter Coli e il suo complesso
con i cantanti Graziella Veronesi, Otello Tabarroni e con Giacomo Rondinella
Chios-Segurini: Appassionatamente; Di Donato-Jannelli: Non torno più al Peru; Callegari: Era dicembre; Rondinella: La mia luna; Pines-Jori: Non voglio perderti; D'Elia-Galletti-Romelli: Borgo alpino; Guadagni: Studio in boogie
- 19,45 Aspetti e momenti di vita italiana
- 20 Musica leggera
Liossa: Tango bolero; Falcoce-Bonagura: Innamorata; Vaccari: Rimembranze; Olivares-Capostati: Stanotte ho sognato Firenze; Grothe: Vieni zingano, prendi il violino
Nell'intervallo comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buioni Samuele)
- 20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21 Motivi in passerella
Il Teatro di Carlo Goldoni
Diciassettesima trasmissione

LE BARUFFE CHIOZZOTTE

Commedia in tre atti
Compagnia di Cesco Baseggio
Padron Toni Antonio Barpi
Madonna Pasqua, sua moglie Leony Leon Bert
Lucietta, sorella di Toni Wanda Benedetti
Titta Nane, pescatore Giorgio Gussu
Beppo, fratello di Toni Gianni Racconelli
Padron Fortunato, pescatore Cesco Baseggio
Madonna Libera, sua moglie Carmela Rossato
Orsetta, sorella di Carlo Pascari
Checca (di Libera) Luisa Baseggio
Padron Vincenzo, pescatore
Toffolo, battellaro Vitorio Pregel
Isidora Carlo Lodovici
Il Comandador Emilio Rossetto
Caocchia Franco Nandi
Menola Luciano Mancini
Regia di Cesco Baseggio

22,30 Edoardo Lucchina e il suo complesso



22,45 Orchestra diretta da Angellini
Cantano Gino Latilla, il Duo Fasano, Carla Boni e Dario Dalla

23,15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 Musica in microscolto
Selezione a cura di Giuseppe Pugliese
H. Schütz: La sette parole di Gesù
- 19,30 La Rossegna
Filosofia
a cura di Edoardo Paoli
La filosofia del mito e la cultura contemporanea - Notiziario
- 20 L'Indicatore economico
- 20,15 Concerto di ogni sera
Wolfgang Amadeus Mozart
Diversimento in re maggiore per orchestra K. 251
Allegro molto - Minuetto - Andantino - Minuetto - Rondò - Marcia alla francese
Sinfonia in la maggiore K. 201
Orchestra della Camera Accademica del Mozarteum di Salisburgo diretta da Bernhard Paumgartner
Registrazioni della Società Suisse de Radiodiffusion
- 21 Il Giornale del Tarzo
Note e corrispondenze sul fatti del giorno
- 21,20 Cinque anni di «Premio Italia»
Rassegna di lavori premiati o segnalati al Concorso Internazionale per opere radiofoniche
- CRISTOFORO COLOMBO
Radiodramma di Charles Bertin
Traduzione di Fabio Borrelli
Musiche di Jacques Stehman
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana, con la partecipazione di: Carlo D'Angelo, Antonio Battistella, Mario Feliciani e Aldo Silvani
Cristoforo Colombo Carlo D'Angelo
Vincenzo Pinzon Antonio Battistella
Martino Pinzon Mario Feliciani
Padre Arenas Aldo Silvani

CASA SERENA

- 9 IL GIORNO E IL TEMPO
Divagazioni del mattino
- 9,30 Gino Conte e la sua orchestra
- 10 LA DONNA E LA CASA
Rubriche femminili a cura di Anna Maria Romagnoli
- 10,30-11 Romanzo sceneggiato
Con Alessandro, è tardi di Maria Azzi Grimaldi - Adattamento di Marco Visconti - Regia di Pietro Masserano Taricco - Seconda puntata

MERIOIANA

- 13 Orchestra diretta da Francesco Farfari
Cantano Flo Sandon's, i Radio Boys e Natalino Otto
Larici-Kahn-Berman: Tu non puoi; Paozzeri-Conciani: I guerrieri; Ardo-Burkland: O mio papà; Chiosso-Buscaglione: 40 sigarette; Lanjean Ze Do Norte: O cangaceiro; Garmi: Diamanti; Borella-Mascherani: Ma perché malinconia; Jones: Ti vedrò nei miei sogni (Lavanda Coldinava)
Album della figurine (Compagnia Italiana Liebig)
- 13,30 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»
Kostalanetz e i motivi di Porter
- 14 Il contagocce
Autopullman internazionale - Giro umoristico intorno al mondo con i fratelli Bonos (Simmenthal)
Nello Segurini e la sua orchestra
Cantano Oscar Carboni, Aida Sol, Aldo Alvi e Alberto Berri
Lazzeretti-Chiocchio: Dottore di campagna; Gianpa-Ricci: Cuori a passeggio; Testoni-Panzutti-Spinetti: Labbra dipinte; De Martini-Panzutti: Fanciulle belle
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14,30 Il discobolo
Attualità musicali di Vittorio Zivilli
- 15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Complesso Right-Saltio

15,30 Orchestra diretta da Gorni Kramer con i cantanti Teddy Reno, Julio De Palma, Corrado Lojano, Christina Denise, Vittorio Paltrinieri, il Quartetto Cetra e con Renato Rascel
Testoni-Sales: La signora in blu; Nisa-Thaler: L'ultimo bacio; Da Vinci-Maccari: Addio alle Hawaii; Garinei-Giovannini-Kramer: Per te; Liberati-Mascherani: Bolero, bolero, bolero; Larici-Carste: Ma guarda un po'; Giacobetti-Savona: Se il jazz fosse nato a Roma; Polacchi: Autostarda

POMERIGGIO IN CASA

- 16 TERZA PAGINA
I problemi delle madri - Musiche del mare - Le froci celebri illustrate - Rubrico filatelico
- 17 CIRIBIBIBI
Varietà musicale - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Ranzo Tarabusi
Replica dal Programma Nazionale
- 18 Giornale radio
Parlami d'amore Mariù
- 18,30 Il vostro affezionatissimo Mosca
Corrispondenza con i ragazzi - Regia di Enzo Coavalli
Voci in due tempi



Cole Porter è nato a Peru, Stato di Indiana (USA) nel 1897. La sua prima commedia musicale «America first» è del 1915 e raggiunge un clamoroso successo. (Ore 19,30)

INTERMEZZO

- 19 CLASSE UNICA
Umberto Bosco: Letteratura italiana dell'800 (Diciassettesima lezione)
Giorgio Careri: Il progresso della tecnica (Settima lezione)
- 19,30 Orchestra diretta da Carlo Savina
Cantano Elena Beltrami, i Radio Boys, Antonio Vasquez
Nisa-Filiberto-Migliardi: Non è di moda; Clodi: Il sor Pasquale; Rosa e il pino; Cherubini-Calza: Sinceramente, Cin Fasero; Monti in alto; Savina: Quando; Tucci: Serenata del rimando
Nell'intervallo comunicati commerciali
Lo parola agli esperti (Chlorodoni)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20,30 Motivi in passerella
Clak
Attualità cinematografiche di Lello Bersani

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 CAVALLO A DONDOLO
Riviste di Brancacci, Verde e Zapponi
Compagnia del teatro comico-musicali di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Nino Meloni (Lavanda Coldinava)
- 21,45 Frank Petty ed il suo trio
- 22 Ultima notizia
Orchestra Nazionale dell'Artigianato di Firenze
- ARTI E MESTIERI
Gli artigiani
Orchestra diretta da Cesare Cesarini con Odoardo Spodero
Presenta Silvio Gigli
- 23-23,30 Sipierletto
Angelini presenta
A luci spente

Alonso
Prima voce
Seconda voce
Terza voce
Quarta voce
Voci recitanti
Regia di Guglielmo Morandi

Riccardo Cucciollo
Renato Cominetti
Mario Colli
Luigi Vannucci
Adolfo Geri
Rolf Tamia



Charles Berlin (a sinistra) è nato a Mons (Haiaut, Belgio) nel 1919, Laureato in giurisprudenza, poeta e drammaturgo. Ha vinto numerosi premi letterari. — A destra: l'attore Carlo D'Angelo, interprete del «Cristoforo Colombo»

22,55 Claude Oebussy
a cura di Alberto Mantelli
Paesaggi impressionisti
Proses tyriques:
De rêve - De grève - De fleur - Da soir
Exécuteurs: Suzanne Duno, soprano;
Giorgio Favaretto, pianista
Nocturnes:
Nuages - Fêtes - Sirènes (con coro femminile)
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

25

PROGRAMMA NAZIONALE

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7.45) (Motto) Ieri al Parlamento (7.50)
- 8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Cenzoni** (8.15 circa)
- 8.45-9 Lavoro italiano nel mondo
- 11 — **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - Storie allegre, a cura di Michele Galdieri: *Don Chisciotte dello Moncia*, racconto sceneggiato
- 11.30 Musica operistica
- 12 — **Cronache d'oltri tempi**
a cura di Riccardo Morbelli
- 12.15 **Nello Segurini e la sua orchestra**
Cantano Aldo Alvi, Anita Sol, Alberto Berri e Oscar Carboni
Nisa-D'Esposito: *Il poeta e la sartina*; Altide: *Sempre così*, *Angelo mio*; Rendine: *Salviamo la luna*; Manlio Segurini: *Periferia*; Jurgens-De Martino: *Tom del Colorado*; Ombra-Gippi: *Perché, signora Bianca*; Ruberti-Frascaro: *Poema a Venezia*; Donida: *Bromo*
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15 Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Barroso: *Bayas*; Cavallere-King-Price: *Nostalgia d'amore*; Capece-Savina: *Il lume s'è spento*; Testoni-Bassi: *Non avevo che te*; Chiosso-Nisa-Buscaglione: *Grazie signora*; Cherubini-Schisa: *Nous avons l'été*; Pinchi-Wilhelm-Fiammenghi: *Belzebù*; Ardo-Tinckin: *E' splendido*; Teltoni-Oneglio-Pavesio-Del Maestro: *Sentimental rumba*; Stan Jones: *I cavalieri del cielo*; Merano: *Manoletta*
Orchestra diretta da Carlo Savina
Cantano Rica Pereno, Antonio Vasquez, Elena Beltrami e i Radio Boys
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30 **Novità di teatro**, di Enzo Ferreri - **Cronache cinematografiche**, di Piero Gadda Conti
- 16.25 **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16.30 **Le opinioni degli altri**
- 16.45 **Lezione di lingua francese**, a cura di G. Varal
- 17 — **Dino Olivieri e la sua orchestra**
Cantano Narciso Parigi, Maria Longo e Nicki Rolla
Pignoni-Coli: *Potete dirvi addio*; Pinchi-D'Arena: *Colpa del bacio*; Vasto-Faraldo: *Paradiso d'amore*; Riv-Innocenzi: *Quando splende l'arcobaleno*; Newman: *Kiss*; Olivieri: *Monella*; Testoni-Rossi: *La donna dello swing*; Soprani: *Ritorna ai baci miei*
- 17.30 **Vito musicante in America**
A. Vivaldi: 1) *Concerto per oboe in re minore*, solista Renato Zanfini, Collegium Musicum Italicum diretto da Renato Fasano; 2) *Concerto per oboe e due clarinetti*; 3) *Gloria*, per soli, coro e orchestra (Little Orchestra Society di New York diretta da Thomas Sherman)
- 18.15 **Duo Ettore e Romano**
- 18.30 **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese
- 18.45 **Pomeriggio musicale**
Compositori norvegesi contemporanei, a cura di Carlo Alberto Pizzini
- 19.15 **L'ovroca di tutti**
Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Giurino e Filippo Zamboni
- 19.30 **DOMANI**
Settimanale per i giovani
- 20 — **Musica leggere**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansapalco)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 — **Motivi in passerella**
IL CONVEGNO DEI CINQUE
- 21.45 **Le nostre canzoni nel mondo**
interpretate da Josephine Baker, Reggie Goff, Jimmy Saunders e il trio L'Inel-Marlo-Fervil

- 22 — **SALOTTI VENEZIANI**
a cura di Alessandro Piovesan
«Il solotto dei Pisoni nel '700»
Testo di Adolfo Zolotti
Musiche di Giuseppe Tartini, Baldassarre Galuppi e Francesco Cavalli
- 22.30 **Concerto della pianista Lidia Prolati**
Vivaldi-Casella: *Concerto in re minore*; o) *Allegro energico - fuga*, b) *Largo*; c) *Allegro*; Casella: 1) *Due ricercari sul nome Bach*; a) *Funebre*, b) *Ostinato*; 2) *Sonatina*; a) *Allegro con spirito*, b) *Minuetto*, c) *Finale*



il compositore norvegese Ludvig Irgens-Jensen del quale viene eseguita la «Parlita sinfonica» nel «Pomeriggio musicale» (ore 18.45)

- 23 — **Les Joyeux Compagnons**
diretti da Wessel Dekker
- 23.15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19 — **Corso di letteratura francese**
a cura di Giovanni Macchia
10. Dal «Roman de Renart» di «Roman de la Rose»
Cenni bibliografici
- 19.30 **Bibliografia regionale**
Shakespeare
a cura di Gabriele Baldini
- 20 — **L'indicatore economico**
- 20.15 **Concerto di ogni sera**
L. Beethoven: *Serenata in re maggiore per flauto, violino e violoncello*, op. 25
Entrata, allegro - Minuetto - Allegro molto - Andante con variazioni - Allegro scherzando e vivace - Adagio - Allegro vivace
Esecutori: Severino Gazzelloni, flauto; Vittorio Emanuele, violino; Lodovico Coccon, viola
F. J. Haydn: *Quartetto in sol maggiore op. 64 n. 4*
Finale con brio - Minuetto - Adagio - *Esecuzione del Quartetto «Pro Arte»*
- 21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **L'AMORE ROMANTICO**
Programma a cura di Lorenzo Giusso
Stendhal paladino del giovane Werther - Rapsodia dell'amore romantico - Balzac in visita da Giorgio Sand - Si parla di Musset - Anticoformismo di Bettina Brentano e Carolina Schlegel - Un ritratto irriverente di Liszt - I satanismi di Alfred Oriani e molecole di D'Annunzio all'alba del nuovo secolo
Compagnia di prose di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Eugenio Salussola

SECONDO PROGRAMMA

- CASA SERENA**
- 9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
- 9.30 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
- 10-11 **LA DONNA E LA CASA**
Rubriche femminili a cura di Anna Maria Romagnoli
Lettere al cielo
Radioscena di Alberto Casella - Regia di Enzo Convalli

MERIDIANA

- 13 **Orchestra dirette da Armando Fragna**
Cantano Vittoria Mongardi, Luciano Benevene, Clara Jalone, il Duo Bienglo e Giorgio Consolini
Serafin-Fabor: *Mi manca un venerdì*; Orozco-Gippi-Ramirez: *Para ti solamente*; Bracchi-Caselli: *Arriva Don Camillo*; Stagni-Cavallari: *L'ultimo sogno*; Taha: *Cicci*; Fragna: *Annunziari*; Roman: *Jammy*
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
Voci dello schermo
- 14 — **Il confegocce**
Autopullman internazionale - Giro umoristico intorno al mondo con i fratelli Bonos
(Simmenthal)
Walter Coli e il suo complesso
con i cantanti Graziella Veronesi, Otello Tabarroni e con Giacomo Rondinella
Florentino-Rondinella: *Dimane*; Ricci-Romano-Filippini: *Giorno per giorno*; Lazzarotti-Pigini: *Parla*; Bruno-Di Genaro-Lauri: *Mattinata napoletana*
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Schermi e ribalta**
Rossegno degli spettacoli, di Franco Calderoli e Ghigo De Chiara
Questa è Perigi
- 15 — **Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Ecco il valzer
- 15.30 **Orchestra diretta da Francesco Ferreri**

POMERIGGIO IN CASA

- 16 **Profilo d'un artista**
Hector Berlioz
- 16.30 **Alberto Bonucci, Vittorio Ceprioli, France Valeri in**
LE DONNE DI JAMES THURBER
a cura di Raffaele La Capria
Realizzazione di Gian Domenico Giagni



I tre Gobbi: (da sinistra) France Valeri, Vittorio Caprioli, Alberto Bonucci

- 17.15 **BALLATE CON NOI**
- 18 — **Giornale radio**
Tè per due
- 18.15 **Il microfono dei piccoli**
Rassegna quindicinale di ragazzi in gamba - Presenta Giovanni Mosca - Regia di Enzo Convalli

INTERMEZZO

- 19 **CLASSE UNICA**
Giuseppe Montanelli: *Corso di biologia* (Ottava lezione)
Alberto Ghisalbetti: *Figure rappresentative del Risorgimento* (Tredicesima lezione)
- 19.30 **Ritmi in bianco e nero**
Jerome-Schwartz: *China stamp*; Rossi-Nisa: *Acque anare*; Porter: *Begin the beguine*; D'Esposito: *Anema e core*; Lecuona: *La cumparsa*
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 — **Segnale orario - Radiosera**
- 20.30 **Motivi in passerella**
Orchestra diretta da Angelini
Cantano Fiorella Bini, Carla Boni, Gino Lailla e il Duo Fasano
Pinchi-Fanculli: *Non mi voglio innamorare*; Donida: *Canzone in grigio*; Chiosso-Buscaglione: *Tchumbala bey*; Bertini-Golden: *Queste cose*; Torri-Fecchi-Nati: *Angelo bello*; Giabonardi-Bassi: *Rien à faire*; Giordano: *Problemo*; Spotti: *A nord di Manila* (Mira Lanza)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21 **SERIE D'ORO**
BILLI e RIVA in
Gli strilloni
Rivista di Ricci e Romano - Compagnia di rivisti di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnicci (Linetti Profumi)
- 21.45 **Le cenzoni di Domenico Modugno**
- 22 — **Ultime notizie**
MAIGRET E LA PERTICA
di Georges Simenon - Primo episodio
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Il Commissario Maigret
Impettore Bojarski: *Angelo Calabrese*
Guglielmo Serra: *Michele Malaspina*
Il proprietario del caffè: *Nino Bonanni*
Leopoldo: *Gino Pestelli*
Ernestina Micou, detta la Pertica: *Lia Curi*
La signora Serra: *Cesira Samati*
Regia di Anton Giulio Majano
- 22.45 **Ted Heet e le sue orchestre**
- 23-30 **Avventure Inverosimili**
Nel silenzio delle notte
Orchestra diretta da Carlo Savina

TV TELEVISIONE TV

17.30 Programma per i ragazzi
Giocchini insieme, a cura di Anna Maria Romagnoli
Cortometraggio
Quattro ragazzi alla conquista degli astri - Avventure fantastiche di Silvio Givelli
 Speciale edizione televisiva dell'omonimo programma radiofonico, a conclusione del ciclo.

Silvia Givelli, con i suoi compagni di viaggio, si presenta ai telespettatori per raccontar loro i particolari più curiosi delle sue avventure astrali, e per mostrar gli strani ricordi di viaggio che ha raccolto su Marte, sulla Luna e sui cento astri visitati. Sarà senza dubbio una interessante e chiacchierata che darà modo ai piccoli telespettatori di veder concretizzati alcuni volti della loro sbrigliata fantasia.

20.45 Telegiornale

21 — Una risposta per voi
 Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

21.20 I CINQUE SENSI SONO SEI
 Fantasia musicale di Dino Falconi e Vincenzo Rovi con divagazioni di Silva e Terzoli
 Compagnia di rivista della TV
 Orchestra diretta dal M. Consiglio
 Regia di Mario Landi

22.20 I gemelli
 Conversazione scientifica a cura del prof. Carlo Foà

22.35 Replica telegiornale

Autonome

TRIESTE

7 Ginnastica da camera. **7.15** Segnale arara - Giornale radio. **7.30** Collezionario - I programmi della giornata - Libro di casa. **8.15** Giornale radio. **8.20** Canzoni. **8.45-9** Lavoro italiano nel mondo. **11** La Radio per le scuole, per la III, IV e V classe elementare. Storie allegre, a cura di Michele Goldieri. «Don Chisciotte della Mancia», racconto sceneggiato. **11.30** Musica operistica. **12** Cronache di altri tempi. **12.15** Nello Scapini e la sua orchestra. **12.50** Oggi alla radio. **13** Segnale arara - Giornale radio. **13.25** Le più belle melodie di Porter e Yumans. **14.15** Terza pagina. **14.25** Segnamonte. **14.50** Novità di teatro, di Enzo Ferri. **15** Listino Borsa.

15.30 Programma della BBC. **18** Giornale radio. «Le opinioni degli altri». **18.15** Il microfono dei piccoli. «Rassegna di ragazzi in gamba». **19** Musica d'America. **19.35** La chitarra e i suoi progressi, al microfono il Prof. M. Caravetta. **19.50** Brevi sport. **20** Segnale arara - Giornale radio. **20.20** Canzoni che passione. «Finissime del concors». «Nuove voci di musica leggera» di Radio Trieste. **20.45** Orchestra Gabor Radics. **21** Il giallo del mese. «Delitto fantasma», tre atti di D. Abbas e D. Sherle, ind. Ammonie in ombra. **21.35** Segnale arara - Giornale radio. **23.30-24** Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. **19.05** Firmamento. **19.30** Jazz. **20** Notiziario. **20.15** Un quarto d'ora con. **20.30** I tribunali umoristici. **21** Notiziario. **21.20** Varietà. **22.20** Orizzanti all'operti. **22.50** Musica da camera.

ANDORRA

19.30 Ritratti e cronache. **19.55** Novità per signore. **20.20** Le avventure di Buffalo Bill. **20.35** Dischi d'oro. **20.45** Rivista serale. **21** Il microfono sulla pista. **21.08** Gisèle Parly e Robert Balaouvas. **21.15** Battaglia di dischi. **21.30** Pari a raddoppio. **21.55** La canzone delle ascaltatrici. **22** Il tesoro della fata. **22.15** Dorcelys e Serge Bessières. **22.36** Music-Hall. **23** La voce di Radio Andorra. **23.45-24** Musica preterita.

BELGIO

PROGRAMMA FIAMMINGO
19 Notiziario. **19.40** Canzoni. **20** I cosacchi del Don. **20.15** Concerto di musica da camera, con la partecipazione del Quartetto Haydn e dei pianisti Lucie Rock e Freddy Gevers, alla batteria Robert Luffin e Pierre van Aickst - Tippett. **Quartetto per orchestra in fa diesis minore n. 2** - Webern. **Tre pezzi per archi**; Bartok. **Sonata per due pianoforti e batteria**. **22** Notiziario. **22.15** Mischke di Verdi, Puccini, Gaidar, Saint-Saens e Massenet.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19.01 Musica da balletto - Pierre Cydalis e le chèvres-pied; René Volves eobles et sentimentalisme n. 1, 2, 3, 4, e 6. **19.30** Notiziario. **19.58** De Falla. **Andalusia**, da «Quattro pezzi spagnoli». **20.02** Concerto diretto da André Cluytens. **Sinfonia** obblata Jules Gœtlich. **20.15** Suite per archi; Glimak. **Concerto per oboe e orchestra**; Weber. **Invito al valzer**; Berlioz. **Sinfonia fantastica**; 21.45 «Henn Mundor» accademico di Francia. **Concerto con Robert Malet**. **22.35** «Arte e vita» a cura di Jean Dalevise e Georges Charpentel. **22.55** Regie. **Serenata per orchestra**, frammenti, 21.15 Amori romantici. **21.35** de Nallier. **23.46-24** Notiziario.

PARIGI-INTER

19 Gregorio e Amedeo. **19.08** All'ascolto dei paesaggi. **20.02** Concerto diretto da André Cluytens, solista: oboista Jules Gœtlich. **20.15** Suite per archi; Cimarosa. **Concerto per oboe e orchestra**; Weber. **Invito al valzer**; Berlioz. **Sinfonia fantastica**; 21.55 Sintesi politica. **22** Il velo d'Orfeo, adattamento radiofonico di «Orfeo» 1953. **22.05** Spettacolo lirico di Pierre Schoeffer su una musica concreta di Pierre Henry e Pierre Schoeffer. **23** Sintesi politica. **23.05** Musica da ballo. **23.25-24** Dischi.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19.28** La famiglia Duraton. **19.38** Esistono mille modi. **19.48** Canzoni. **19.55** Notiziario. **20** Varietà. **20.15** Anna, amica mia. **20.30** Chitarra e voce d'oro. **20.45** Pesce d'aprile. **21** Il tesoro della fata. **21.15** Jean Bretonnière. **21.30** Canzoni franchi al secondo. **22.05** Radio-Réveil. **22.20** Orfeo, di Igor Stravinsky, diretto dall'autore. **23.05-23.30** Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
19 Notiziario. **19.15** Parla Berlino. **19.30** Serata di varietà.

FUMATORI
 la calana che ispirarono le
 vanti adatti per fumare
 spazzole i l Trattamento At
 bagio, disincrostante vi li
 bera del propleto. contine
 buste della sua
 e l'Alveto. si raddre salu
 le e venaria di spirito
 Ricordate:
ATABAGIO

20.35 «Arance e menta», radio-
 commedia di Heinz-Oscar Wulfriz.
21.45 Notiziario. **22** Dieci minuti
 di politica. **22.10** Musica da ballo.
23 Dal diario di Thilo Koch. «
 «Sospeso» **23.15** Nuova musica
 di Berlino. **23.25** Concerto
 di Werner Sehmman. Esempi musi-
 cali Boris Blacher. Ornameti,
 op. 37 per pianoforte, Fritz Ben-
 z. **Quartetto d'archi n. 4**, H. F.
 Hertz. **Quartetto di strumenti a**
 fiato. **24** Ultime notizie. **0.15** Parla
 Berlino. **0.30** Quintetto. Reduci.
 Musica da ballo. **1** Bollettino del
 mare.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
18 Notiziario. **18.30** Dischi. **19** «Rad-
 ney» Glav. **19.20** «Venti domande»
21 **20.30** Venti domande. **21**
21.15 «Gumblin» **22.15** Concerto di musica da co-
 ra. **22.30** Rassegna scientifica.
22.45 Rescontro parlamentare.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. **19.30** Panorama di
 varietà. **20** Trattamenti musi-
 cali. **20.30** «Missionari in Africa»
21 «Vita con Lyova» di Dmitri
 Block e Hanbury. **21.30** Rivista. **22**
 Notiziario. **22.20** Complesso Kenny
 Baker. **23.05** «Vard et al» di T. A.
 di Raymond Postgate. **23.20** Ronnie
 Harri e l'orchestra Malcolm Lock-
 yer. **23.50-24** Notiziario.

ONNE CORTE

15.15 Ricordi di vent'anni fa. **16.15**
 Penna. **16.30-17.30** alla pianoforte.
17.30 Musica leggera. **18.45** Sem-
 plici al pianoforte. **19.30** Pano-
 rama di varietà. **20.15** Trattati
 musicale. **21.15** Silenzio
 mortale». di Simon Rafferty. Adat-
 tamento di Elleston Trevor. **Quarta**
 epistola, a vertice musicale. **22**
 Banda di commesse diretta da
 Tom MacCallister. **22.15** Concerto
 diretto da John Hopkins. Solista
 Constantine. **Shostakovich**. Il pro-
 gramma era. **14.15** **23** Dischi pre-
 sentati da Alexander Moyes.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18.45 Musica popolare. **19.20** Radia-
 scapale. **19.30** Notiziario. **19.40**
 tempo. **20** Musica leggera inter-
 nazionale. **20.30** «Notizie gra-
 tie», fantasia radiofonica di
 James Manning. **21.30** Radiotele-
 sfo. Composizioni di Theodor Ber-
 ger. **22.15** Notiziario. **22.20-23**
 Melodie leggere.

MONTECENERI

7.15 Notiziario. **7.20-7.45** Almanacco
 sanara. **12.20** Vagabondaggio musi-
 cale. **12.30** Notiziario. **12.40** Va-
 gabondaggio musicale. **13** Canzo-
 ne. **13.30-13.45** Mozart. **Sonata**
 per pianoforte e violino in sol
 maggiore, K. 379. **16.30** 18 dan-
 zette. **17.30** Per lo studio. **18**
 Musica. **18.45** **19.30** **20.15**
 Suite londinese. **20.30** **21.00**
 e scelta, marcia dell'incoronazione
 dedicata al disabato. **21.15**
 Portsmouth Point, averture
19.15 Notiziario. **19.25** Orchestra
 Jerry Gray. **20** Orizzante cinese.
20.40 Galletti, musical di Luciano
 1954. **Concerto** diretto da Oltmar
 Russo, solista violinista Giacomo
 De Vita. **Beethoven**, **Sinfonia n. 1**
 in do maggiore; Mendelssohn. **Con-**
 certo per violino e orchestra in
 mi minore; Musarsky. **Una notte**
 sul Monte Calvo, fantasia sinfoni-
 ca, Debussy. **Preludio al pomeri-**
 gio d'un fuono; Smetana. **La Mol-**
 dova, poema sinfonico. **24.45**
 Notiziario. **22.50-23** Festa del mondo.

SOTTENS

19.15 Notiziario. **19.25** Lo spechie
 dei tempi. **19.40** Varietà. **20** «Ri-
 tratto di Jennie», romanzo di
 Robert Nathan. Adattamento ra-
 diofonico di G. H. Blanc. Terzo
 ed ultimo episodio. **20.30** Vita di
 Pierre Dudoit, a cura di Roger
 Nordmann. **21.30** Concerto, diretto
 da Victor Deszarsens - Vivaldi.
 Maliciero al Concerto in fa ma-
 giore. **Le Stagioni** e «L'Autunno»,
 per violino, orchestra d'archi,
 organo; **bi** **Concerto in fa ma-**
 giore, **Le Stagioni**; «L'inverno»,
 per violino, orchestra d'archi e
 organo. **21.55** A. Scarlatti. **Soli-**
 tudine avvenne, cantato per sa-
 prano, flauto obbligato e piano-
 forte. **22.05** Musche per violino
 e pianoforte, interpretate da
 Ljerkja Spiller e Suzanne Gyr. **22.30**
 Notiziario. **22.35** Io ve lo dico
 come me l'hanno detto», di Char-
 les-Henri Favard e Benjamin Ro-
 mieu. **23.05-23.15** Dischi.

Locali

7.30 Giornale radio in lingua tedesca

(Bologna 2 - Bressanone - Merano)

12.04 Corriere d'Abruzzo e del Mo-

lise (Pescara 2 - L'Aquila)

12.10 Corriere delle Marche (Anco-

no 2 - Ascoli Piceno)

12.15 Cronache di Torino - Listino

Borsa di Torino (Alessandria - Aes-

ta - Biella - Cuneo - Torino 2 -

Torino MF II)

Cronache del malino (Milano 1)

12.25 Chiamata marittimi - Listino

Borsa valori di Venezia (Udine 2 -

Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

12.30 Giornale radio in lingua tedesca

(Bologna 2 - Bressanone - Merano)

Gazzettino padano (Alessandria -

Aosta - Biella - Cuneo - Milano 1 -

Monte Pernice MF II - Torino 2 -

Torino MF II - Udine 2 - Vene-

zia 2 - Verona 2 - Vicenza)

Gazzettino toscano - Listino Bor-

sa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo

- Pisa - Siena)

Comiere della Liguria - Listino

Borsa di Genova (Genova 2 - La

Spezia - Savona)

Gazzettino di Roma e cronache

de l'Umbro (Roma 2 - Terni 1 -

Perugia 1)

Notiziario della Sardegna (Coglio-

ri 1 - Sassari 2)

12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bol-

zana 2 - Bressanone - Merano -

Trento)

12.50 Listino Borsa di Roma e me-

die dei comi (Bari 2 - Catanzaro -

Catania 2 - Napoli 2 - Reggio Ca-

labria - Salerno - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria -

Aosta - Biella - Cuneo - Monte

Pernice MF II - Torino 2 - To-

riano MF II)

Notiziario veneto (Udine 2 - Vene-

zia 2 - Verona 2 - Vicenza)

13.30 L'ora della Venezia Giulia -

Almanacco giuliano - Parliamo

della Venezia Giulia con - L'ho-

no fatto i nostri nomi - **13.50**

Melodie: Mozart. **Matinata** si-

ciliana, Delibes. Le ragazze di

Cadice - **14** **Giornale radio** - **14.10**

14.30 Ventiquattro ore di vita po-

litica italiana - **Notiziario giu-**

liano - Musiche richieste (Vene-

zia 3)

14.30 Gazzettino delle Dolomiti Bol-

zana 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del

tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Pagine e della Lu-

cania (Bari 1 - Brindisi - Foggia

- Lecce - Potenza - Taranto)

Corriere dell'Emilia e delle Ro-

magne - Listino Borsa di Bologna

(Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno - Li-

stino Borsa di Napoli (Napoli 1 -

Cosenza - Catanzaro - Messina)

Gazzettino della Sicilia - Listino

Borsa di Palermo (Catanzaro -

Catania 1 - Palermo 1)

14.45 Giornale radio e Notiziario

regionale in lingua tedesca (Bol-

zana 1)

14.50 Notiziario siciliano (Messina)

14.55 Notiziario per gli Italiani del

Mediterraneo (Bari 1)

15 Notizie di Napoli (Napoli 1)

16.20 Chiamata marittimi (Genova 1

- Napoli 1)

18.05 Programma albaesino in lin-

gua tedesca - A. Innebrener

«Schlafen bei Makkofer» - «Lie-

der un Rhythmen - Kindercke

«Des Kaisers zerissene Strumpfe»

«Morchenshopf von F. W. Brand,

Seielflung. F. W. Lieske (Bol-

zana 2 - Bressanone - Merano)

18.45 Gazzettino della Sicilia (Ca-

labria 3 - Palermo 3)

19.30 Giornale radio e notiziario re-

gionale in lingua tedesca (Bolza-

na 2 - Bressanone - Merano)

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bol-

zana 2 - Bressanone - Merano -

Trento)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltan-

issetta)

Album musicale e Gazzettino sardo

- Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Si può fare
 una cura di BELLEZZA
 lavando i piatti?

Si può! E sapete come? Col Trim Casa...
 Voi non strofinare più le mani nell'unto.
 Aprite il rubinetto e subito immergete le
 mani in una deliziosa spuma che non
 finisce mai. Basta lasciarvi i piatti pochi
 secondi e ne escono scintillanti di pulizia,
 senza strofinarli né asciugarli...
 E le mani? Bianchissime diven-
 tano, una pelle da principessa!

TRIM CASA
 lava i piatti in un attimo!

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7 Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7.45) (Motta) Ieri al Parlamento (7.50)
- 8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Canzoni** (8.15 circa)
- 11 **La Radio per le Scuole** - Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - Episodi dell'Indipendenza: *Il volo su Vienna* - L'angolo della musica: «Mozart bambino e Maria Antonietta»



Mozart bambino accompagna al clavicembalo la sorella Marianna ed il padre Leopoldo (Incisione di Deolosso da un acquerello di Carmontelle custodito nel Conservatorio di Musica di Ginevra)

- 19.15 XXIII Concorso Ippico Internazionale di Roma
Radiocronaca della Coppa delle Nazioni
- 19.45 La voce dei lavoratori
- 20 **Orchestra diretta da Ernesto Nicolai**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21 **Motivi in passerella**
Stagione sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione del soprano Suzanne Conco
Gluck (rev. R. Wagner): *Ifigenia in Andide*, ouverture; Giuranna: *Tre canti alla Vergine* (piccolo concerto spirituale) per soprano, coro femminile e piccola orchestra; Ravel: *Sheherazade*, tre poemi per soprano e orchestra; a) Asie: b) La fùte enchantée, c) L'Indifférent; Franck: *Sinfonia in re minore*; o) Lento - Allegro non troppo, b) Allegretto, c) Allegro non troppo
Istruttore del coro Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Esso Standard Italiana)
Nell'intervallo: «Poesi tuoi»
Al termine: *Canzoni italiane*
- 23,15 **Oggi al Parlamento - Giornale radio** - Musica da ballo
- 24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

- CASA SERENA**
- 9 **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
Incontri mitici con i paesi d'Italia
Cisternino
a cura di Pia Moretti e Paola Angelilli
Angelilli e otto strumenti
- 10 **LA DONNA E LA CASA**
Rubriche femminili a cura di Anna Maria Romagnoli
- 10.30-11 Romanzo sceneggiato
Oon Alassandro, è tardi
di Maria Azzi Grimaldi - Adattamento di Marco Visconti - Regia di Pietro Masserano Taricco - Terza puntata
- MERIDIANA**
- 13 **Sport a musica**
Album delle figurine
(Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30 **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
Orchestra George Melachirino
- 14 **Il contapocce**
Autopullman internazionale - Giro turistico intorno al mondo con i fratelli Bonos (Simmenthal)
- Orchestra diretta da Francesco Ferrar**
Cantano i Radio Boys, Flo Sandon's e Natalino Otto
Bonfanti-Serpi-Camor: La caffettiera; Devilli-Kaper: Lily; Pinch-Donida: Per sempre l'amore; Lemas Gori: Che scherzi fa l'amore; Cergoli: Baldoria
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 **Quattro passi fra la musica**
Un programma di Biamonte e Micocci

- 15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Suona la banda della Gandarmeria Austriaca
- 15.30 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Cantano Nino Nipote, Elsa Fiore, Franco Pace, Tina De Paolis e il Complesso vocale
- POMERIGGIO IN CASA**
- 16 **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - Concerto in miniatra: violinista Karlheinz Franke, pianista Mario Caporali - Il sonno di Polinuro, di Enzo Cetrangolo
- 17 **APPUNTAMENTO ALLE CINQUE**
Visite, incontri, musiche
- 18 **Giornale radio**
Orchestra diretta da Gorni Kramer
Cantano Teddy Reno, Julia De Palma, Corrado Lojaco e Christina Denise
Luttazzi: At festival del jazz; Testoni: Calbi-Lee: Gardenia blu; Testoni-Lojaco: Le noccioline americane; Bertini-Trinacria: La porta dei sogni; Gorni-Giovannini-Kramer: Ho uno bella in ogni porto; Roelens: Timone
- 18.30 **Le parole turchine**
Programma per i ragazzi a cura di Franco Antonicelli
Anna Maria Romagnoli presenta: «Buonincontro»



Biamonte (a destra) e Micocci in cerca dell'ennesimo disco da utilizzare per la trasmissione «Quattro passi fra la musica» che va in onda alle ore 14.30

TERZO PROGRAMMA

- 11.30 Musica da camera
- 12 **Cronache d'altri tempi**
a cura di Riccardo Morbelli
- 12.15 **Gino Conte e la sua orchestra**
con i cantanti Gloria Christian, Piero Chiari, il Duo Yis e con Claudio Villa
- 12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario
- 13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15 **Carillon (Manetti e Roberts)**
Album musicale
Rossini: L'italiana in Algeri, sinfonia; Verdi: La traviata, «E' strano»; Cou-nod: Faust, «Tu che fai l'addormentata»; Mascagni: Cavalleria rusticana, Addio alla madre; Bizet: I pescatori di perle, cavatina di Lella; Rossini: Il barbiere di Siviglia, «All'idea di quel nottillio»
Nell'intervallo comunicati commerciali
- 14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
- 14.15-14.30 **Il libro della settimana**
«Gli scritti di Rosmini», a cura di Lorenzo Giusso
- 16.25 Previsioni del tempo per i pescatori
- 16.30 Le opinioni degli altri
- 16.45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 17 **Orchestra diretta da Angelini**
Cantano Carla Boni, Gino Latilla, il duo Fasano, Fiorella Bini e Dario Dalla
Danza-Chilini: Mare calmo; Danpa-Mac Gilliar: Nicolite; Resti: L'Esposito; Tramento; Canzio-Frustaci: Nini Pampen; Thuriou: Lieurance; Leggenda del Minnetonka; Nisa-Panzuti: Malabisciaro; Lark-Alain-Romano: Secondo il tempo che fa; Romano: Elegia
- 17.30 Trasmissione in collegamento col Radiocentro di Mosca
- 17.45 **Musiche originali per pianoforte a quattro mani, nell'esecuzione del Duo Gorni-Lorenzi**
Schubert: Due marce militari op. 51; Schumann: Tre rifferiti d'Oriente op. 66; Brahms: Variazioni su un tema di Schumann
- 18.15 **Passaggiando sul pentagramma**
Canta il Quartetto Radar con l'orchestra di Mario Consiglio
- 18.30 **Università Internazionale Guglielmo Marconi**
Jacob Rosin: La chimica moderna e il problema delle moterie prime
- 18.45 **IL RIDOTTO**
Teatro di oggi e di domani, a cura di Fabio Della Seta e Raffaele La Capria - Regia di Pietro Masserano Taricco

- 19 **Musica vocali inglesi**
H. Purcell: If music be the food of love - Ah, how sweet; J. Dowland: Come again - Dear if you change; T. A. Arne: Under the greenwood tree; R. V. Williams: Orpheus with his lute - Withers must I wonder; B. Britten: Let the forid music praise - Now the leaves are falling fast - Seascape
Esecutori: Ilse Wolf, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte



Antonio Beltrami ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano dove si è diplomato in composizione, organo e pianoforte. E' autore di musica da camera ed apprezzato alliatto di pianoforte. Dedica gran parte della sua attività all'esecuzione di musiche da camera in collaborazione con allievi di fama internazionale

- 19.30 **La Rassegna**
Nemi D'Agostino: Due poeti: Kathleen Raitte e Sydney Goodrich Smith - Vittore Branca: I «Saggi di critica romantica» di Antonio Pagliaro - Carlo Bo: Come viaggia Jean Giono
- 20 **L'Indicatore economico**

- 20.15 **Concerto di ogni sera**
Johannes Brahms: Serenata in re maggiore, op. 11 n. 1
Allegro molto - Scherzo (Allegro non troppo) - Adagio non troppo - Minuetto - Scherzo (Allegro) - Rondo (Allegro)
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli diretta da Franco Caracciolo
- 21 **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 **Collezione di Teatro Italiano**
LO IPOCRITO
di Pietro Aretino
Libera riduzione in due atti di Raffaello Melani
Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana
Lisero Carlo Delfini
Brizio Guido Verdiani
Guardabasso Giuseppe Ciabattini
Ferdigliorno Mario Moretti
Malanotte Peppino Mazzotto
Tanfuro Guido De Monticelli
Ipericio, parassio Tranquillo Diego Michelotti
Tranquillo Evaristo Rogato
Frello Zeffiro
Zeffiro Ruggero de Daninos
Troccio Marcello Bertini
Corebo Carlo Ratti
Artico Iginio Bonazzi
Porfiria Enrica Corti
Annetta Angiolina Quinterio
Mala Itala Martini
Blondello Mario Mofesi
Gemma Renata Salvagno
Regia di Corrado Pavolini
- 22.50 **La Musica dal XX Secolo**
Convegno Internazionale di Musica Contemporanea
L. Dallapiccola: Canti greci per voce e strumenti
Cinque frammenti di Safo - Due liriche di Anacreonte - Sex Carmina Al-Solista Magda Lazlo
A. v. Webern: Das Augenlicht cantata su testi di Hildegard Jone, op. 26 per coro e orchestra
Prima esecuzione in Italia
Direttore Hermann Scheidgen
Istruttore del coro Nina Anionelli
Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana
Orchestra dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

- INTERMEZZO**
- 19 **CLASSE UNICA**
Gino Barblari: Introduzione all'economia (Ottava lezione)
Lino Busnico: La salute dell'uomo (Ottava lezione)
- 19.30 **Walter Coli e il suo complesso**
con i cantanti Graziella Veronesi, Otello Tabarroni e con Giacomo Rondinella
Da Vinci-Zeusi-Riderelli: Madonna del le lacrime; Coli-Gualdi: Daghe col mambò; Rivinnoce: Sul Lungotevere; Rucione: Serevata a fantasia
Negli intervalli comunicati commerciali
- La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20 Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30 **Motivi in passerella**
Il Quartetto Cetra presenta:
Flaba per la nonna
(Yopa Massalombardo)
- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21 **ROSSO E NERO**
Panorama di varietà - Orchestra diretta da Carlo Savina - Regia di Riccardo Mantoni - Presenta Corrado (Palmolive)
- 22 **Ultime notizie**
Tu, musica divina
con l'orchestra di Gino Conte
- 22.30 **Pan e**
Documentario di Aldo Salvo
- 23.30 **Siparietto**
A luci spente

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7** Segnale orario - Buongiorno - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Canzoni** (8,15 circa)
- 8.45-9** **La comunità umsna**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** - **La Radio per la Scuola**
Trasmissione per la Scuola Media - «Pittori celebri», a cura di Valerio Mariani; Tiziano, racconto sceneggiato - L'angolo della musica: «Stobot Mater», di Pergolesi
- 11.30** Musica per archi
- 11.45** Dalla Basilica Santuario di Pompei
Trasmissione della supplica alla Madonna del Santo Rosario
- 12.15** **Orchestra diretta da Curt Kretschmar**
- 12.50** «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15** Carillon (Manetti e Roberts)
Album musicale
Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
Cantano Elio D'Aureti, Tullio Paine, Pina Lamara, Osvaldo Borzelli e Mimì Ferrari
Negli intervalli comunicati commerciali



Pina Lamara

- 21** - **Motivi in passerella**
LIETO FINE
Radiocommedia di Casare Meano
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Uno **Fernando Farese**
L'altro **Tino Erler**
Primo ladro **Corrado De Cristofaro**
Secondo ladro **Carlo Principini**
Un agente di polizia **Gualberto Giusti**
Regia di **Marco Visconti**
- 21.45** **Musiche di Achille Longo**
dirette da **Ruggero Maghini**
a) Bolero; b) Corteo dalle musiche per «Lo bella addormentata» di Rosso di Saa Secondo; c) Notturmo; d) Habanera; e) Tarantello
Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana
- 22.15** **La giornata mondiale della Croce Rossa**
- 22.45** **Orchestra diretta da Carlo Savina**
- 23.15** **Giornale radio**
Dal Hochhaus di Vienna: Orchestra **Rudi Tanzer**
- 24** Segnale orario - **Ultima notizia** - Buonanotte



Achille Longo

TERZO PROGRAMMA

- 14** **Giornale radio** - Medie dei cambi
- 14.15-14.30** Chi è di scena? cronache del teatro, di Silvio D'Amico - **Cronache cinematografiche**, di Edoardo Anton
- 16.25** **Previsioni del tempo per i pescatori**
- 16.30** Le opinioni degli altri
- 16.45** Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 17** - **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi
Allestimento di Emilio Calvi
- 17.45** **L'AMANTE IN TRAPPOLA**
Opera comica in un atto di Giovanni Franceschini - Musica di **ARRIGO PEDROLLO**
Ombretta **Tatiano Menotti**
Spinellocchio **Dino Formichini**
Cateila **Vittoria Garofalo**
Lucantonio **Filippo Macrò**
Antonino **Paolo Washington**
Direttore **Arturo Basile**
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 18.45** **Scuola e cultura**
Notizie sugli studi in Italia, a cura di Roberto Giannarelli
- 19** - **Estrazioni del Lotto**
Orchestra diretta da Francesco Farfari
Cantano **Natalino Otto**, **Flo Sandon's** e **i Radio Boys**
- 19.45** **Prodotti e produttori italiani**
- 20** - **Orchestra diretta da Guido Cargoli**
Cantano **Tino Vallati**, **Tina Ceati** e **Luciano Tajoli**
L'orchestra: **Din don din don**; Valci: **Lei chiedo perdono**; Martelli-Castellani: **Gori**; **È ritornata primavera**; Porter: **Easy to love**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo (Bulloni Sonsepolera)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

- CASA SERENA**
- 9** **IL GIORNO E IL TEMPO**
Divagazioni del mattino
- 9.30** **Altri tempi**
- 10-11** **LA DONNA E LA CASA**
Rubriche femminili a cura di Anna Maria Romagnoli
Benvenuto Franci, **Il distratto**
Radiosena di **Ermete Liberati** - Allestimento di **Dante Raikeri**
- MERIDIANA**
- 13** **Nello Segurini e la sua orchestra**
Cantano **Oscar Carboni**, **Anita Sol**, **Aldo Ahi** e **Alberto Berri**
Nati-Fusco: *Ti regalo la mia canzone*; **Galletti-Albanese-Tosi**: *Ascolta il mare*; **Bertini-Fabor**: *Liquido tutto*; **Cioffi**: *E' sudorlette*; **Fantulla-Segurini**: *A Bajaluna*; **D'Ostual-Menkchino**: *Annie Chery*
Album delle figurine (Compagnia Italiana Liebig)
- 13.30** **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
Napoli canta a ridà
Canta **Ugo Calise**
- 14** - **Il confagocce**
Autopullman internazionale - Giro umoristico intorno al mondo con i fratelli **Bonos (Simenhal)**
Orchestra diretta da Armando Fragna
Cantano **Clara Jaione**, **Giorgio Consolini**, **Vittoria Mongardi** e il Duo **Blengio**
Piacchi-Villa: *Bella che ti passa*; **Nisa-Castrol**: *Serenata cortese*; **Nisa-Putnam**: *Buongiorno Mister Eco*; **Rastelli-Fragna**: *Il nodo alla cravatta*
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di **Francisco Calderoni** e **Chigo De Chiara**
Tastiera
Tony Romano
- 15** - Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico



il baritono **Beauveau Fraaci**, senese, studiò al Liceo di Santa Cecilia canto e composizione. Capofilaria del Corpo aerea aereo durante il conflitto del 1915-18, come un altro famoso cantante, **Lauri Luppi**, fu la guerra a rivelarlo e, dopo essersi fatto conoscere in molti concerti di beneficenza, debuttò al «Costanzi» di Roma nel '17 nello «Lodoletta» di Mascagni. Nel '27 per una fortunata riarida, ebbe salva la vita: non poté imbarcarsi sul piroscafo «Malala» che, diretto in America, affondò. Applaudito in Europa ed America nel ruolo di «Rigoletto» ed in altre opere di repertorio, Fraaci ha pure portato al successo molte prime esecuzioni di opere contemporanee

Torri e campanili
Prospettive storico-artistiche di **Mario Adriano Bernini**

15.30 **Orchestra diretta da Angelini**

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **i classici del jazz**
- 16.30** **Heifetz esegue la Suite per violino e orchestra di Sinding**
- 16.45** **Come va la vita?**
- 17** - **BALLATE CON NOI**
- 17.30** **Giornale radio**
Le musiche di **Nonna Speranza** a cura di **Raffaelli**
- 18.30** **Terra e Liceo**
Garza di domande e risposte fra studenti liceali

INTERMEZZO

- 19** **Prospettive musicali**
- 19.30** **Fisarmonica e ritmi**
Aldo Protti
Corino: *Polka moderna*; Merlotti: *Carretto siciliano*; Wolner: *Toledo adios*; Legrand: *Porrigi è troppo grande per me*; Owens-Rose: *Linger awhile*
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodont)
- 20** - Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **Motivi in passerella**
Morton Gould e la sua orchestra (Profumi Paglieri)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **FALSTAFF**
Commedia lirica in tre atti di **Arrigo Boito** - Musica di **GIUSEPPE VERDI**
Sir John Falstaff **Giuseppe Taddei**
Ford **Nicola Monti**
Fenton **Vittorio Pandomi**
Dottor Cajus **Mario Carlini**
Bardolfo **Franco Calabrese**
Pistola **Anna Maria Rovere**
Mrs. Alce Ford **Rosanna Carieri**
Nannetta **Oralia Dominguez**
Mrs. Quickly **Anna Maria Canali**
Mrs. Meg Page
Direttore **Mario Rossi** - Istruttore del coro **Nino Antonellini** - Orchestra sinfonica a cura di Roma della Radiotelevisione Italiana (Manetti e Roberts)
Negli intervalli: **Intermezzi**, di **Ermete Liberati** - **Ultima notizia**
23.15-23.30 **Siparietto**



Vera Fracacchi, giovane pianista italo-americana nata a Saa Fracacchi, è stata allieva del Conservatorio di Santa Cecilia di Roma dove si è diplomata a 13 anni. Ha pure seguito corsi di perfezionamento al Conservatorio di Parigi ed alla Scuola di Musica Manhattan di New York. È considerata una delle migliori concertiste (ora 21.30)

"Agnese di Hohenstaufen,"

di Gaspare Spontini

(segue da pag. 3)

così rimase manoscritta a Parigi. A questo si aggiunge la non rigorosa impostazione critica che, trascurando il periodo italiano e tedesco, perché impersonale il primo, poco conosciuto il secondo, accolse solo la Vestale e il Cortez ad oggetto di osservazione, sbrigandosi con i soliti pseudo concetti sopra accennati. Solo un indirizzo più preciso e più profondo fu indicato poco fa da Luigi Ronga il quale, tra l'altro, corresse il solito rapporto Gluck-Spontini, affermando che « il riconoscimento di una esperienza utile per la sua funzione soprattutto reattiva esclude la deduzione dallo stile giuckiano che, per lo più intesa in un passivo rapporto di causa ed effetto, mina alla radice l'individuale validità di quello spontiniano » ed inizia la serie delle equivoche od errate definizioni dalle quali la personalità dell'artista è stata tenacemente rinserrata come in una morsa di persistenti contraddizioni. Partendo di qui sarebbe possibile una messa a punto della critica spontiniana. Ora la conoscenza e lo studio dell'Agnese — ignota finora anche al Ronga — potrebbero convalidare il riconoscimento della originalità dello stile spontiniano distinto da quello di Gluck e dello stesso Cherubini, riguardo al taglio delle scene, all'incisivo declamato, alla costruzione dell'aria, alla magistrale fattura degli « insieme » e alla stessa ricerca di grandiosità talvolta non esente dalla esteriotà. La Agnese peraltro potrà rifire anche quello che Ronga osserva mancare nei personaggi delle opere anteriori.

ri, i quali — tendono ad irrigidirsi nelle vaste prospettive sonore, difficilmente conoscono momenti di abbandono... ». Questo abbandono — e qui sta anzi la originalità dell'opera — può riscontrarsi nella canzone di Agnese, nel duetto fra Agnese e Irmengarda e nel finale del primo atto, nell'aria di Enrico alla prima scena del secondo atto, nell'aria di Agnese alla seconda scena, nella ampia distensione melodica del concertato finale dell'atto stesso second.

Questa Agnese dunque se è l'ultima tragedia lirica di impronta classica contiene però tanti elementi che la collegano al dramma romantico ottocentesco che poi degenerò nel Grand-Opéra meyerbeeriano. Culmine massimo tra una civiltà che muore e un'altra che sorge. Conseguenza non fortuita della apparizione del Guglielmo Tell, nata due anni dopo della prima concezione dell'Agnese. E derivazione di retta, forse più che da Weber, è l'opera di Wagner che di Spontini fu tenace ammiratore, pur senza conoscere l'Agnese, si da scrivere: « Nello Spontini si fa sentire la voce onesta e convinta del musicista assoluto il quale proclama questa verità: — se il musicista assoluto, nel tessere un'opera vuole realizzare il dramma, non può andare un passo avanti più oltre di quanto sia andato io, senza mettere a nudo la sua completa impotenza. — Ma in questo è involontariamente implicita l'esortazione: — se volete di più, non dovete appellarvi al musicista ma... al poeta ». E se Spontini avesse incontrato una vera opera di poesia invece che il

confuso canovaccio del signor Raupach, chissà a quali altezze sarebbe giunto!

La trama dell'opera

Per gli ascoltatori i quali vengono a conoscere per la prima volta quest'opera, aggiungiamo che il librettista Ernest Raupach formò una trama assai farraginosa e con l'intento dell'immediato effetto, ponendo l'azione verso il 1194 al tempo dell'impero di Enrico VI di Hohenstaufen, agitato dalla lotta fra Guelfi e Ghibellini.

Nell'atto primo, l'Imperatore, nella sala del trono in Magonza, invita i principi a correre in Sicilia per sostenere la causa tedesca, lancia il bando contro Enrico il Leone e suo figlio, fidanzato di Agnese, figlia di Irmengarda contessa palatina, che ne prende le difese, insieme a Filippo, fratello dell'Imperatore. Giunge l'ambasciatore francese, fra cui è il re Filippo sotto il finto nome di Duca di Borgogna, pretendente alla mano di Agnese.

Durante la festa il duca si scontra con Enrico, travestito da trovatore e l'Imperatore ordina l'arresto di Enrico e la chiusura di Agnese in convento.

L'atto secondo presenta Enrico in prigione e a lui il castellano propone o l'eliso o la morte, ed egli sceglie il secondo partito e viene condotto al supplizio, ma è fermato dal duca che lo sfida a duello. L'Imperatore sopraggiunto ordina che il duello avvenga alla fine della festa a consegna segretamente Enrico a Filippo. Cambia scena: Agnese in una cappella riceve Enrico sfuggito con l'aiuto di Filippo ed Irmengarda fa celebrare se-

gretamente le nozze con la figlia per mano dell'Arcivescovo. Al sopraggiungere del duca quasi vorrebbe battersi con Enrico, ma è impedito dall'Arcivescovo che alza una croce in segno di pace.

L'atto terzo presenta prima Agnese nel chiostro in attesa delle nozze col re di Francia volute dall'Imperatore. Giunge Enrico per porre in salvo Agnese presso il padre Enrico il Leone alla porta di Magonza.

Nella scena seguente sulla piazza del palazzo imperiale si attende Enrico ed Agnese. Il duca vorrebbe iniziare il duello; ma al presenta Filippo che aveva raccolto il guanto di sfida, per prendere le veci di Enrico assente, ma il duca non accetta la sostituzione. In quel momento sopraggiungono Agnese ed Enrico sorpresi nella fuga. Enrico prende il suo posto di diritto nel duello ed è sul punto di abbattere il duca, quando questi è svelato dal cavalieri francese essere il re di Francia. Enrico allora che riconosce in lui l'antico salvatore, gli chiede perdono. L'Imperatore indignato offende Agnese, che Irmengarda dichiara già sposata ad Enrico col consenso dell'Arcivescovo. Agnese è condannata al chiostro ed Enrico alla prigione, fra la protesta dei principi tedeschi.

Giunge Enrico il Leone che dichiara tutti in sua mano. I cavalieri tedeschi vorrebbero deporre l'Imperatore, ma viene difeso da Enrico il Leone e da suo figlio che depongono le spade ai suoi piedi. L'Imperatore, per salvare il trono, perdona, congiunge le mani di Agnese e di Enrico e, fra la gioia generale, invita tutti a correre in Italia per la gloria dell'impero.

ADELMO DAMERINI



1 UN PO' DI NESCAFÉ ...

2 DELL'ACQUA BEN CALDA ...

3 ED È PRONTO IL CAFFÈ!

NESCAFÉ

CAFFÈ CONCENTRATO IN POLVERE NESTLÉ



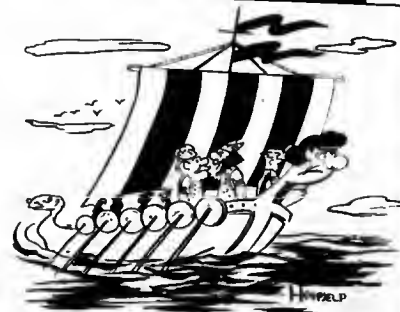
NESCAFÉ, preparato con un procedimento speciale, è un infuso di caffè concentrato ed essiccato: non è un comune caffè macinato. Per la sua preparazione viene utilizzata esclusivamente ed unicamente una miscela di pregiate qualità di caffè in grani delle quali conservo intatti le qualità, il delicato sapore e la vigorosa fragranza.

Col NESCAFÉ preparerete all'istante, e direttamente nella tazza, il Vostro caffè senza alcun apparecchio, senza fatica e senza sprechi.

Per le persone sensibili alla caffeina è indicato l'uso del NESCAFÉ DECAFFEINATO che è puro in vendita ovunque.



... BARZELLETTA BIRACCA



L'equipaggio non teme più i serpenti marini..... quello è male suocere!
Questa è proprio carina! Naturalmente avranno riso senza preoccupazione solamente coloro che usano BIRACCA, il famoso dantiflorio scientifico, che rende i denti candidi, profumando l'alito.



tutto quello che mangiate vi pesa sullo stomaco come un macigno?

NON DIGERITE? C'È IL RIMEDIO!



L'AMARO MEDICINALE GIULIANI liquido

corregge la cattiva digestione, elimina i bruciori di stomaco, la sonnolenza dopo i pasti.

L'AMARO LASSATIVO GIULIANI confetti

favorisce le funzioni dell'organismo, consente una vita felice e serena.

AMARO medicinale GIULIANI

liquido

AMARO lassativo GIULIANI

confetti

in vendita solo nelle farmacie



www.dalmonste.it

(Specialità medicinale registrata al n. 2427 A.C.I.S. ROMA)
Marchio depositato Reg. Internaz. Brev. (Svizzera) Ufficio
Consiglio Nazionale n. 129089

Aut. A.C.I.S. n. 2791
A.C.I.S. - Aut. n. 997 del 3-3-54